



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 22 marzo 2024



Rassegna stampa



Prime Pagine

22/03/2024	Corriere della Sera	10
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Fatto Quotidiano	11
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Foglio	12
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Giornale	13
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Giorno	14
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Manifesto	15
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Mattino	16
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Messaggero	17
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Resto del Carlino	18
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Secolo XIX	19
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Sole 24 Ore	20
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Il Tempo	21
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	Italia Oggi	22
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	La Nazione	23
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	La Repubblica	24
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	La Stampa	25
Prima pagina del 22/03/2024		
22/03/2024	MF	26
Prima pagina del 22/03/2024		

Trieste

21/03/2024	(Sito) Ansa	27
D'Agostino, il lavoro è la vera infrastruttura di un porto		

21/03/2024	Agenparl (ARC) Trasporti: Amirante, pianificazione chiave per l'intermodalit	28
------------	--	----

Venezia

21/03/2024	Ship Mag Portacontainer autonoma, crociere a Venezia, cantieri Mariotti, pirati somali: le notizie più lette su ShipMag	29
21/03/2024	Shipping Italy Marchi (Save): "Tiv e Vecon alle navi da crociera, container in aree Montesyndial"	30
21/03/2024	Veneto News Presentata a Ca' Farsetti la 44 ^ edizione di Su e Zo per i Ponti in programma il 14 aprile	32

Savona, Vado

21/03/2024	Askanews Infrastrutture, Rixi: più fondi a Liguria con contratto Mit-Anas	34
21/03/2024	Informatore Navale Infrastrutture, Rixi: Incremento risorse in Liguria con nuovo contratto Mit-Anas	35
21/03/2024	Informazioni Marittime La crociera C Club di Costa alla scoperta delle Isole Canarie	36
21/03/2024	PrimoCanale.it Infrastrutture, Rixi: "Più risorse in Liguria col nuovo contratto Ministero-Anas"	37
21/03/2024	Savona News Infrastrutture, con il nuovo contratto Mit-Anas in arrivo risorse anche per il savonese	38
21/03/2024	Sea Reporter Rixi: Incremento risorse in Liguria con nuovo contratto Mit-Anas	39

Genova, Voltri

21/03/2024	Informatore Navale Le aziende della logistica tra le protagoniste dei Credit Reputation Award 2024	40
21/03/2024	Messaggero Marittimo Dai Ports of Genoa un contributo al PIL Nazionale di 13 miliardi	42
21/03/2024	PrimoCanale.it Diga, l'Authority: "A maggio il primo cassone, ecco il programma dei lavori"	43
21/03/2024	Ship Mag Nave Vespucci, passaggio a Sud: la sfida più grande	44
21/03/2024	Shipping Italy Falteri (Federlogistica): "ZIs e aree di Cornigliano possono fare di Genova una capitale della logistica"	45
21/03/2024	Shipping Italy Con l'ingresso in linea di Moby Fantasy e Legacy capacità di stiva ai massimi sulla Livorno - Olbia	47

21/03/2024	The Medi Telegraph	48
Spinelli chiede di uniformare le sue concessioni nel porto di Genova		

La Spezia

21/03/2024	Informatore Navale	49
Operae Interiors: il nuovo player dell'interior design di lusso che porta l'eccellenza del "Made in Italy" nel mondo		
21/03/2024	Informazioni Marittime	51
Nasce Operae Interiors, l'allestitore navale di lusso di Fincantieri		
21/03/2024	Shipping Italy	52
Il design d'interni di Fincantieri approda nelle navi da diporto con Operae Interiors		

Ravenna

21/03/2024	(Sito) Ansa	54
A Ravenna la nave di Emergency con 71 migranti salvati		
21/03/2024	Agensir	55
Migranti: Emergency, sbarcati a Ravenna 71 naufraghi soccorsi dalla nave Life Support		
21/03/2024	Rai News	56
Atteso tra poco l'arrivo dei migranti al porto di Ravenna		
21/03/2024	Ravenna Today	57
La nave 'Life Support' al porto di Ravenna: inizia lo sbarco dei 71 migranti		
21/03/2024	Ravenna Today	58
Migranti, Barattoni (Pd): "A Ravenna continua l'accoglienza, mentre emergono i bluff della destra"		
21/03/2024	RavennaNotizie.it	59
Ravenna, divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord per lo svolgimento del Memorial Marani		
21/03/2024	RavennaNotizie.it	60
Sbarco della Emergency Life Support, Barattoni del Pd: "Politiche sull'immigrazione hanno peggiorato le cose. La destra ravennate dovrebbe interrogarsi"		
21/03/2024	RavennaNotizie.it	61
Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità		
21/03/2024	ravennawebtv.it	62
Barattoni (PD): "Sugli sbarchi Ravenna continua l'accoglienza mentre emergono tutti i bluff della destra"		
21/03/2024	ravennawebtv.it	63
Life Support, Ravenna in Comune: "O muoio o arrivo"		
21/03/2024	Tele Romagna 24	66
RAVENNA: Arrivata la nave di Emergency con 71 migranti, al via lo sbarco FOTO		
21/03/2024	Tele Romagna 24	67
RAVENNA: Concluso lo sbarco dei migranti, prima tappa al Paladeandré VIDEO		

Livorno

21/03/2024	Corriere Marittimo	68
Livorno Innovativa: Imprese, senza una formazione continua non c'è innovazione e competitività		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/03/2024	FerPress	70
Porto di Ancona: bando per nuova pavimentazione banchine 19-20-21 alla Darsena Marche		
21/03/2024	Il Nautilus	71
PORTO DI ANCONA: BANDO DI GARA PER NUOVA PAVIMENTAZIONE BANCHINE 19-20-21 ALLA DARSENA MARCHE		
21/03/2024	Informatore Navale	72
CONVEGNO UIL MARCHE "PORTO È REGIONE": GAROFALO, LA SFIDA È GUARDARE AL FUTURO DELLO SCALO		
21/03/2024	Messaggero Marittimo	74
Porto di Ancona: via al bando per ripavimentazione banchine in darsena Marche		
21/03/2024	Ship Mag	75
Porto di Ancona, bando per la pavimentazione di oltre 15mila metri quadri di tre banchine		
21/03/2024	vivereancona.it	76
Porto di Ancona: bando di gara per la nuova pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche		
21/03/2024	vivereancona.it	77
Arena sul Mare: approvate le linee di indirizzo per predisporre la nuova struttura al porto antico		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/03/2024	(Sito) Adnkronos	78
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Affari Italiani	79
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Agienparl	80
Dichiarazione del Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino		
21/03/2024	AgiMeg	81
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello" adnkronos -		
21/03/2024	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	82
Fiumicino, traffico su via dell'Aeroporto, scontro con la sinistra sul semaforo di via Trincea delle Frasche		
21/03/2024	Aosta Cronaca	84
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	CivOnline	85
Spiragli nella vertenza: l'impegno del presidente Musolino		
21/03/2024	corriereadriatico.it	86
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Crema Oggi	87
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Cremona Oggi	88
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Cronaca di Sicilia	89
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		

21/03/2024	Eco Seven	90
21/03/2024	Evolve Mag	91
21/03/2024	Fun Week	92
21/03/2024	Gazzetta di Firenze	93
21/03/2024	Giornale d'Italia	94
21/03/2024	Il Fatto Nisseno	95
21/03/2024	Il Nautilus	96
21/03/2024	ilfoglio.it	97
21/03/2024	ilgazzettino.it	98
21/03/2024	ilmattino.it	99
21/03/2024	ilmessaggero.it	100
21/03/2024	ilroma.it	101
21/03/2024	iltirreno.it	102
21/03/2024	La Provincia di Civitavecchia	103
21/03/2024	La Voce di Genova	104
21/03/2024	lagazzettadelmezzogiorno.it	105
21/03/2024	lanuovaferrara.it	106
21/03/2024	lanuovasardegna.it	107
21/03/2024	lasicilia.it	108
21/03/2024	Libere Notizia	109
21/03/2024	liberoQuotidiano.it	110

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	111
21/03/2024 Lo Speciale Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	112
21/03/2024 Loi News Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	113
21/03/2024 MediAI Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	114
21/03/2024 Messaggero Marittimo Civitavecchia, personale AdSp in agitazione. Tentativo di risoluzione del presidente Musolino	115
21/03/2024 Meteo Web Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	116
21/03/2024 Msn Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	117
21/03/2024 Notizie Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	118
21/03/2024 Oglio Po News Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	119
21/03/2024 Ok Firenze Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	120
21/03/2024 Olbia Notizie Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	121
21/03/2024 Oltrepo Mantovano News Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	122
21/03/2024 Port News Vertenza Port Authority, prove di pace a Civitavecchia	123
21/03/2024 quotidianodipuglia.it Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	124
21/03/2024 Reggio Tv Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	125
21/03/2024 ReveNews Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	126
21/03/2024 Sardegna Reporter Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	127
21/03/2024 Sea Reporter Dichiarazione del Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino	128
21/03/2024 Ship Mag Musolino: ok alle richieste dei sindacati, ma aspetta la verifica del Mit	129
21/03/2024 Shipping Italy Fagioli protagonista di una spedizione project cargo con treno e nave da Terni alla Cina	130
21/03/2024 Sport Fair Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	131
21/03/2024 Stretto Web Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	132
21/03/2024 Taranto Buonasera Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"	133

21/03/2024	TargatoCN	134
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Tele Romagna 24	135
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	TF News	136
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Tiscali	137
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Tv7	138
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Ultime News 24	139
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Unione Industriali Roma	140
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Utilitalia	141
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		
21/03/2024	Vetrina Tv	<i>Vetrinatv</i> 142
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto II livello"		

Napoli

21/03/2024	Il Nautilus	143
Ferrovia Bari-Napoli: una piccola frana blocca l'alta velocità		
21/03/2024	Informatore Navale	145
Da oggi con Volotea si vola anche ad Atene		
21/03/2024	Messaggero Marittimo	146
Italia e Turkmenistan firmano per i rapporti portuali		
21/03/2024	Shipping Italy	148
Autoproduzione a bordo, a Salerno altra sconfitta per gli armatori		

Taranto

21/03/2024	Il Nautilus	150
DRONI PER IL TRASPORTO MEDICALE: A GROTTAGLIE (TA) UNA ROTTA DI 17 KM COLLEGERÀ L'AEROPORTO AL PORTO DI TARANTO		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/03/2024	Stretto Web	152
Messina, il monito della Uil: "concedere rapidamente il pontile di Giammoro alla Duferco"		

Palermo, Termini Imerese

21/03/2024	Messaggero Marittimo	153
Sicilia: 15 priorità infrastrutturali per le imprese		

Focus

21/03/2024	(Sito) Adnkronos	158
Al via il primo programma post-laurea per la gestione delle crociere		
21/03/2024	(Sito) Ansa	160
Nave Vespucci verso la sfida più grande della sua storia		
21/03/2024	Affari Italiani	161
Al via il primo programma post-laurea per la gestione delle crociere		
21/03/2024	AgenPress	163
Giuliano (UGL): "Combattere le liste d'attesa con fatti concreti, curarsi è diritto universale"		
21/03/2024	Informare	164
A febbraio i volumi di container nei porti di Algeciras e Valencia sono aumentati del +18,0% e +7,4%		
21/03/2024	Ship Mag	165
Fincantieri lancia Operae Interiors: arredamento di lusso per yacht e hotel		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 638210
mail: servizioclienti@corriere.it



Il dibattito
L'Universo, un disegno
«poco» intelligente
di **Carlo Rovelli** e **Giuseppe Tanzella-Nitti**
alle pagine 36 e 37



Primo caso al mondo
Il rene di maiale
su un paziente vivo
di **R. Corcella** con un commento
di **Giuseppe Remuzzi** a pagina 16



OUTERWEAR
PASSION

Atenei Le contestazioni anti Israele
I rettori e le proteste
«Aperti al dialogo
ma niente violenze»

di **Gianna Fregonara** e **Valentina Santarpia**

No ai blindati delle forze dell'ordine davanti agli atenei, sì al dialogo nel rispetto delle regole di una convivenza civile, il pieno coinvolgimento delle associazioni degli studenti riconosciute e un pool contro gli episodi di intolleranza. Ecco cosa hanno deciso, in tre ore di lavori, i rettori riuniti con la ministra dell'Università Bernini.

alle pagine 5 e 6

LA NUOVA FEBBRE DEGLI ESTREMISMI

di **Federico Rampini**

Il ragazzo che ha fatto «il gesto della pistola» al Senato contro Giorgia Meloni non rappresenta un fenomeno solo italiano. Dietro quell'episodio c'è un fenomeno in corso da tempo in America e in altri Paesi occidentali. Una giovane generazione torna a legittimare la violenza, se usata per abbattere un oppressore (o presunto tale) oppure per «salvare il pianeta». Che cosa dobbiamo dire noi adulti a questa generazione? Forse qualcosa imparammo nei nostri anni di piombo, quando certi adulti furono cattivi maestri, altri invece seppero vaccinarci contro la tentazione della violenza. Anche rischiando la vita.

continua a pagina 26

DISSENSO, DIRITTI: UNA VIA STRETTA

di **Marco Imarisio**

«Io e lei siamo due mondi differenti, ed è giusto che sia così. Io sono giovane, quindi è naturale che abbia opinioni nette, anche se i media le definiscono estremiste. Lei invece...».

L'anagrafe comparata dice che Francesco ha ragione. Ventuno anni, studente di Storia, pinerolese, del collettivo *Cambiare rotta*. Era dietro lo striscione apparso al Senato Accademico con il quale si chiedeva, e in buona sostanza si è ottenuto, di boicottare un bando di collaborazione con alcuni istituti di stanza a Tel Aviv.

continua a pagina 6

Il Consiglio europeo Imbarazzo per Orbán che si complimenta con Putin. Borrell: la guerra non è imminente

Difesa Ue, tensione sui fondi

I leader trattano. Meloni, l'impegno su Kiev e Gaza. Zelensky: non perdetevi tempo

di **Francesca Basso**
e **Marco Galluzzo**

Mentre Zelensky ricorda all'Europa che non si «può perdere altro tempo», a Bruxelles non si stempera la tensione in merito alle risorse finanziarie da destinare all'Ucraina e sul piano di difesa comunitario (con l'ipotesi di bond dedicati). I leader trattano. Imbarazzo, nel Consiglio europeo, per Orbán che si è complimentato con Putin per la sua rielezione. Intanto Borrell ha fatto una piccola retro-marcia sulla guerra in Europa: «Non è imminente», ha detto. Il ruolo di Meloni e l'impegno della premier per Kiev e Gaza.

alle pagine 2 e 3
Thoman



GIANNELLI

CONSIGLIO EUROPEO

MELONI DOCET

IL LEADER LEGHISTA

E ora Salvini
scende in campo
per Trump

di **Marco Cremonesi**

Dagli Usa arriverà il trumpiano Ramaswamy, e Salvini ribadisce il sostegno al tycoon repubblicano. Ma sono le assenze a fare rumore. A Roma, per il raduno sovranista della Lega, non ci saranno i tedeschi di AfD, non invitati. E non ci sarà Marine Le Pen. Ma a preoccupare sono le assenze di Romeo e Centinò e dei tanti governatori leghisti.

a pagina 9

LA CAUSA LEGALE AL COLOSO

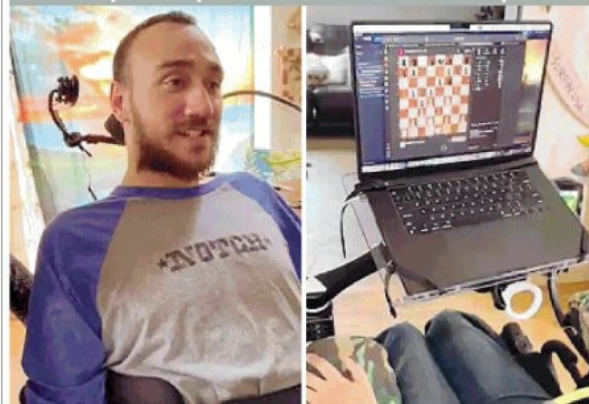
Il governo Usa
contro Apple:
è monopolista

di **Massimo Gaggi**

«Monopolio sugli iPhone e regole antitrust violate». Il dipartimento di Giustizia americano e ben sedici procuratori hanno avviato un'azione legale contro Apple accusata di avere infranto le regole e avere danneggiato sia i consumatori (costretti a spendere di più) sia le piccole aziende concorrenti.

a pagina 12

Scienza Il paziente paralizzato nel video della startup di Musk



Un chip per muovere gli scacchi con la mente

di **Michela Rovelli**

Paralizzato dalle spalle in giù per un tufo, Noland è il primo paziente di Neuralink e grazie a un chip impiantato nel cervello può muovere con la sola forza del pensiero gli scacchi su un pc.

a pagina 13

Antimafia «Non li ha dichiarati»
Prestiti a Dell'Utri,
sequestrati dai pm
quasi 11 milioni

di **Giovanni Bianconi** e **Antonella Mollica**

Massimo sequestro, quasi 11 milioni di euro, a Marcello Dell'Utri e alla moglie per ordine del gip di Firenze in merito a prestiti non dichiarati. Fra questi, le somme corrisposte negli anni da Silvio Berlusconi.

a pagina 11

Processo L'omicidio di Senago
La sorella di Giulia:
scoprì il tradimento
grazie alle cuffiette

di **Cesare Giuszi** e **Giuseppe Guastella**

«Scoprì il tradimento grazie alle cuffiette dello smartphone». Così, in aula, la sorella di Giulia Tramontano uccisa da Impugnatiello. La giovane, ha aggiunto Chiara, aveva pensato di abortire.

a pagina 17

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Gli elettori di sinistra vedono Angelo Bonelli che dagli schermi dell'opposizione intima a Giorgia Meloni «Non mi guardi con quegli occhi inquietanti» e vanno in brodo di giuggiole: lo ritengono serio, affidabile, coraggioso e sferzante. Gli elettori di destra vedono il leader dei Verdi apostrofare la premier e lo considerano triste, pedante, noioso e troppo compreso nel ruolo. Gli elettori di sinistra guardano la foto di Meloni al banco del governo mentre risponde a Bonelli nascondendo la testa nella giacca del tailleur e si indignano per la postura poco istituzionale, per il solito campionario di mosse e di facce, per l'astuciosità a forma di mialino che estrae dalla borsa in pieno dibattito parlamentare. Sono gli stessi che ieri si indignavano per

Tra Meloni e Bonelli



le barzellette, le battutacce e le corna di Berlusconi. Gli elettori di destra guardano la foto di Meloni, arrivata fino alla prima pagina del *Wall Street Journal*, e si mettono a ridere. Trovano la premier simpatica, disinvolta, «una che non se la tira», «una come noi»: proprio come Berlusconi. La destra tende a prendere la vita come una commedia, la sinistra come una tragedia. Al netto delle idee e del programma, ove ce ne siano, il vero e insuperabile bipolarismo all'italiana rimane questo. Ci vorrebbe una terza via in grado di coniugare profondità e leggerezza, sobrietà e autonomia, affidabilità e senso delle istituzioni. Ma forse, se ci fosse, la voterebbero in pochi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA

SENZA CELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



40322
9 771120 458008





La Ue rilancia il nucleare. Ma l'Italia non sa dove mettere le scorie: dopo i pasticci del governo, Trino ritira l'autocandidatura e Pichetto vuol mandarle in Sardegna



Venerdì 22 marzo 2024 - Anno 16 - n° 81
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 22/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

10 MILIONI Compresi i 4 del testamento Dell'Utri, il sequestro e la lettera-regalo di B.

■ Per i pm di Firenze, dopo la condanna per mafia, l'ex senatore FI e la moglie non dichiararono i prestiti di Berlusconi. Il provvedimento del gip esteso anche ai figli di Silvio (non indagati) per il lascito del padre

● LILLO A PAG. 8

Mannelli



ASSALTO ALLA PUGLIA

Bari: Piantadosi pressato a destra da tre settimane



● CAIA, BISSIGLIA E MUSOLINO
A PAG. 6 - 7

CON "LIBERA" A ROMA

1100mila contro i clan difendono Decaro-De Raho



● A PAG. 7 CON UN COMMENTO DI MASSARI

I bari di Bari

» Marco Travaglio

Il Pd pugliese ha gravemente peccato e dovrebbe confessare. Ma non ciò che non ha fatto e che gli rimprovera la destra più spudorata dell'universo: è cioè le collusioni mafiose, smentite anche dalla Procura di Bari, che parla di "fenomeno circoscritto", "marginale", che "non incide sull'attività dell'amministrazione", che anzi "è sempre stata nella direzione della lotta alla criminalità". Bensì ciò che ha fatto, ma che la destra si guarda bene dal rinfacciargli perché lo pratica sempre anch'essa: il trasformismo. Sia il sindaco Decaro sia il presidente Emiliano hanno imbarcato troppi voltagabbana da destra. E, fra gli imbarcati (in Comune), c'era anche la consigliera finita sotto inchiesta per voto di scambio con i clan. Non sappiamo se sia colpevole o innocente, ma il suo ingresso ha sporcato il Pd e ha ripulito (ove mai fosse possibile) la destra. Almeno mediaticamente. Nei fatti sappiamo bene che il deterioro in grado di ripulire la destra italiana non è stato ancora inventato. Infatti, mentre il capogruppo forzista Gasparri tuona contro le presunte collusioni del Pd, l'inventore del suo partito Marcello Dell'Utri, condannato definitivamente per concorso esterno in mafia, si vede sequestrare dal gip di Firenze una decina di milioni non dichiarati dopo la sentenza, in gran parte gentilmente offerti da B. negli anni del suo aereo silenzio. E, mentre il governo di destra cinge d'assedio Bari avviando l'iter per sciogliere il Comune, saltano fuori i video della Procura che immortalano un esponente del clan Parisi mentre compra voti per la consigliera ora indagata quando era candidata della destra nel 2019 e spiega al compare che "Decaro non dà niente", mentre "sono quelli (gli avversari di Decaro, ndr) che stanno dando un sacco di soldi... Stanno andando tutti quelli di Bari Vecchia, perché stanno dando i soldi, capito?".

Di qui il Pd pugliese (ma non solo) dovrebbe partire per fare tesoro dello scandalo, finirla con le pratiche consociative, piazzare dei cerberi alle sue porte e abolire le primarie "aperte" ai non iscritti sul candidato sindaco: per evitare nuovi intrusi, stavolta dal basso e non dall'alto, servono meccanismi meno permeabili e più protetti. Ma solo nel Paese di Sotto-sopra può capitare che il governo di chi ha candidato tutto il peggio possibile, da Dell'Utri a D'Alì, da Cuffaro a Cosentino, e impedisca il commissariamento del Comune laziale di Fondi, inquinato fin sopra i capelli dai clan, da lezioni di antimafia a un sindaco sotto scorta per minacce mafiose. Per il centrodestra dei tartufi eredi del berlusconismo, andrebbe un po' aggiornata la famosa risposta di Alberto Sordi, ballerino in *Un americano a Roma*, alle pernacchie del troglodite in prima fila: "Ormai hai trent'anni, è ora che tu sappia di chi sei figlio".

GRAN CONSIGLIO UE LA BOZZA DEL PIANO DI EMERGENZA PER UN ATTACCO

Armiamoci e partiamo

"Preparazione coordinata dei civili alla guerra"



GLI ORDINI DI ZELENSKY NUOVA LISTA DELLA SPESA PER KIEV: PIÙ SOLDI E ARMI MACRON: USARE EUROBOND

● CANNAVÒ E DE MICCÒ A PAG. 2 - 3

PRESI ALTRI VILLAGGI E CAPITALE COLPITA Putin avverte a suon di missili su Kiev (dopo due mesi) e avanza nel Donbass

● PARENTE A PAG. 3

SORPASSO IN QUESTI 2 ANNI, COMPLICE IL COVID Autocrazie battono democrazie: 74 a 63 Cardini: "Pure qui vincono le oligarchie"

● CALAPÀ E CARIDI A PAG. 4 - 5

» TUTTO IL MONDO RIDE

Giorgia retrattile diventa un meme, da E.T. alla pasta

» Lorenzo Giarrelli

Lei ieri ha chiesto ironicamente "scusa" con un post sui social, intanto il gesto con cui Meloni ha reagito alle parole di Bonelli alla Camera ("Non mi guardi con quegli occhi") ha fatto il giro del mondo.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro "Gelo", abbracci e potere a pag. 15
- Ranieri Il cabaret nasconde la fuffa a pag. 11
- Esposito Silenzi su Regeni da Al-Sisi a pag. 11
- Barbacetto Milano scopre le regole a pag. 11
- Corrias Una Melandrina cangiante a pag. 17
- Delbecchi Indro, la "Voce" e il naso a pag. 20

CON PIROZZI, EX LEGA E 5S

Cateno imbarca il capitano Ultimo

● A PAG. 15



La cattiveria

Marcello Dell'Utri non dichiarava i soldi ricevuti da Berlusconi. Quando non ha uno stalliere a gestire i conti, è un casino

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI

TRUZZU ANNUNCIA RICORSO

Todde: la giunta c'è, ma braccio di ferro con il Pd sulla Sanità

● LISSIA A PAG. 15



PARLA GIANNA NANNINI

"Io, nata due volte, sono nell'anima, ma senza genere"

● MANNUCCI A PAG. 18



il Giornale



VENERDÌ 22 MARZO 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 70 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4971 | Giornale del centro-sinistra

editoriale

PUTIN E HAMAS, PERCHÉ STIAMO CON I LORO NEMICI

di Alessandro Sallusti

I processi di negazione - e quindi rimozione - non sono tutti uguali. C'è chi nega un certo fatto perché non ne è a conoscenza: non mi risulta che il mio amico tradisca la moglie; c'è chi nega che un fatto sia accaduto per paura che la verità possa fare male a se stesso o a qualcuno: non può essere vero che il mio amico tradisca la moglie; c'è chi nega per difendere interessi o affetti: so che è vero, o sospetto che sia vero, ma sarò complice del mio amico che nega di tradire la moglie; e infine c'è la negazione per non voler occuparsi di cose troppo impegnative che pensiamo astratte, lontane dal nostro interesse: chi se ne frega se il mio amico tradisce la moglie, nego che ciò possa essere un problema per me o per chichessia.

Qualsiasi sia il motivo, finché questi processi di negazione interessano la nostra sfera personale (affettiva, professionale, relazionale) in fondo poco cambia per la società. Cosa diversa è quando il meccanismo di rimozione della verità investe la sfera pubblica, perché va a inquinare in modo negazionista e quindi pericoloso l'opinione pubblica e di conseguenza il dibattito politico (e viceversa).

Negare che Putin sia un criminale di guerra, che mollare l'Ucraina al suo destino oltre che cinico sia rischioso per la sicurezza dell'Europa, negare che Israele sia vittima di Hamas e che l'islam radicale voglia la fine della nostra società, vuol dire astrarsi dal mondo reale. Che ciò avvenga per ignoranza, per paura delle conseguenze, per partigianeria ideologica o per assoluta indifferenza poco importa. Siccome la conclusione è identica (Putin e Hamas hanno ragione, sono l'Europa e l'Occidente tutto che sono dalla parte del torto) le varie categorie di negazionisti diventano tra di loro complici di un unico disegno: il mio vicino di casa favorevole per motivi a suo avviso nobili a boicottare Israele si ritrova a braccetto con i terroristi di Hamas; il nostro collega contrario ad aiutare l'Ucraina a difendersi dall'invasione perché «serve la pace» è un formidabile sostegno morale e psicologico ai soldati di Putin che stanno sparando contro donne e bambini ucraini.

C'è un principio universale che recita: il nemico del mio nemico è mio amico a prescindere da chi sia. A meno di voler considerare amici dei criminali di guerra e dei terroristi, beh non dovrebbe essere complicato scegliere di stare dalla parte dei loro nemici.



OGNI VENERDÌ LE RILEVAZIONI DELL'ISTITUTO PIEPOLI Fiducia, sondaggio esclusivo: il governo torna a crescere

di Nicola Piepoli

Il gradimento per il governo e per i leader, le intenzioni di voto, il polso dell'opinione pubblica. Inizia oggi la collaborazione del principe dei sondaggi Nicola Piepoli con il *Giornale*. Ogni venerdì le rilevazioni in esclusiva.

a pagina 3

IL CONSIGLIO DI BRUXELLES

Appello europeo: «Pausa a Gaza» Bosnia nella Ue

Adalberto Signore a pagina 4

RIVOLTA IN UNIVERSITÀ

I prof: basta cattivi maestri

Centinaia di docenti si ribellano all'antisemitismo imperante

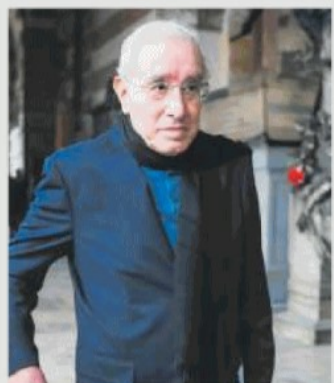
Valditara: «Chiudere le scuole non è integrazione»

L'ex senatore azzurro

Accanimento su Dell'Utri Sequestrati dieci milioni

di Stefano Zurlo

a pagina 10



INCHIESTA FIORENTINA Marcello Dell'Utri, 82 anni

Alberto Giannoni e Maria Sorbi

Sempre più boicottaggi contro Israele nelle università italiane da Napoli a Torino. Ma cresce la protesta dei docenti che si ribellano alla deriva antisemita.

alle pagine 8-9

CAUSA PER MONOPOLIO ILLEGALE

Gli Usa dichiarano guerra agli iPhone

Marco Lombardo e Valeria Robecco

Il governo americano porta Apple in tribunale. Il dipartimento di Giustizia e i procuratori generali di 16 stati Usa hanno avviato un'azione legale contro Cupertino con l'accusa di aver infranto le regole antitrust.

a pagina 16

RESTA SOLO LA GOGNA

Fassino assolto dopo 15 anni in un processo inutile

di Filippo Facci a pagina 10

le interviste

NICOLA MOLTENI

«Sul caso Bari la sinistra opportunistica»

di Laura Cesaretti

Il sottosegretario Nicola Molteni: «Caso Bari, la lotta alla mafia non ha colore».

a pagina 7

IL CAPO DI ASPIDES

Costantino: «Contro gli houthi anche gli aerei»

di Fausto Biloslavo

Intervista del «Giornale» al contrammiraglio Costantino, capo della missione Aspidis.

a pagina 14

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO) - 3.500 LIRE IN 12 RATEI (IVA 11%)

D'ALEMA A PECHINO

Il Lider Maximo triste piazzista anti-occidentale

di Angelo Allegri

a pagina 13

la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

BESTIE DA SOCIAL

di Luigi Mascheroni



Se è nelle liti da cortile, o da talk show, che l'odio umano si esalta, è sui social che si sublima. È l'odio puro, assoluto, disinteressato, inutile e quindi perfetto.

È vero, quando uno non vuole, due non litigano. Ma se si è tanti in una stanza, meglio se virtuale, è naturale che scatti la rissa.

Il come e il perché lo spiega uno studio sulle conversazioni online pubblicato su *Nature* e coordinato da un team di ricercatori dell'Università La Sapienza di Roma che ha analizzato 500 milioni di commenti (!) pubblicati in 34 anni (!!) su otto piattaforme (!!!): Facebook, Gab, Reddit, Telegram, Twitter, Usenet, Voat e YouTube. Peccato non ci siano le chat delle mamme delle medie.

In ogni caso. Il risultato è che ci piace da mat-

ti litigare sui social. Sintetizzando: più si allarga la discussione, più si polarizzano le opinioni, più cresce la tossicità.

Io ti insulto, tu mi sputtani, egli ci trollo, noi vi banniamo, voi ci asfaltate, essi ritwittano.

Litigare sui social è gratuito, comodo, sicuro, vigliacco. Un po' sfogo delle frustrazioni, un po' atto di egotismo, un po' passatempo, è soprattutto una botta di adrenalina che ti fa uscire per mezz'ora dalla depressione. Altrimenti non si spiegherebbe perché tanti comici come Luca Bizzarri, Bottura o Tiziana Ferrario lo facciano così tanto. Per litigare sui social serve professionalità, faziosità e saper parlare di tutto. Il governo fascista, il patriarcato, Gaza, due parole sul tennis e poi si può chiudere col clima.

L'uomo, disse Aristotele, è un animale sociale. Quello che litiga sui social, un animale e basta.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

VENERDÌ 22 marzo 2024*
 1,50 Euro

Milano Metropoli +

QWEEKEND
Speciale Beauty
 Star bene
 e in salute

Speciale
Giornata
Mondiale
 dell'acqua

FONDATA NEL 1956
 www.ilgiorno.it



Pavia, alunna con doppio passaporto: è violenza

Slogan contro Israele
sulla t-shirt della prof
«La scuola intervenga»

Marziani a pagina 13



Brescia, gli altri filmavano

Lite alla fermata
Accoltellata:
grave 15enne

Raspa a pagina 14



Soldi per aiutare Kiev, l'Europa arranca

Il Consiglio Ue cerca il compromesso per inviare all'Ucraina gli utili dei beni confiscati a Mosca. Stallo sugli eurobond per la difesa
 Imbarazzo per Orban che si congratula con Putin. Ma su Israele arriva dal vertice una posizione netta: no all'operazione su Rafah

Servizi

da p. 2 a p. 5

Inchiesta a Firenze

Maxi-sequestro
a Dell'Utri:
oltre 10 milioni



La procura di Firenze ottiene un maxi-sequestro nei confronti di Marcello Dell'Utri: l'ex senatore Fi non avrebbe dichiarato soldi ricevuti da Berlusconi.

Brogioni e Pontini a pagina 9

Il ricordo delle vittime

Mattarella:
lotta alla mafia
dovere di tutti

D'Amato a pagina 6

IN AULA LA SORELLA DELLA RAGAZZA UCCISA INCINTA DAL COMPAGNO



Chiara Tramontano, sorella minore di Giulia, ieri in Corte d'Assise a Milano

«Giulia avvelenata, non mangiava più»

Al processo per l'uccisione di Giulia Tramontano, la ragazza uccisa al settimo mese di gravidanza dal compagno Alessandro Impagnatiello, parla Chiara

Tramontano, sorella della vittima. «Giulia non riusciva a mangiare niente, non sentiva più i sapori. Ancora nessuno aveva capito che era il veleno per topi

che lui le stava somministrando». L'assassino «era un traditore seriale, e alla fine Giulia aveva scoperto tutto».

Giorgi a pagina 15

DALLE CITTÀ

Longevity Forum a Milano



Da Liliana Segre
a Garattini
Il coraggio
della Terza età

Mingoia a pagina 17

Il tour parte da Mantova

Subsonica, ritorno
tra palco e utopia
«Live immersivo»

Servizio a pagina 33



Sott'accusa le norme Antitrust
Gli Stati Uniti
contro Apple

Comelli a pagina 21

Imposta ridotta al 6 per cento per cittadini Ue e svizzeri

San Marino
sconta le tasse
ai pensionati
stranieri
Ma solo
se benestanti

Cavriani a pagina 16



Solo 2-1 con il Venezuela
L'Italia stenta
Ma Retegui c'è

Franci nel QS

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

UNA CAPSULA AL GIORNO

30 mg. estratto di lavanda (Lavandula angustifolia Miller)

PRODOTTO IN ITALIA

Laila farmacia di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

AL. MENARINI

**Domani su Alias**

NUNCAMAS Lo scrittore Davide Orecchio ripercorre la svolta politica dell'Argentina a partire dal 24 marzo 1976

**Culture**

LIBRI COME Interviste: Boris Belenkin, esponente di Memorial, la scrittrice tedesca Selby Wynn Schwartz
Guido Caldiron, Laura Marzi pagine 12, 13

**Visioni**

EVAN PARKER «Free jazz? C'è ancora tanto da cercare e inventare», incontro con il maestro dell'improvvisazione
Marcello Lorrai pagina 14

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,30

VENEDÌ 22 MARZO 2024 - ANNO LIV - N° 70

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

Complesso militare

*Tasse o debito,
armiamoci
e arricchiamoli*

STEFANO UNGARO

La grande maggioranza degli italiani è contraria a contribuire economicamente a uno sforzo bellico. Ma questo, comunque la si pensi sulla guerra in Ucraina, non deve stupire. Da ormai più di trent'anni, giornalisti, politici ed economisti ripetono a reti unificate che gli italiani non si possono permettere un livello così elevato di spesa pubblica. Le pensioni pesano troppo sul bilancio dello Stato. Per la scuola non ci sono soldi: i nostri insegnanti sono sottopagati e mossi più dalla passione per il loro lavoro che non da incentivi economici. Non parliamo poi di medici e infermieri, mestieri che richiedono ormai una vocazione pari a quella ecclesiastica. Sostegno ai disoccupati? Neanche per idea. Non ci sono soldi. Abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità, così ci dicono, e ora bisogna stringere la cinghia. Intere generazioni, dagli adolescenti fino ad arrivare ai quarantenni di oggi, sono state cresciute con questo mantra.

— segue a pagina 8 —

Germania, Bassa Sassonia, produzione di munizioni d'artiglieria in un impianto della Rheinmetall foto di Philipp Schutze/Getty Images



Le linee ucraine vacillano e l'economia europea arranca? A Bruxelles il Consiglio di guerra Ue ha la soluzione: riarmo totale. L'apparato militare-industriale ci scommette, i paesi più indebitati come l'Italia si aggrappano agli eurobond per la difesa. Usa primi produttori di armi pronti a un nuovo boom di ordini

alle pagine 2, 3

Eurobomb

ALLA MANIFESTAZIONE ANTIMAFIA C'È IL CAMPO LARGO, APPLAUSI AL SINDACO SOTTO SCHIAFFO DEL GOVERNO

La piazza di Libera benedice Decaro

■ Alla manifestazione antimafia il sindaco di Bari è l'eroe del giorno. Conte, Schlein e Fratoianni: selfie e abbracci al Circo Massimo. Centomila in corteo. L'assalto della destra diventando un boomerang. Da sindaco di una città con pesanti infiltrazioni mafiose a

sindaco antimafia per eccellenza. In 24 ore o poco più. Antonio Decaro ieri mattina era alla manifestazione romana di Libera per la Giornata della memoria delle vittime di mafia: prima ha ricevuto la benedizione di don Luigi Ciotti, che se l'è abbracciato alla partenza del

corteo, poi si è piazzato nella prima fila del lungo serpentine che dall'Esquilino è sceso fino al Circo Massimo e, per tutto il tragitto, ha raccolto grandi quantità di applausi e parole d'incoraggiamento. Il Viminale finisce al centro delle polemiche. **DIVITO A PAGINA 4**

IL PRECEDENTE, AL CONTRARIO, A FONDI

Quando la destra non scioglieva

■ Nel 2009, per tre volte, il governo Berlusconi con Giorgia Meloni ministra si mise di traverso alla richiesta di scioglimento per mafia del comune di Fondi (Latina) malgrado prove evidenti e procedimenti giudiziari che hanno confermato le infiltrazioni. Perché era un feudo della destra. **OMIZZOLO, LESSIO A PAGINA 5**

Bari
*L'altra città,
nascosta
dal turismo spinto*

ROBERTO CICCARELLI

Sulla ruota panoramica che appare e scompare, a seconda delle stagioni, sulla rotonda del lungomare di Bari una volta uno striscione interpretò l'euforia di una città che si è sentita raccontare come unica, bellissima e celebrata in serie Tv: «Sei a Bari, sii felice». Poi lo slogan è apparso su un telo steso sul mare, ma forse era un fotomontaggio. Ed è stato stampato su magliette colorate vendute anche nel quartiere Madonnella, il dove si respira l'aria di mare al primo mattino. Di questa felicità, contenuta nel vocativo che può essere inteso anche come un imperativo performativo, si è nutrita una potente narrazione che ha accompagnato Bari nella sua gentrificazione apparentemente felice.

— segue a pagina 2 —

POLIZIA PENITENZIARIA

Bufera sugli agenti assegnati al Garante



■ Quattro agenti di polizia penitenziaria sono stati distaccati, senza bando e con chiamata diretta, all'ufficio del nuovo Garante nazionale dei detenuti. Il sindacato Uilpa protesta per la carenza di organico e contro le modalità oscure delle assegnazioni. **MARTINI A PAGINA 7**

STATI UNITI

Il governo fa causa a Apple: monopolista



■ Il dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti fa causa a Apple: quello della big tech è un monopolio che penalizza le compagnie che potrebbero farle concorrenza. Merrick Garland: applichiamo la legge. Non esistono aziende too big to fail. **CATUCCI A PAGINA 8**

GAZA SENZA TREGUA

Pioggia di fuoco sull'ospedale Shifa



■ Lo Shifa è un inferno: chi riesce a scappare dai cecchini israeliani racconta di arresti, uccisioni, sfollati ammassati in poche sale. «Vi chiediamo la fine della complicità», dice al manifesto il co-fondatore del Bds Omar Barghouti. **GIORGIO, CASSINELLI ALLE PAGINE 10-11**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gps/CN/23/2103



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 81

ITALIA

Fondato nel 1892

www.supercalpiccolo.it

www.supercalpiccolo.it

Venerdì 22 Marzo 2024 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

Intervento a Boston

Il primo trapianto di rene da un maiale: il paziente migliora

Anna Gualta a pag. 35



E tu che vino sei?

Grimaldi: amo il rosso ma solo champagne per il varo delle navi

Auliso e Ausiello in Cronaca



L'analisi

Le questioni identitarie che minano il campo largo

Luca Ricolfi

Il sogno di costruire a sinistra un "campo largo", che vada dai liberali-riformisti (tipo Calenda) all'estrema sinistra (tipo Frattoni), ha subito un duro colpo con il recente spettacolo di confusione, divisioni e ripliche andate in scena in Basilicata in vista delle imminenti elezioni regionali.

Qualcuno ha provato a dire che "solo uniti si vince", sorvolando sul fatto che in Sardegna il centro-sinistra aveva vinto nonostante fosse diviso, e in Abruzzo aveva perso nonostante fosse unito. A quanto pare, il puzzle non possiede una soluzione semplice.

Ma ne possiede una? Solo il tempo fornirà la risposta, ma forse un ripasso della storia della seconda Repubblica qualcosa ce lo può insegnare.

Intanto non è vero, come talora si sente dire, che le forze di centro-destra sono sempre state unite, e quelle di centro-sinistra quasi sempre divise. Il primo governo di centro-destra, guidato da Berlusconi, cadde per mano della Lega di Bossi; le elezioni del 1996 furono perse dal centro-destra perché al Lega andò il voto da sola; e alla caduta di Berlusconi nel 2011 diede un contributo non secondario la sanguinosa frattura fra Berlusconi e Fini.

Quanto al centro-sinistra, i ricorrenti litigi non impedirono a Prodi di sconfiggere Berlusconi due volte (nel 1996 e nel 2006); le bizzarrie di Bertinotti nel 1997-98 - pur costando la presidenza del consiglio a Prodi - non impedirono al centro-sinistra di governare indisturbato per cinque anni, dal 1996 al 2001.

Continua a pag. 35

Putin mette paura all'Europa

► I dossier che agitano la Ue: Mosca mira alla Finlandia. I Ventisette divisi sugli Eurobond Onu, oggi risoluzione Usa per la tregua a Gaza. Bruxelles: pausa umanitaria immediata

Bechis, Di Corrado, Evangelisti, Malfetano, Molinari, Pierantozzi e Rosana alle pagg. 2, 3 e 5

L'Italia batte il Venezuela (2-1) con una doppietta di Retegui



È Spalletti la stella (polare) azzurra

Francesco De Luca

L'altra notte a Miami si è inchinato davanti all'immenso Sinner, come fece il 4 giugno al cospetto dei tifosi nello stadio Maradona durante la festa per lo scudetto del Napoli. «Sarebbe facile

parlare di autodisciplina e motivazioni: basta prendere un pezzetto di Jannik», ha detto il ct Spalletti ai ragazzi della sua Nazionale, sbarcati negli Usa per due amichevoli di preparazione all'Europeo (ieri 2-1 sul Venezuela, doppietta di Retegui).

Continua a pag. 34. Taormina a pag. 17

Il report

Ripresa Sud meno precariato e lavoro stabile in crescita

Nando Santonastaso

Si muove l'occupazione anche a tempo indeterminato al Sud. I dati emersi dall'Osservatorio Inps sul precariato confermano che la nascita di nuovi posti di lavoro full time non è affatto trascurabile. A fine 2023 i contratti a tempo indeterminato molto maggiori di quelli a tempo determinato.

A pag. 9

L'incontro

Mattarella: lotta alle mafie dovere di chi ama lo Stato

In quello che era il «cuore» del clan ad Ostia, il monito del Capo dello Stato al rispetto della legalità e lotta alle mafie. «È un dovere di chi ama lo Stato impegnarsi», dice Sergio Mattarella ai ragazzi. È intervenuto al «Punto luce» di Save the Children nel quartiere per anni roccaforte degli Spada e dei Fasciani.

Polisano a pag. 6

Dalla chat alla lite davanti all'asilo: botte tra mamme

► Scampia, la rissa sotto gli occhi dei bambini per un appuntamento rinviato: sette denunce

Giuseppe Crimaldi

Dal litigio virtuale per un appuntamento rinviato sul gruppo WhatsApp alle botte vere, davanti alla scuola. Botte tra mamme a Napoli, al quartiere Scampia. Una rissa davanti all'asilo che ha portato a sette denunce all'Autorità Giudiziaria.

In Cronaca

Il giallo finisce in tv

Choc a Paestum «Di mio fratello quei resti umani»

Sautto e Vuolo

a pag. 11

Il caso

I docenti strabici che vogliono isolare Israele

Mario Ajello

Guai a seguire il modello Torino. E giannai l'università di Roma e altri atenei grandi e piccoli del nostro Paese, anche quelli più tormentati dal conformismo furioso del Free Palestine che si traduce in odio ideologico contro Israele, si mettano a seguire il cattivo esempio delle autorità accademiche della capitale piemontese.

Continua a pag. 34

Il confronto

Geolier, l'ateneo e le risposte che cerchiamo

Andrea Di Consoli

Bisogna dare atto a Matteo Lorito, rettore della Federico II, di voler mettere in dialogo una delle più antiche università pubbliche della storia con il "nuovo mondo" digitale, social, giovanile, ma anche con il "vecchio mondo" più refrattario a qualsivoglia tensione etica e civile, per non dire consuetudine o contiguo alla violenza.

Continua a pag. 34



VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgico polispécialistico
villamafalda.com

€ 1,40* ANNO 140 - N° 81
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.45/2004 art.1 c.1 DGR RM

Venerdì 22 Marzo 2024 • S. Lea

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO.IT**

Svolta per i malati
Un rene di maiale trapiantato per la prima volta su un paziente
Guaita a pag. 9

Test con il Venezuela
Retegui infallibile
L'Italia vince (2-1) tra le distrazioni
Angeloni nello Sport



Il ritorno in scena
Shakira e l'ex Piqué, album per l'addio: «Basta piangere ma lui si pentirà»
Marzi a pag. 24



La crisi a sinistra
Le questioni identitarie che minano il campo largo

Luca Ricolfi

Il sogno di costruire a sinistra un "campo largo", che vada dai liberali-riformisti (tipo Calenda) all'estrema sinistra (tipo Frattoni), ha subito un duro colpo con il recente spettacolo di confusione, divisioni e ripicche andato in scena in Basilicata in vista delle imminenti elezioni regionali.

Qualcuno ha provato a dire che "solo uniti si vince", sorvolando sul fatto che in Sardegna il centro-sinistra aveva vinto nonostante fosse diviso, e in Abruzzo aveva perso nonostante fosse unito. A quanto pare, il puzzle non possiede una soluzione semplice.

Ma ne possiede una? Solo il tempo fornirà la risposta, ma forse un ripasso della storia della seconda Repubblica qualcosa ce lo può insegnare.

Intanto non è vero, come talora si sente dire, che le forze di centro-destra sono sempre state unite, e quelle di centro-sinistra quasi sempre divise. Il primo governo di centro-destra, guidato da Berlusconi, cadde per mano della Lega di Bossi; le elezioni del 1996 furono perse dal centro-destra perché la Lega andò al voto da sola; e alla caduta di Berlusconi nel 2011 diede un contributo non secondario la sanguinosa frattura fra Berlusconi e Fini.

Quanto al centro-sinistra, i ricorrenti litigi non impedirono a Prodi di sconfiggere Berlusconi due volte (nel 1996 e nel 2006); le bizze di Bertinotti nel 1997-98 - pur costando la presidenza del consiglio a Prodi - non impedirono al centro-sinistra di governare indisturbato per cinque anni, dal 1996 al 2001.

Continua a pag. 18

Russia, i dossier che agitano la Ue

►Gli 007 europei: Putin è pronto a minacciare l'Occidente partendo dai confini nord Difesa comune, i 27 divisi sugli Eurobond. Si a Meloni: chiesta una pausa umanitaria a Gaza

ROMA L'allarme nei rapporti degli 007 europei: «Lo zar prepara la guerra all'Occidente». Putin minaccerebbe alla Finlandia. La riunione dello Stato maggiore italiano: input per aumentare le spese per le armi. Così al Consiglio europeo i ventisette pensano a Eurobond per finanziare la difesa comune (ci sono ancora divisioni). E c'è anche un accordo di principio per utilizzare fondi dagli asset russi. Meloni ottiene la richiesta: pausa umanitaria a Gaza.

Bechis, Di Corrado, Malfetano, Pierantozzi e Rosana alle pag. 2 e 3

I pm: non per mafia

Sequestro milionario per Dell'Utri: soldi da Berlusconi
Valentina Errante

Marcello Dell'Utri e i bonifici di Silvio Berlusconi. Scatta il maxi-sequestro. I pm: soldi non denunciati, la mafia non c'entra.
A pag. 10

Mattarella: Cosa Nostra zavorra per l'Italia

Decaro sfilata con il corteo anti-cosche «Pronto a collaborare con il Viminale»

ROMA Il caso infiltrazioni mafiose a Bari, il sindaco Decaro cambia linea: «Aiutemo il Viminale». Il primo cittadino in testa alla manifestazione di Roma in ricordo delle vittime di mafia. Le intercettazioni nell'inchiesta: «Lui non dà niente». Il presidente Mattarella nel covo dei clan di Ostia: «Chi ama l'Italia lotta contro le cosche». Polignano e Pozzi a pag. 6



Il caso di Torino

I docenti strabici che vogliono isolare la cultura israeliana
Mario Ajello

Guai a seguire il modello Torino. E giuriamo l'università di Roma e altri atenei grandi e piccoli del nostro Paese, anche quelli (...)
Continua a pag. 18

L'attaccante della Roma punta a tornare in campo per il derby



Abraham, corsa per la Champions

Tammy Abraham, 26 anni: la Roma lo ritrova a 10 mesi dall'infortunio

Carina nello Sport

«Niente più festa di papà e mamma» Bufera in una scuola

►Esposto dei genitori di una materna romana: tutelate solo le famiglie Lgbt. La preside: falso

Laura Bogliolo

Lavoretti per la festa del papà quest'anno non ci sono stati e non ci saranno neanche quelli per celebrare le mamme. Nelle classi di una materna della Capitale i 200 piccoli non hanno portato a casa disegni o oggettini realizzati tradizionalmente nel giorno di San Giuseppe. Uno stop, riportano alcuni genitori, «al fine di favorire l'inclusione delle famiglie Arcobaleno». Un gruppo di famiglie che sta raccogliendo firme per presentare un esposto.

A pag. 13
Melina a pag. 13

Parapiglia a Napoli

E la lite sulla chat di classe diventa una rissa vera

NAPOLI La lite nella chat di classe: a Napoli botte per un dissidio sul progetto che consente ai genitori di partecipare alle lezioni. Coinvolte sette mamme: l'appuntamento fuori dall'istituto per un chiarimento, poi scatta l'aggressione.

Crimaldi e Cursi a pag. 12

Il delitto Resinovich



Lilly rimase incinta dell'amico Claudio
Il marito lo sapeva
Claudia Guasco

I giallo Resinovich: Lilly nel 1990 rimase incinta dell'amico. Il marito sapeva tutto: la portò ad abortire.
A pag. 11

PRONTO INTERVENTO MEDICO RICOVERO IN URGENZA SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA ASSISTENZA INFERMIERISTICA ASSISTENZA MEDICA ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI

ASSISTENZA MEDICA

24 ORE SU 24

pronto intervento medico e chirurgico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

ACQUARO, IN ARRIVO UN CHIARIMENTO

Marte è nel tuo segno ancora tutto il giorno e prima che lo abbandoni a notte fonda la Luna passerà in opposizione, aumentando il tuo coinvolgimento emotivo e rendendoti più vulnerabile agli sbalzi d'umore. Sembra che tu abbia qualcosa da chiarire con il partner e che sia tua intenzione approfittare dell'aiuto degli astri, che favoriscono un atteggiamento più spontaneo e diretto in amore. La chiave è accettare il tuo lato fragile. MANTRA DEL GIORNO Mai lasciare il volante alla paura!

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

*Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 22 marzo 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Un'eccellenza sul vostro territorio

SUBISSATI®

CASE E STRUTTURE IN LEGNO



I vantaggi di affidarsi direttamente ad un produttore leader nelle costruzioni in legno







IL SECOLO XIX

VENERDÌ 22 MARZO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 70, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

IL PRESIDENTE IN VISITA AL GASLINI
Manfredi e la Sampdoria
«Alziamo l'asticella»

VALERIO ARRICHELLO / PAGINA 54



ISLANDA, 3 GOL DI GUDMUNDSSON
Retegui, doppietta azzurra
Italia - Venezuela finisce 2-1

FULVIO BANCHERO / PAGINA 50



MARIO LECCA, METEOROLOGO ARPAL
«In Antartide per un anno
studio il clima che cambia»

SILVIA PEDEMONTI / PAGINA 15



SPACCATURA A BRUXELLES SUGLI AIUTI A KIEV. NO DI BERLINO AGLI EUROBONDI E ALLA REGIA UNICA PER LA DIFESA. STRAPPO DELL'UNGHERIA SULLA RUSSIA

Ucraina, Europa divisa

Orbán fa i complimenti a Putin. Zelensky chiede munizioni: «È umiliante, dovete fare di più»

L'Ue si mostra divisa sugli aiuti all'Ucraina e sui rapporti con la Russia. Al Consiglio europeo di Bruxelles a fare discutere è la notizia dei complimenti rivolti dal premier ungherese Orbán al presidente russo Putin, fresco di rielezione. Budapest «è impegnata per la pace», è la spiegazione. «Le elezioni in Russia non sono state né libere né eque», gli ricorda la presidente del Parlamento europeo Mesola. Non c'è intesa neanche su come finanziare gli aiuti all'Ucraina. Zelensky, in collegamento, sbotta: «Le munizioni sono una questione vitale e è umiliante per l'Europa la scarsa fornitura».

IL COMMENTO

NATALIE TOCCI / PAGINA 16

**LA GUERRA LUNGA
DEL CREMLINO
ORA CI SPAVENTA**

Il problema più grave è che mentre Putin si sta preparando a una lunga guerra contro l'Occidente, l'Europa non fa altrettanto. E i sessanta miliardi di dollari in aiuti militari promessi dagli Stati Uniti a Kiev sono ancora bloccati. Il mondo appare così molto spaventato.

MEDIO ORIENTE

Serena Riformato / PAGINE 6 E 7

**Un'intesa anti-violenze
tra la sinistra e i rettori
Genova, aule imbrattate**

Le proteste anti-Israele negli atenei non vanno né sottovalutate né esasperate. Saranno i rettori a consentire il confronto, contrastando i casi di violenza. È intesa nell'incontro tra la ministra Bernini e i rettori.



MACRON FA IL BOXEUR
LA SFIDA CON LO ZAR
E ANCHE SULL'IMMAGINE

DANILO DECCARELLI / PAGINA 4

IL PARTITO PROCEDE NELLA CAMPAGNA ACQUISTI. PRIME SPINE NEL LEVANTE

La seconda giovinezza di Forza Italia in Liguria

IL CASO

Federico Capurso / ROMA

**Salvini lancia Vannacci
ma la Lega si spacca**

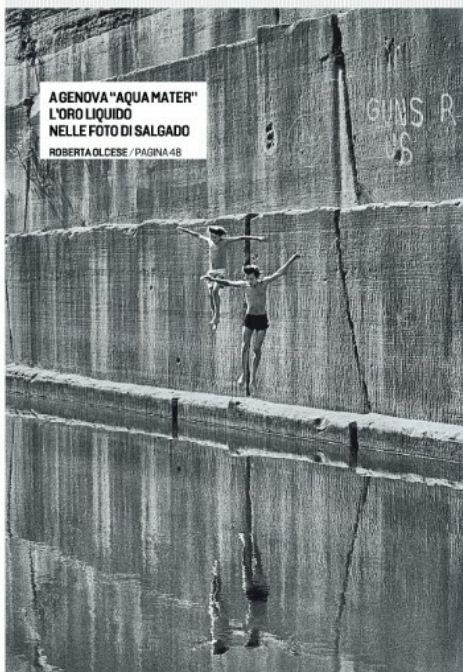
L'ARTICOLO / PAGINA 10

Forza Italia sta trovando una sua seconda giovinezza in Liguria: il partito è tornato attraente e la sua campagna acquisti è premiata sui territori. Certo, a scapito di qualche polemica, in questi giorni nei comuni del Tigullio prossimi alle urne.

MARIO DEFAZZO / PAGINA 11

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA, I DATI DEL BLUE BOOK DI UTILITALIA

Rete idrica, la Liguria è indietro Pochi invasi e troppo vecchi



AGENOVA "AQUA MATER"
L'ORO LIQUIDO
NELLE FOTO DI SALGADO

ROBERTA OLCESE / PAGINA 48

Tuffi nelle cave di Bloomington, Usa (Salgado)

GIULIANO DINECCI / PAGINA 14

SANITÀ

**Sindacati in allarme
nei reparti liguri
mancano 800 Oss**

Matteo Dell'Antico / PAGINA 13

I sindacati confederali chiedono alla Regione Liguria di sbloccare l'assunzione di operatori socio-sanitari. Mancano 800 unità, il 30%. «Situazione drammatica».

ROLLI



**Sansavini: pronti
a gestire gli ospedali
di Rapallo e Albenga**

Guido Filippi / PAGINA 13

Ettore Sansavini, presidente del Gruppo Santa Maria, che gestisce il Saint Charles di Bordighera, si dice pronto a investimenti sugli ospedali di Rapallo e Albenga. «C'è posto per tutti».

ISTRUZIONE

**Ammessi in 2700
al concorso per prof
I posti sono la metà**

Alessandro Palmesino / PAGINA 27

In Liguria hanno superato il concorso 2700 aspiranti prof. I posti di docenza disponibili sono la metà, molti candidati finiranno nelle graduatorie a esaurimento.

BUONGIORNO

Il catechismo

MATTIA FELTRI

Tutti i giorni, dai tempi di Omero, salta su qualcuno a dire che l'arte deve dare il buon esempio, e lo dice con l'aria di chi ha avuto una pensata portentosa. L'ultimo è stato il procuratore di Napoli, Nicola Gratteri, a proposito del ragazzo che con la mano ha mimato una pistola puntata su Giorgio Meloni. Colpa del rap e delle serie tv piene di armi e spartorie, ha detto Gratteri, e se «in un film di un ora non ci sono cinque minuti dove non c'è un insegnante, un poliziotto, un carabiniere, un finanziere, un prete, un magistrato allora quella non è arte». Può darsi che le serie cui fa cenno non siano arte, ma non certo perché non sono pedagogiche. Gli uomini di Cro-Magnon disegnavano scene di caccia sulle pareti delle grotte per raccontare la vita, e da allora, per millenni, l'arte ha raccontato la vi-

ta. La missione pedagogica o etica dell'arte appartiene soltanto ai regimi totalitari, e da Aristotele a Benedetto Croce il concetto è stato spiegato con mille sfumature attorno un cuore: l'arte non punta a ciò che è giusto ma a ciò che è vivo. L'arte è il tentativo di cogliere l'attimo, di afferrare il significato intimo, di illuminare in un istante le propaggini della verità. E più sono attimi, significati e propaggini disturbanti, più l'arte sale al cielo. Non è mai casta, diceva Picasso, e se è casta non è arte. Nello stesso momento in cui Gratteri intima agli artisti di pensare alle conseguenze delle loro opere, Gratteri abolisce l'arte, ovviamente a sua insaputa. A quel punto non è più arte, è catechismo. E per fortuna, almeno fuori dalle aule di tribunale, il giudizio di Gratteri conta niente.



PER UNA LOGISTICA INCLUSIVA E RESPONSABILE
a New Green Blue Deal for Genova

Spediporto

ASSEMBLEA PUBBLICA
22 MARZO 2024 - ORE 9.30 - PALAZZO DELLA BORSA



€ 3* in Italia — Venerdì 22 Marzo 2024 — Anno 160* — Numero 81 — ilsol24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

* In vendita abbinata obbligatoriamente con l'FTS (il Sole 24 Ore e + l'FTS) e l'FTS e + solo nella provincia di Alessandria il Sole 24 Ore in vendita abbinata obbligatoriamente con il Piccolo, solo ed esclusivamente per gli abbonati e nella provincia di Alessandria il Sole 24 Ore e l'FTS in vendita separata.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Dopo la Cassazione
Donazioni indirette
tax-free: ecco tutti
i casi in cui l'imposta
non è dovuta
dai contribuenti

I contribuenti fanno i conti con la sentenza della Cassazione che ha escluso prelievo sulle donazioni indirette. Ecco tutti i casi.
Busani e Gallimberti — a pag. 33



FTSE MIB 34327,95 +0,10% | SPREAD BUND 10Y 127,50 +0,40 | SOLE24ESG MORN. 1331,69 -0,05% | SOLE40 MORN. 1259,96 +0,08% | Indici & Numeri → p. 39 a 43

LA PREMIER MELONI: NO ALL'ATTACCO A RAFAH

**I 27 Paesi della Ue uniti:
«Pausa umanitaria
immediata a Gaza»**

Beda Romano — a pag. 12



Verso sud. Sfilati palestinesi si spostano dal nord della Striscia di Gaza

PALESTINA

**Blinken in Egitto
e in Qatar: oggi
il voto all'Onu
sulla bozza Usa
per la tregua**

— a pag. 12

Borse e oro brindano al taglio dei tassi La Svizzera parte subito e scende all'1,5%

Mercati e banche centrali

Indici ai massimi
in Europa e a Wall Street
L'oro oltre i 2.200 dollari

La Banca nazionale svizzera
riduce di 25 punti base
il tasso d'interesse

Seduta positiva per le Borse europee, trainate dall'ottimismo per una svolta nella politica monetaria. Anche Wall Street ha segnato un'altra seduta record per gli indici. Il taglio dei tassi da parte della Banca centrale svizzera ha irrobustito un quadro già roseo, dopo gli annunci di Fed e Bce. Oro oltre i 2.200 dollari. Londra ha indossato la maglia rosa (+1,88%) davanti a Francoforte (+0,91%) e Parigi (+0,23%). Milano stabilisce quota 34 mila. **Bellomo, Longo, Lops e Terlizzi** — alle pag. 2 e 3

Pagamenti, in ritardo metà dei ministeri e il 30% dei Comuni

Pnrr

I ritardi nei pagamenti delle fatture commerciali ai fornitori continuano a essere un'abitudine diffusa nella P.a. Un'inchiesta fra gli indicatori di tempestività dei pagamenti 2023 appena pubblicati dagli enti pubblici lo conferma. I termini Ue di 30 giorni (60 in sanità)

sono sfiorati dal 56,3% dei ministeri, dal 29,1% dei Comuni capoluogo di Provincia, dal 23,8% delle Regioni e dal 19,1% delle Asl. Si spiega così lo slittamento da marzo 2023 dell'obiettivo Pnrr di azzerare i ritardi nei pagamenti, fissato in origine a fine 2023. Ma ora scattano i tagli in busta paga ai dirigenti e l'obbligo dei piani di rientro previsto dal decreto Pnrr-4, ora alla Camera.

Bartoloni e Trovati
— alle pagine 4 e 5

Monopolio smartphone, causa Usa contro Apple

Concorrenza

Con iPhone generato
un sistema chiuso
il titolo scivola in Borsa

Il governo Usa fa causa ad Apple. La società, secondo l'accusa, «ha mantenuto il monopolio nel settore degli smartphone violando le leggi antitrust», dice il ministro della Giustizia Usa, Garland, sottolineando che Apple ha di fatto creato barriere per rendere difficile agli sviluppatori e ai consumatori di allontanarsi dall'ecosistema Apple. **Biagio Simonetta** — a pag. 31

L'INDICE PMI MAI COSÌ ALTO DA 16 ANNI

**India, la manifattura ai massimi
mette il turbo all'economia**

Marco Masciagi — a pag. 16



SUPERATE LE ATTESE
**La nautica
vale 4 miliardi,
boom dell'export**

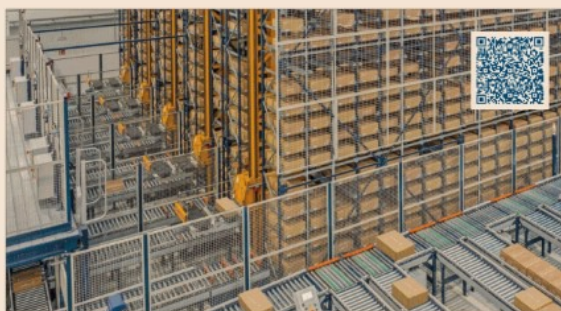
Raoul de Forcade — a pagina 16

Fatturati in crescita. Un 2023 oltre tutti i pronostici e l'accelerazione non si fermerà per i grandi yacht (nella foto, il Salone di Genova)

IL CEO CATTANEO: «ABBIAMO RAGGIUNTO TUTTI GLI OBIETTIVI»

Enel, utile netto a 6,5 miliardi e cedola a +7,5%

Laura Serafini — a pag. 26



MECALUX

02 98836601

**SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**
mecalux.it

PANORAMA

L'INVASIONE RUSSA

**Ucraina, ancora
missili su Kiev
Crosetto: «Guerra
da scongiurare,
non da preparare»**

Ancora pioggia di missili sulla capitale dell'Ucraina. Kiev è stata bersagliata dal lancio di una trentina di ordigni, abbattuti dalle difese ucraine. Il ministro italiano della Difesa, Guido Crosetto: «Bisogna arrivare a scongiurare la guerra, non a dire che dobbiamo prepararla».

— a pagina 13

BIODIVERSITÀ

**IN DIFESA
DEGLI ALBERI,
SENTINELLE
DELLA NATURA**

di **Micaela Cappellini**
— a pagina 14

LA GIORNATA DELL'ACQUA

**«Siccità estiva evitata
ma servono investimenti»**

Nicola Dell'Acqua, commissario per l'emergenza idrica, spiega che la siccità quest'anno è scongiurata, ma servono comunque investimenti per ammodernare invasi e rete.

— a pagina 8

DA DOMANI IN EDICOLA



Il quarto volume
Gli investimenti
di zio Paperone

— a 8,90 oltre il quotidiano

Plus 24

Immobiliare

Comperare casa
e metterla a reddito

— domani con il sole 24 ore

Moda 24

Cosmoprof

Nel 2024 cosmetica
in crescita del 13,8%

Marika Gervasio — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

-25% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA**

**PREVENIRE
è meglio
che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**

SCEGLI LA SEDE
PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA**

**PREVENIRE
è meglio
che curare**

**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**

SCEGLI LA SEDE
PIÙ VICINA A TE

www.artemisialab.it

Venerdì 22 marzo 2024

Anno LXXX - Numero 81 - € 1,20
Santa Lea, vedova romana

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL CASO

Pistole ai vigili Ma è un pasticcio sono da «ranger»



DI MARTINA ZANCHI

Milleduecento pistole per i vigili urbani di Roma Capitale che verranno pagate 544 mila euro - grazie al ribasso del 45,7% offerto dal fornitore che si è aggiudicato la gara indetta lo scorso anno - ma che sono particolarmente delicate da utilizzare, visto che non hanno la sicura manuale, e saranno affidate solo al personale più esperto. (...)

Segue a pagina 17

LA CITTÀ PIÙ AMBITA

Turisti europei pazzi per Roma Pasqua da record

DI DAMIANA VERUCCI

Roma si conferma la meta preferita dai turisti europei anche per questa Pasqua 2024: tedeschi, francesi, spagnoli, olandesi e portoghesi la preferiscono all'eterna rivale Milano, che invece resta in testa alle scelte solo dei britannici. (...)

Segue a pagina 19

ESPOSTO AL MINISTERO

Festa del papà negata La scuola si ribella

Colli a pagina 16

VENEZUELA-ITALIA 1-2



Doppietta di Retegui E Spalletti sorride

Pieretti a pagina 26

L'ALLARME SANITÀ NEL LAZIO

Stop al taglio delle tariffe Schillaci: «Collasso evitato»

Il ministro conferma: i prezzi saranno adeguati alla realtà



Tempesta a pagina 7

La strana coppia

Il piano di Meloni per le Europee
il feeling per von der Leyen
e la sponda con Draghi per il dopo Ursula
Ma nel casting per la Commissione
spuntano anche Tajani, Giorgetti e Fitto

DI AUGUSTO MINZOLINI
a pagina 3



Consiglio Europeo

L'Unione si divide subito
sul grano dall'Ucraina

DI GIANNI DI CAPUA

L'agricoltura non è ancora arrivata
sul tavolo del Consiglio (...)

Segue a pagina 2

Stefania Craxi

«Altro che pacifismo
Opposizione ambigua»

DI PIETRO DE LEO

Nel primo giorno del Consiglio Eu-
ropeo di Bruxelles, che si (...)

Segue a pagina 2

BARI CONNECTION

Le mani della mala
l'assessore ombra
e le elezioni truccate
per 25 euro a voto

De Raho e Decaro fanno
la morale al Viminale
Ma l'ex pm tace sui dossier



Cavallaro, Martini e Sirignano alle pagine 4 e 5

Il Tempo di Osho

Super-scarpe di Biden e la parodia di Trump



"Ma che te le sei
messe ar contrario?"

DI EMANUELE ROMANO

I sneakers di Joe Biden irrompono nella campagna delle elezioni Usa 2024. Le scarpe da ginnastica che il presidente degli Stati Uniti usa negli ultimi tempi sono diventati un argomento di discussione. (...)

Segue a pagina 9

DI RICCARDO MAZZONI

Se Elly Schlein
rinnega l'Ulivo

a pagina 11

DI CHRISTIAN CAMPIGLI

Terzo mandato
il blitz di Boschi

a pagina 7

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it



Oroscoopo

Le stelle di Branko

Il primo weekend di primavera vi trova coinvolti in un quadro astrale senza macchia, mancherà solo il diretto influsso di Venere e soprattutto di Marte che entra in tarda serata in Pesci, ma l'amore sarà lo stesso molto vivo e passionale, Marte in quella posizione aumenta la gelosia, il vostro carattere irascibile, ma il vero interrogativo è il problema che possono dare molte inimicizie. Nei casi estremi anche denunce false, ma il nostro oroscopo vi avvertirà in tempo se dovesse accadere.



a pagina 11



a pag. 25

CODICE DEONTOLOGICO

**Commercialisti,
massima cautela
nell'utilizzo dei
social network
E attenzione
all'equo
compenso**

Danicini a pag. 24

**Per Nomisma l'Italia è diventata la prima della
classe nella Ue per Pil, inflazione, occupazione**

Carlo Valentini a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Stop all'autovelox selvaggio

Regole precise su dove potranno essere applicati gli apparecchi e sui limiti di velocità che potranno essere imposti. Vanno segnalati anche i dispositivi a bordo dei veicoli

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Codice della strada - Lo schema di dm sulla collocazione degli autovelox e il ddl di riforma del Codice

Fisco - Tassazione cessione quote di srl, la sentenza della Cassazione

Estinzione del reato - La sentenza della Corte costituzionale

Stop agli autovelox sulle strade che presentano limiti di velocità inferiore di oltre 20 km/h rispetto al limite previsto dal codice per la tipologia di strada. Obbligo di distanze minime tra le varie postazioni per evitare duplicazioni dei rilevamenti della velocità. Sono alcune delle novità in materia di collocazione delle postazioni di controllo previste dal decreto del ministero dei trasporti di concerto con il ministero dell'interno.

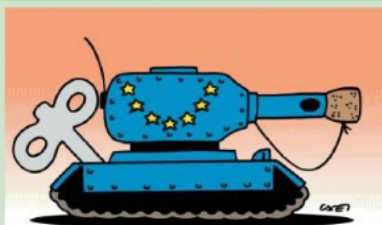
Santi a pag. 34

CONNECTED TV

UpTv festeggia un anno di successi

Galli a pag. 15

La Polonia di Tusk adesso è diventata il quarto grande protagonista in Europa



LA DIFESA COMUNE

La Polonia grazie al nuovo esecutivo guidato da Donald Tusk sta migliorando notevolmente i rapporti con le istituzioni europee, dopo gli 8 anni di governo del Pis (Partito di Diritto e Giustizia) che l'avevano diplomaticamente isolata. Non a caso, nella legislatura precedente si era ipotizzata l'uscita strutturale della Polonia dall'Unione Europea, nonostante l'eventualità apparisse insostenibile sul piano economico e politico. Tuttavia, l'approccio attuale di Varsavia mira a riconquistare la credibilità tra i paesi membri dell'Ue, al fine di aumentare il suo peso strategico. Adesso è diventata il quarto grande protagonista in Europa.

De Filippo a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Il disegno politico di Vladimir Putin è chiaro. Vuol ricostruire il vecchio Comcon, l'organizzazione con la quale l'Urss, dicendo di voler collaborare, metteva sotto il suo giogo tutti i paesi est europei che l'Armata rossa aveva conquistato alla fine della Seconda guerra mondiale e che gli alleati le avevano assicurato. La differenza è che gli alleati che liberarono la Germania e l'Italia dalla tirannia nazifascista riconsegnarono a questi due popoli il diritto di governarsi come meglio credevano, attraverso libere elezioni. L'Urss invece dopo aver posto gli neonati dei suoi soldati nei paesi dell'Est Europeo non li lasciò mai più liberi fino al momento in cui essi stessi si liberarono perché l'Urss implose. Putin, adesso vuol ricostruire il puzzle sovietico che si era scomposto nella democrazia. E purtroppo sono molti i suoi sottoposti (non solo in Russia ma anche nell'Europa democratica senza aggettivi peggiorativi) plausibili a questo disegno che, se si realizzasse, sarebbe terribile per centinaia di milioni di persone. Neofra i primi.

BIANCO

CONSULTING

"Accelera il Business della tua azienda oggi!"

Angelica Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

COMUNICAZIONE

RELAZIONI ISTITUZIONALI

RELAZIONI INDUSTRIALI



Bianco Consulting Srl
Largo Augusto n.3
20122 Milano

www.angelicabianco.com



* Il listino dei bilanci 2024 a € 9,90 in più; con Riforma Fiscale a € 8,90 in più *

LA NAZIONE

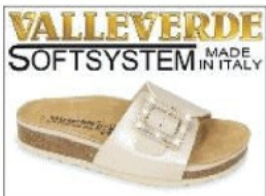
VENERDÌ 22 marzo 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

QWEEKEND
Speciale Beauty
Star bene
e in salute

Speciale
Giornata
Mondiale
dell'acqua

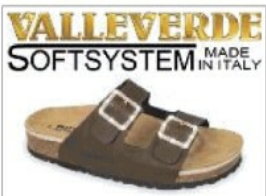
FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Toscana in giallo: l'invasione Grande Boucle
Meno 100 alla partenza
Il «Tour» fiorentino
accende l'entusiasmo
Passanese e Mannori alle pagine 18 e 19



Lucca, tragedia sul lavoro
Operaio muore
nel crollo
dello scavo
Pacini a pagina 15



Soldi per aiutare Kiev, l'Europa arranca

Il Consiglio Ue cerca il compromesso per inviare all'Ucraina gli utili dei beni confiscati a Mosca. Stallo sugli eurobond per la difesa
Imbarazzo per Orban che si congratula con Putin. Ma su Israele arriva dal vertice una posizione netta: no all'operazione su Rafah

Servizi
da p. 2 a p. 5

Inchiesta a Firenze

Maxi-sequestro
a Dell'Utri:
oltre 10 milioni



La procura di Firenze ottiene un maxi-sequestro nei confronti di Marcello Dell'Utri: l'ex senatore Fi non avrebbe dichiarato soldi ricevuti da Berlusconi.

Brogioni e Pontini a pagina 8

Il ricordo delle vittime

Mattarella:
lotta alla mafia
dovere di tutti

D'Amato a pagina 6

IN AULA LA SORELLA DELLA RAGAZZA UCCISA INCINTA DAL COMPAGNO



Chiara Tramontano, sorella minore di Giulia, ieri in Corte d'Assise a Milano

«Giulia avvelenata, non mangiava più»

Al processo per l'uccisione di Giulia Tramontano, la ragazza uccisa al settimo mese di gravidanza dal compagno Alessandro Impagnatiello, parla Chiara

Tramontano, sorella della vittima. «Giulia non riusciva a mangiare niente, non sentiva più i sapori. Ancora nessuno aveva capito che era il veleno per topi

che lui le stava somministrando». L'assassino «era un traditore seriale, e alla fine Giulia aveva scoperto tutto».

Giorgi a pagina 13

DALLE CITTÀ

Empoli

Imu non pagata
per 2 milioni
È caccia aperta
agli evasori

Fiorentino in Cronaca

Empolese Valdelsa

Sos gelate tardive
Gli agricoltori
lanciano l'allarme

Ciappi in Cronaca

Fucecchio

Gli spacciatori
occupano le case
Arriva task-force

Servizio in Cronaca



Sott'accusa le norme Antitrust
Gli Stati Uniti
contro Apple

Comelli a pagina 21

Imposta ridotta al 6 per cento
per cittadini Ue e svizzeri

San Marino
sconta le tasse
ai pensionati
stranieri
Ma solo
se benestanti

Cavriani a pagina 14



Intervista alla rocker
Gianna Nannini:
«Presto un film»

Spinelli a pagina 32

CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmacia di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati e da foreste gestite in modo sostenibile

Venerdì 22 marzo 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 69 N° 70 - In Italia € 2,50

L'INCHIESTA DI BARI

I voti dei clan alla destra

Spunta l'intercettazione degli uomini del boss Parisi: "Decaro non paga... Sono quegli altri che danno un sacco di soldi". Così avrebbero contribuito alla elezione della consigliera Lorusso con il centrodestra. Il sindaco estraneo, i pm archivia

Sequestrati 11 milioni mai dichiarati a Dell'Utri, dono di Berlusconi

Le carte smascherano le accuse della destra contro il sindaco di Bari: in un'intercettazione la prova dell'estraneità di Decaro tirato in ballo da un pentito per un patto pre-elettorale. I boss dicevano: «Decaro non dà niente... Quelli altri danno un sacco di soldi». Così i pm hanno archiviato. Dell'Utri nascondeva 11 milioni.

di **Abbate, Carlucci, Casadio De Mattis, Spagnolo**
e **Torricchio** alle pagine 2, 3, 4 e 14

Il personaggio

Quel ministro fedele alla causa

di **Giuliano Foschini**

Dice Angelo Bonelli, vulcanico deputato Verde, che non c'è da meravigliarsi che Matteo Piantadosi abbia detto "sì" alla richiesta dei suoi colleghi parlamentari di centrodestra, di insediare in piena campagna elettorale una commissione d'accesso a Bari. "La sua storia è quella: dire sempre sì agli amici e no agli avversari" spiega, mettendo sul tavolo una storia dell'estate scorsa quando chiese al ministero di accendere un faro su Acireale e sulla sua amministrazione: "Il sindaco Barbagallo, secondo quanto appurato dagli investigatori avrebbe avuto una serie di incontri con la famiglia mafiosa Santapaola-Ercolano".

a pagina 3



Il caso

Occhiate e smorfie è il codice Meloni

di **Francesco Merlo**

Quella raccontata dalla fisiognomica è la Giorgia Meloni più autentica. Le mossette e le occhiate, gli urli, i silenzi e le risatine sono il suo meglio. E, infatti, sulla prima pagina del *Wall Street Journal* c'è finita così, nella sua versione più buffa e più vera, con la faccia nascosta sotto la giacca.

a pagina 25

Gli Usa denunciano Apple: viola le regole antitrust



"Basta con il monopolio dell'iPhone"

dal nostro corrispondente **Paolo Mastroianni** a pagina 22

Economia

Orsini-Garrone parte la sfida per la presidenza di Confindustria



di **Longhin e Santelli**
a pagina 20

Una monarchia costituzionale

di **Walter Galbiati**

In un Paese come l'Italia dove oggi non esiste una politica industriale, avere una guida forte e carismatica a capo di Confindustria è fondamentale. Il suo compito è indicare la strada della crescita e difendere la libertà economica dalla politica. Confindustria è una monarchia costituzionale.

a pagina 24

Tronchetti Provera: l'Europa non unita va verso il declino



di **Giovanni Pons**
a pagina 8



IL NUOVO ROMANZO DI
WALTER VELTRONI
La condanna

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Asinari, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

La storia



Maghreb-New York
la nuova rotta
dei migranti africani

di **Arianna Farinelli**
a pagina 13

Fosse Ardeatine

Riccardo Muti:
"Senza memoria
cadiamo nel baratro"



di **Ottavio Ragone**
a pagina 28

L'intervista



Marc Marquez:
"Non soffro
il fantasma di Rossi"

dal nostro inviato
Massimo Calandri a pagina 34

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Profondo Noir € 11,40

NZ

LA CRONACA

Droga, fermata anche la ragazza del giovane nobile con il machete

FAMÀ E GIACOMINO - PAGINA 17

IL CALCIO

Retegui salva l'Italia di Spalletti il Venezuela piegato con due gol

BARILLÀ E SIMONI - PAGINE 20 E 29

IL CAMPIONE EDUCATI

Bagnaia: "Io e Sinner siamo simili non voglio essere un personaggio"

MATTEO AGLIO - PAGINA 29



LA STAMPA

VENERDÌ 22 MARZO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € • ANNO 158 • N. 81 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it

GNN

AL CONSIGLIO UE L'AFFONDO DI ZELENSKY: "SERVONO PIÙ MUNIZIONI, UMILIANTE PER L'EUROPA MANDARCI POCHE ARMI"

Russia, Orban spacca l'Europa

Il presidente ungherese primo leader occidentale a congratularsi per il voto. Metsola: elezioni non libere

IL COMMENTO

Il conflitto lungo di Putin che spaventa Bruxelles

NATHALIE TOCCI

Dall'invasione dell'Ucraina alla minaccia russa, dall'allargamento Ue ai Balcani alla guerra in Medio Oriente, la natura delle sfide è chiara ai governanti europei. - PAGINA 23

LO SCENARIO

Gros: "Una necessità l'economia di guerra"

FABRIZIO GORIA

«L'Europa si può permettere uno sforzo in più. Italia e Germania hanno margini per aumentare la spesa per la difesa. Mosca no. La minaccia esterna della Russia impone un'azione coordinata, che vada oltre il concetto dei nazionalismi industriali». Daniel Gros raccoglie il suggerimento del Consiglio europeo, Charles Michel, secondo cui l'Ue dovrebbe prepararsi a una «economia di guerra». - PAGINA 4

IL MEDIORIENTE

Pizzaballa: da Israele risposta sproporzionata

DOMENICO AGASSO

Una tregua in Terra Santa non è irraggiungibile. Però per fermare la guerra a Gaza, dove la gente è «stremata e disperata», è fondamentale un forte intervento persuasivo «dell'Occidente». Soprattutto «degli Stati Uniti: bisogna che pressino con tenacia le parti in conflitto, in modo da convincerle ad arrivare a un accordo per il bene comune». Il cardinale Pierbattista Pizzaballa rilancia l'appello di papa Francesco a un negoziato. - PAGINA 8

MARCO BRESOLIN



IL RETROSCENA

Il doppio fronte di Giorgia tra l'amico Viktor e Ursula

FRANCESCO OLIVO

Non basta una giacca per occultare i problemi. Giorgia Meloni è a Bruxelles dove i venti di guerra soffiano più forti e gli scenari peggiori sembrano meno astratti. - PAGINA 3

LE IDEE

Il Parlamento antidoto al mito del capo assoluto

Montesquieu

Il pagellone della politica Nordio merita il 3

Alessandro De Angelis

L'UNIVERSITÀ

Un patto governo-atenei per fermare gli estremisti

DIPACO, RIFORMATO



Dall'incontro fra gli 85 rettori e la ministra dell'Università Anna Maria Bernini emerge un sentimento condiviso: non sottovalutare, né esasperare. - PAGINA 6

L'INTERVISTA

Ricolfi: "Torino razzista il rettore è sottomesso"

LODOVICO POLETTI

«Nella nostra università, ma più in generale nella città di Torino, piegarsi alle richieste (e talora alle intimidazioni) dei collettivi studenteschi è una lunga tradizione. Ricordo quando - più di venti anni fa - a Marcello Veneziani fu impedito di parlare a Palazzo Nuovo, ma anche vari atti di intolleranza al Salone del libro, da ultimo quello verso il ministro Eugenia Roccella», racconta a La Stampa il politologo e sociologo Luca Ricolfi. - PAGINA 7

IL CASO

Sequestrati a Dell'Utri i soldi di Berlusconi Mafia, in 100 mila insieme a don Ciotti

AMABILE E LONGO



Prestiti infruttiferi, mai restituiti, che Silvio Berlusconi ha versato all'ex senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri per quasi 33 milioni di euro. - PAGINE 10 E 12

IL FIGLIO DI MARCO BIAGI

"Perché non perdono chi uccide mio padre"

PAOLO GRISERI

Ventidue anni dopo Lorenzo Biagi non riesce a perdonare: «Ciascuno dei familiari delle vittime del terrorismo è ovviamente libero di comportarsi come crede. Io non odio ma non riesco a perdonare. Per me i terroristi non hanno alcuna scusante ideale come si è detto dopo la morte di Balzerani. Per me sono assassini e basta». Questa è la premessa. - PAGINA 18

LA CULTURA

Raccontiamo ai giovani la magia della scienza

ELENA CATTANEO

Nel 2009, insieme ad alcuni colleghi dell'Università di Milano, abbiamo immaginato una serie di iniziative per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi per le meraviglie della scienza e, allo stesso tempo, far vivere loro in anticipo l'emozione di un primo giorno di università. È nato così UniStem Day, il più grande evento internazionale di divulgazione. - PAGINA 23

BUONGIORNO

Tutti i giorni, dai tempi di Omero, salta su qualcuno a dire che l'arte deve dare il buon esempio, e lo dice con l'aria di chi ha avuto una pensata portentosa. L'ultimo è stato il procuratore di Napoli, Nicola Gratteri, a proposito del ragazzo che con la mano ha mimato una pistola puntata su Giorgia Meloni. Colpa del rap e delle serie tv piene di armi e sparatrici, ha detto Gratteri, e se «in un film di un'ora non ci sono cinque minuti dove non c'è un insegnante, un poliziotto, un carabiniere, un finanziere, un prete, un magistrato allora quella non è arte». Può darsi che le serie cui fa cenno non siano arte, ma non certo perché non sono pedagogiche. Gli uomini di Cro-Magnon disegnavano scene di caccia sulle pareti delle grotte per raccontare la vita, e da allora, per millenni, l'arte ha raccontato la vi-

Il catechismo

MATTIA FELTRI

ta. La missione pedagogica o etica dell'arte appartiene soltanto ai regimi totalitari, e da Aristotele a Benedetto Croce il concetto è stato spiegato con mille sfumature attorno a un cuore: l'arte non punta a ciò che è giusto ma a ciò che è vivo. L'arte è il tentativo di cogliere l'attimo, di afferrare il significato intimo, di illuminare in un istante le propaggini della verità. E più sono attimi, significati e propaggini disturbanti, più l'arte sale al cielo. Non è mai casta, diceva Picasso, e se è casta non è arte. Nello stesso momento in cui Gratteri intima agli artisti di pensare alle conseguenze delle loro opere, Gratteri abolisce l'arte, ovviamente a sua insaputa. A quel punto non è più arte, è catechismo. E per fortuna, almeno fuori dalle aule di tribunale, il giudizio di Gratteri conta niente.

IL NUOVO ROMANZO DI

WALTER VELTRONI

La condanna

Rizzoli





Enav balza in borsa (+8,6%) dopo i conti e la cedola a livello record

Servizio a pagina 9

Unicredit approfitta del rally e mette in vendita il suo 5% di Webuild

Migliore a pagina 11



Cucinelli svela la prima linea di occhiali col suo marchio
Nella romana Villa Aurelia una sfilata di 24 modelli realizzati da Essilux

Bottoni in MF Fashion

Anno XXXIV n. 059

Venerdì 22 Marzo 2024

€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,10% 34.328 DOW JONES +0,71% 39.795** NASDAQ +0,24% 16.408** DAX +0,91% 18.179 SPREAD 128 (-0) €/S 1,0907

IL TITOLO CEDE IL 4% DOPO GLI SHORT DEL COLOSSO USA E DI CAPITAL FUND

BlackRock azzoppa Tim

In totale le azioni in prestito valgono **930 milioni** di euro, pari al 19,3% del capitale

L'assemblea **voterà** il taglio dell'incasso massimo da stock option per **Labriola & C**

WALL STREET A RIDOSSO DI QUOTA 40 MILA. SUPER-RIALZO DI REDDIT AL DEBUTTO

Bicchieri, de Nardis e Mapelli alle pagine 2, 6 e 19



BILANCIO 2023

L'utile Enel balza a 6,5 miliardi
Piano dismissioni già realizzato al 90%

Zoppo a pagina 5

DOPO IL MEETING FED

La prospettiva del taglio tassi spinge l'oro oltre 2.200 \$

Carrello a pagina 2

IL RISIKO DEI SERVICER

Gardant e do Value trattano la fusione per creare un big europeo degli npl

Gualtieri a pagina 7



BIANCO CONSULTING

"Accelera il Business della tua azienda oggi!"

Angelica Bianco

La nuova frontiera della consulenza strategica che unisce in sinergia:

COMUNICAZIONE

RELAZIONI ISTITUZIONALI

RELAZIONI INDUSTRIALI



Bianco Consulting Srl
Largo Augusto n.3
20122 Milano
www.angelicabianco.com



D'Agostino, il lavoro è la vera infrastruttura di un porto

"Il lavoro è la vera infrastruttura del porto, quello che conta sono le persone. Al contrario di colleghi che fanno sempre riferimento al traffico, nella mia gestione sono stato convinto che la misura per capire se un porto va bene o va male è basata sul fatto che il lavoro ci sia. Una dimensione qualitativa, non quantitativa. Se c'è una realtà che crea ricchezza e valore, questa deve essere patrimonio di tutti e questo deve essere il ruolo del pubblico, dell'Autorità di sistema portuale". Lo ha detto **Zeno D'Agostino**, presidente dell'Autorità portuale di Trieste a un convegno sull'intermodalità nei trasporti organizzato da Fit-Cisl, tracciando un bilancio della sua esperienza a capo del porto di Trieste.

"Abbiamo fatto l'opposto di quanto suggeriscono di fare i libri di testo di management e non siamo andati verso la terzizzazione e la privatizzazione.

Da 12 imprese partecipate siamo passati a 130. Qui c'è un pubblico che si espande, che ha visione su quello che accade nel mondo e quindi investe in modo diversificato, cosa che permette di mantenere un equilibrio anche dal punto di vista del lavoro nei periodi, come questo, in cui il lavoro va male", ha concluso **D'Agostino**.



(ARC) Trasporti: Amirante, pianificazione chiave per l'intermodalit

(AGENPARL) - gio 21 marzo 2024 Il 2 aprile l'assessore riunir? il tavolo tecnico per la costituzione della cabina di regia regionale Trieste, 21 mar - "La parola chiave per la gestione di un'intermodalit? efficace? la pianificazione, che deve avvalersi di una cabina di regia in cui sono coinvolte le esperienze e le istanze dei lavoratori". ? il messaggio che l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante ha portato al convegno "Intermodalit?: futuro e sostenibilit?" organizzato a Trieste dalla Fit-Cisl. "Per quanto riguarda la mobilit? entro il territorio - ha spiegato Amirante - pianificazione vuol dire distribuire in maniera omogenea i luoghi di lavoro in modo da identificare delle cerniere di mobilit?, come per esempio i parcheggi di interscambio, in maniera omogenea e razionale, favorendo cos? l'utilizzo massimale del trasporto pubblico urbano. La pianificazione? per? essenziale - secondo l'assessore - anche per conseguire la realizzazione della piattaforma logistica regionale attraverso il superamento del gap infrastrutturale e la connessione e il coordinamento dei quattro interporti che sono a sostegno pubblico". Dal convegno? emerso come, nello scacchiere trasportistico regionale, un ruolo di anello fondamentale sia quello esercitato dallo scalo aeroportuale di Ronchi dei Legionari, che, come ha annunciato l'amministratore delegato Marco Consalvo, dopo aver chiuso il 2023 con 930mila passeggeri, sfonder? nel 2024 la quota del milione, con una previsione di 1,2 milioni. Un ruolo esercitato in funzione mista con ben il 20 per cento di utilizzi da parte di passeggeri che non usano l'aeromobile e si avvalgono solo dello snodo stradale e ferroviario beneficiato dalla fermata dell'Alta velocit?. L'assessore Amirante ha evidenziato l'importanza dello strumento della cabina di regia, per la cui costituzione il tavolo tecnico - ha annunciato - si riunir? il prossimo 2 aprile, "una cabina aperta al confronto e ai contributi nel contesto di una pianificazione che ha per? dei punti fermi irrinunciabili, come il raddoppio del binario tra Cervignano e Udine e l'adeguamento della Cimpello-Sequals-Gemona". Al convegno, moderato da Francesco De Filippo, direttore dell'Ansa del Friuli Venezia Giulia, e concluso dal segretario generale nazionale della Fit Cisl Salvatore Pellicchia, hanno preso parte tra gli altri il presidente dell'Autorit? di sistema portuale **Zeno D'Agostino**, Elisa Nannetti, direttore regionale Trenitalia Fvg, e Aniello Semplice, amministratore delegato di Tpl Fvg. Ai lavori ospite speciale? stato Stephen Cotton, il segretario generale dell'Itf, l'International Transport Workers' Federation, il maggiore sindacato dei trasporti a livello internazionale. ARC/PPH/gg 211839 MAR 24.



Portacontainer autonoma, crociere a Venezia, cantieri Mariotti, pirati somali: le notizie più lette su ShipMag

Nella seconda decade di marzo ancora traffico molto sostenuto sul nostro sito: ecco la classifica delle news più lette Genova - Continua a registrare numeri consistenti il traffico del nostro sito. Sono 249.235, secondo i dati certificati da Google Analytics, le visualizzazioni di pagina relative al periodo 11 marzo-20 marzo. In testa alla classifica delle news più lette, che pubblichiamo qui sotto, la prima portacontainer autonoma Hyundai con oltre 32.000 visualizzazioni (nella metrica di Google Analytics la visualizzazione coincide con la lettura dell'articolo). Da notare che la stessa notizia era stata la più letta anche nei primi dieci giorni del mese (a questo indirizzo la classifica). Al secondo posto l'appello di Pierfrancesco Vago (Msc) sull'assenza di una strategia sulle crociere a **Venezia**, con oltre 14.600 letture, al terzo il blitz della Marina indiana e la liberazione dell'equipaggio della nave sequestrata dai pirati somali, con più di 14.500 visualizzazioni di pagina. Al quarto posto della seconda decade di marzo i tagli annunciati da Hapag-Lloyd in seguito alla crisi del Mar Rosso , al quinto il megayacht in costruzione nei cantieri genovesi Mariotti.

Ship Mag

Portacontainer autonoma, crociere a Venezia, cantieri Mariotti, pirati somali: le notizie più lette su ShipMag



03/21/2024 15:20

Nella seconda decade di marzo ancora traffico molto sostenuto sul nostro sito: ecco la classifica delle news più lette Genova - Continua a registrare numeri consistenti il traffico del nostro sito. Sono 249.235, secondo i dati certificati da Google Analytics, le visualizzazioni di pagina relative al periodo 11 marzo-20 marzo. In testa alla classifica delle news più lette, che pubblichiamo qui sotto, la prima portacontainer autonoma Hyundai con oltre 32.000 visualizzazioni (nella metrica di Google Analytics la visualizzazione coincide con la lettura dell'articolo). Da notare che la stessa notizia era stata la più letta anche nei primi dieci giorni del mese (a questo indirizzo la classifica). Al secondo posto l'appello di Pierfrancesco Vago (Msc) sull'assenza di una strategia sulle crociere a Venezia, con oltre 14.600 letture, al terzo il blitz della Marina indiana e la liberazione dell'equipaggio della nave sequestrata dai pirati somali, con più di 14.500 visualizzazioni di pagina. Al quarto posto della seconda decade di marzo i tagli annunciati da Hapag-Lloyd in seguito alla crisi del Mar Rosso , al quinto il megayacht in costruzione nei cantieri genovesi Mariotti.

Shipping Italy

Venezia

Marchi (Save): "Tiv e Vecon alle navi da crociera, container in aree Montesindial"

Porti Il presidente dell'aeroporto, che è anche azionista del Venezia Terminal Passeggeri, parla esplicitamente di ripicche, guerre e di potere e di interessi economici di Redazione SHIPPING ITALY Dopo la prima uscita pubblica di Msc Crociere e l'eco arrivato subito da Costa e dall'associazione di categoria Clia, anche Enrico Marchi, presidente di Save (la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo), è uscito allo scoperto per attaccare quello che ritiene essere un totale immobilismo per rilanciare il traffico crocieristico a Venezia.

Sullo sfondo si intravedono ripicche, guerre di potere e interessi economici. Riavvolgendo il nastro delle puntate precedenti nei giorni scorsi Pierfrancesco Vago (Msc Crociere) ha tuonato contro Fulvio Lino Di Blasio, attuale presidente dell'Adsp veneta e commissario per le crociere in laguna, lamentando il fatto che non siano stati rispettati gli accordi e gli impegni per una crocieristica alternativa previsti dal decreto dell'allora Governo Draghi che dal 2021 ha stoppato il transito delle grandi navi da crociera del canale della Giudecca e l'approdo alla stazione marittima gestita da Venezia Terminal Passeggeri. Per sbloccare la situazione d'impasse attuale Vago ha chiesto

l'intervento urgente di Ministero dei Trasporti e Governo. Il giorno dopo a rincarare la dose ci ha pensato Costa Crociere che, per bocca di Roberto Alberti, chief corporate officer, ha detto: "Costa Crociere condivide le preoccupazioni sul futuro della crocieristica a Venezia. La situazione che si sta delineando, purtroppo, non sembra andare in questa direzione. Le soluzioni alternative per l'approdo delle navi da crociera che erano state promesse sono ancora lontane dall'essere realizzate. A questo si aggiunge la mancata estensione della concessione a Venezia Terminal Passeggeri, che pone seri dubbi sul futuro della società che gestisce il terminal e gli approdi delle crociere, nonostante gli sforzi fatti dai suoi azionisti negli ultimi anni. Auspichiamo che in tempi brevi tutte le parti coinvolte, a cominciare dalle compagnie e dalle autorità locali e nazionali, possano sedersi intorno a un tavolo e trovare una soluzione definitiva". Dello stesso tenore le parole di Francesco Galiotti, direttore di Clia Italia: "Al momento solo due compagnie, tra mille difficoltà e con grande sforzo economico, logistico e organizzativo, hanno deciso di confermare i loro scali - prosegue Galiotti - ma se gli impegni non dovessero essere rispettati non è escluso che lascino definitivamente la città. Questo vorrebbe dire sia perdere lo status di homeport da parte di Venezia, cioè di porto capolinea, sia un calo strutturale del traffico crocieristico e quindi del turismo in tutto l'Adriatico. L'attuale mancanza di certezze ha indotto molti armatori a dirottare le proprie navi su altri scali e altri Paesi". Il messaggio più netto e chiaro è arrivato però nelle scorse ore da Enrico Marchi, presidente di Save, con un'intervista rilasciata al Corriere Veneto in cui ha affermato: "Dal decreto 103 del 2021



Porti Il presidente dell'aeroporto, che è anche azionista del Venezia Terminal Passeggeri, parla esplicitamente di ripicche, guerre e di potere e di interessi economici di Redazione SHIPPING ITALY Dopo la prima uscita pubblica di Msc Crociere e l'eco arrivato subito da Costa e dall'associazione di categoria Clia, anche Enrico Marchi, presidente di Save (la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo), è uscito allo scoperto per attaccare quello che ritiene essere un totale immobilismo per rilanciare il traffico crocieristico a Venezia. Sullo sfondo si intravedono ripicche, guerre di potere e interessi economici. Riavvolgendo il nastro delle puntate precedenti nei giorni scorsi Pierfrancesco Vago (Msc Crociere) ha tuonato contro Fulvio Lino Di Blasio, attuale presidente dell'Adsp veneta e commissario per le crociere in laguna, lamentando il fatto che non siano stati rispettati gli accordi e gli impegni per una crocieristica alternativa previsti dal decreto dell'allora Governo Draghi che dal 2021 ha stoppato il transito delle grandi navi da crociera del canale della Giudecca e l'approdo alla stazione marittima gestita da Venezia Terminal Passeggeri. Per sbloccare la situazione d'impasse attuale Vago ha chiesto l'intervento urgente di Ministero dei Trasporti e Governo. Il giorno dopo a rincarare la dose ci ha pensato Costa Crociere che, per bocca di Roberto Alberti, chief corporate officer, ha detto: "Costa Crociere condivide le preoccupazioni sul futuro della crocieristica a Venezia. La situazione che si sta delineando, purtroppo, non sembra andare in questa direzione. Le soluzioni alternative per l'approdo delle navi da crociera che erano state promesse sono ancora lontane dall'essere realizzate. A questo si aggiunge la mancata estensione della concessione a Venezia Terminal Passeggeri, che pone seri dubbi sul futuro della società che gestisce il terminal e gli approdi delle crociere, nonostante gli sforzi fatti dai suoi azionisti negli ultimi anni. Auspichiamo che in tempi brevi tutte le parti coinvolte, a cominciare dalle

Shipping Italy

Venezia

a oggi non è successo quasi nulla. Il presidente del Porto e commissario alle crociere ha fatto tanti annunci , ma i risultati non ci sono. E nel frattempo vedo il rischio di speculazioni". L'aeroporto è socio in Vtp per cui ha un doppio interesse sia economico diretto che indiretto per il traffico passeggeri rappresentato dai crocieristi. "Mi pare che ci fosse un tentativo di 'addormentare' la situazione, dire che va tutto bene" ha proseguito Marchi. "E invece la situazione è grave, le cose vanno malissimo. L'unica cosa fatta è la struttura per il check-in a Fusina: e l'ha fatta e pagata Vtp. Nel frattempo il Porto ha bocciato la proroga della concessione di Vtp e io ho l'impressione che sia un gesto conseguente al fatto che di fronte all'inattività ci siamo rivolti al Tar. È inaccettabile". Dunque secondo Marchi la mancata proroga della concessione di Vtp in scadenza nel 2026 sarebbe da parte della port authority una conseguenza del ricorso al Tar presentato dalla stazione marittima. Il numero uno dell'aeroporto critica fortemente anche la soluzione individuata con il nuovo terminal Nord e propone di destinare gli attuali terminal container Tiv Terminal Intermodale **Venezia** e Psa Vecon in futuro alle navi bianche. "C'è l'area Montesindial - ha affermato - che è del porto, dove potrebbero essere spostate tutte le navi container che attualmente vanno nelle banchine di Tiv e Vecon. Queste ultime potrebbero essere usate 7 giorni su 7 per le crociere". Poi, a proposito della Marittima aggiunge: "Era il terminal crociere più moderno d'Europa e si potrebbe tornare a usare con il canale Vittorio Emanuele. Ma anche qui sento aria di speculazione: il Comune vuole fare residenze, qualcuno parla di alberghi, l'area è nel progetto di waterfront del Porto. Invece qui potrebbero ritornare le navi di lusso". E ancora: "C'è qualcosa che ci sfugge Forse ci sono altri che vogliono subentrare a Vtp e agiscono nell'ombra". Marchi concluso l'intervista parlando dell'ipotesi di terminal offshore alla Bocca di Lido: "Mi piacerebbe che fosse analizzato seriamente il progetto Duferco, l'unico che ha avuto un passaggio positivo alla Via, chiedendo alle compagnie se sono disponibili ad arrivarci". Infine la richiesta al Governo di "farci uscire da questa palude con un cronoprogramma serio. Servono tempi intermedi, determinazione". **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY** Msc Crociere suona l'allarme su **Venezia** e alza la voce: "Governo e Mit intervengano".

Presentata a Ca' Farsetti la 44 ^ edizione di Su e Zo per i Ponti in programma il 14 aprile

E' stata presentata oggi a Ca' Farsetti l'edizione Su e Zo per i Ponti numero 44, in programma il prossimo 14 aprile. A illustrare la manifestazione è stato l'assessore alla Promozione del territorio, Paola Mar. Per TGS Eurogroup sono intervenuti il direttore Igino Zanandrea e Camilla Wulten, con loro Vincenzo Colombo e Daniele Breda del coordinamento Su e Zo per i Ponti. Hanno preso parte all'incontro anche il presidente della Municipalità di

Venezia Murano Burano e membro dell'Esu, Marco Borghi, e il comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi e del Presidio Marina Militare di

Venezia, ammiraglio Andrea Petroni. "Su e Zo per i Ponti è un appuntamento a cui sono particolarmente affezionata - ha detto l'assessore Mar - ringrazio Tgs Eurogroup e la Marina Militare per l'organizzazione di una manifestazione che

negli anni è diventata un appuntamento apprezzato da tanti cittadini e ha il merito di saper raccontare la nostra città. E' una gioia per il Comune di

Venezia vedere molti volontari all'opera per permettere ai tanti partecipanti di godere di una giornata unica, all'insegna dello stare insieme per sostenere il

progetto di solidarietà che accompagna l'iniziativa". Il ricavato sarà infatti devoluto alle missioni salesiane in Terra Santa. Sono già 2000 gli iscritti alla passeggiata, un dato che segna

l'incremento del 50% in più rispetto all'anno scorso. I gruppi, composti da 50 partecipanti, avranno tempo fino al 1 aprile per aderire all'evento; per tutti gli altri la scadenza è fissata al 7 di aprile. Ci sarà la possibilità di iscriversi anche

il giorno stesso della Su e Zo, a prezzo leggermente maggiorato. "Venezia è una città lenta - ha affermato Borghi - e questo è il modo migliore per conoscerla, aver trasformato una corsa che inizialmente era agonistica in ciò che ora è

diventata, è senz'altro un bene. L'aggregazione tra i gruppi, le scuole e le famiglie rappresenta la vocazione di

Venezia". "Si consolida la collaborazione tra Marina Militare e l'Amministrazione comunale insieme alle associazioni - ha detto l'ammiraglio Andrea Petroni - a beneficio di una città che è motivo di orgoglio per tutti gli italiani". L'edizione

2024 è dedicata interamente a Marco Polo, dalla locandina all'itinerario culturale, un riconoscimento del Comitato nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte dell'esploratore veneziano, con nuovi percorsi che quest'anno

attraverseranno alcune aree verdi, da parco Savorgnan al giardino Papadopoli distribuendo i moltissimi partecipanti anche in aree spesso poco frequentate. "Siamo grati alla Marina Militare che per il primo anno nella storia di questo

evento ha concesso il patrocinio - ha dichiarato Igino Zanandrea - per il secondo anno possiamo entrare all'Arsenale e scoprire una zona solitamente chiusa al pubblico, in un percorso ancora più articolato e suggestivo rispetto a quello

dell'anno scorso". Due i tracciati previsti: quello completo di 11,6 chilometri che prende il via e arriva a Piazza San Marco passando su 38 ponti e il percorso breve

che prende il via e arriva a Piazza San Marco passando su 38 ponti e il percorso breve

Veneto News

Presentata a Ca' Farsetti la 44 ^ edizione di Su e Zo per i Ponti in programma il 14 aprile

03/21/2024 17:33

E' stata presentata oggi a Ca' Farsetti l'edizione Su e Zo per i Ponti numero 44, in programma il prossimo 14 aprile. A illustrare la manifestazione è stato l'assessore alla Promozione del territorio, Paola Mar. Per TGS Eurogroup sono intervenuti il direttore Igino Zanandrea e Camilla Wulten, con loro Vincenzo Colombo e Daniele Breda del coordinamento Su e Zo per i Ponti. Hanno preso parte all'incontro anche il presidente della Municipalità di Venezia Murano Burano e membro dell'Esu, Marco Borghi, e il comandante dell'Istituto di Studi Militari Marittimi e del Presidio Marina Militare di Venezia, ammiraglio Andrea Petroni. "Su e Zo per i Ponti è un appuntamento a cui sono particolarmente affezionata - ha detto l'assessore Mar - ringrazio Tgs Eurogroup e la Marina Militare per l'organizzazione di una manifestazione che negli anni è diventata un appuntamento apprezzato da tanti cittadini e ha il merito di saper raccontare la nostra città. E' una gioia per il Comune di Venezia vedere molti volontari all'opera per permettere ai tanti partecipanti di godere di una giornata unica, all'insegna dello stare insieme per sostenere il progetto di solidarietà che accompagna l'iniziativa". Il ricavato sarà infatti devoluto alle missioni salesiane in Terra Santa. Sono già 2000 gli iscritti alla passeggiata, un dato che segna l'incremento del 50% in più rispetto all'anno scorso. I gruppi, composti da 50 partecipanti, avranno tempo fino al 1 aprile per aderire all'evento; per tutti gli altri la scadenza è fissata al 7 di aprile. Ci sarà la possibilità di iscriversi anche il giorno stesso della Su e Zo, a prezzo leggermente maggiorato. "Venezia è una città lenta - ha affermato Borghi - e questo è il modo migliore per conoscerla, aver trasformato una corsa che inizialmente era agonistica in ciò che ora è diventata, è senz'altro un bene. L'aggregazione tra i gruppi, le scuole e le famiglie rappresenta la vocazione di Venezia". "Si consolida la collaborazione tra Marina Militare e l'Amministrazione comunale insieme alle associazioni - ha detto l'ammiraglio Andrea Petroni - a beneficio di una città che è motivo di orgoglio per tutti gli italiani". L'edizione 2024 è dedicata interamente a Marco Polo, dalla locandina all'itinerario culturale, un riconoscimento del Comitato nazionale per le celebrazioni dei 700 anni dalla morte dell'esploratore veneziano, con nuovi percorsi che quest'anno attraverseranno alcune aree verdi, da parco Savorgnan al giardino Papadopoli distribuendo i moltissimi partecipanti anche in aree spesso poco frequentate. "Siamo grati alla Marina Militare che per il primo anno nella storia di questo evento ha concesso il patrocinio - ha dichiarato Igino Zanandrea - per il secondo anno possiamo entrare all'Arsenale e scoprire una zona solitamente chiusa al pubblico, in un percorso ancora più articolato e suggestivo rispetto a quello dell'anno scorso". Due i tracciati previsti: quello completo di 11,6 chilometri che prende il via e arriva a Piazza San Marco passando su 38 ponti e il percorso breve pensato per le scolaresche di 5,6 chilometri che attraverserà 23 ponti, dal

Veneto News

Venezia

pensato per le scolaresche di 5,6 chilometri che attraverserà 23 ponti, dal porto di Venezia a Piazza San Marco. Qui si svolgeranno anche le premiazioni delle scuole che concorrono per il premio "don Dino Berti". I premi saranno una somma di 300 euro per gli istituti con 100 partecipanti e 500 euro per quelli con 150 partecipanti. Anche quest'anno Esu garantirà il ristoro ai 450 volontari che faranno da supporto, mentre Actv predisporrà mezzi straordinari con prezzi dedicati per la manifestazione. Maggiori informazioni al sito web: www.suezo.it Please follow and like us.

Infrastrutture, Rixi: più fondi a Liguria con contratto Mit-Anas

"Acceleriamo progettazione e esecuzione di opere attese da tempo" Genova, 21 mar. (askanews) - "L'approvazione del nuovo contratto di programma Mit-Anas 2021-2025, dopo il via libera del Cipess, farà arrivare circa 44 miliardi di euro di fondi utili per lo sviluppo infrastrutturale di tutto il Paese. Grazie all'impegno del ministro Salvini la Liguria può contare su un significativo incremento di spesa per riqualificazione e potenziamento della rete stradale: con questo contratto si accelerano progettazione ed esecuzione di opere attese da tempo e rilevanti per il territorio". Lo afferma in una nota il viceministro al Mit e segretario ligure della Lega, Edoardo Rixi. "Per la prima volta - aggiunge Rixi - il traforo Armo-Cantarana viene inserito tra le priorità da finanziare e progettare, insieme alla realizzazione del collegamento tra la Ss 1 Aurelia e la Ss 334 del Sassello. Convalidata la copertura economica per la realizzazione del ponte a Campoligure sulla Statale del Turchino. La progettazione per l'Aurelia bis tra Sanremo e Ventimiglia è in corso e le risorse saranno inserite alla consegna del progetto definitivo. La nuova galleria sull'Aurelia a Capo Noli, la viabilità di accesso agli hub portuali di **Savona** e La Spezia, la variante sull'Aurelia nell'abitato di Imperia e quella sulla SS 45 Val Trebbia tra Torriglia e Monteburno sono tra le opere oggetto di finanziamento che oggi hanno un maggior avanzamento progettuale e procedurale". "Lunedì prossimo - conclude il viceministro - sarò ad Albisola per verificare in prima persona lo stato di avanzamento dei lavori dell'Aurelia bis che dovrà collegare il casello autostradale col **porto** di **Savona**. Questa è la migliore risposta ad anni di no, mancati interventi, mancata pianificazione: con la Lega, l'Italia riparte. Lo avevamo promesso, lo stiamo facendo".



Informatore Navale

Savona, Vado

Infrastrutture, Rixi: Incremento risorse in Liguria con nuovo contratto Mit-Anas

Roma, 21 mar - "L'approvazione del nuovo Contratto di programma Mit-Anas 2021-2025, dopo il via libera del Cipess, farà arrivare circa 44 miliardi di euro di fondi utili per lo sviluppo infrastrutturale di tutto il Paese. Grazie all'impegno del ministro Salvini la Liguria può contare su un significativo incremento di spesa per riqualificazione e potenziamento della rete stradale: con questo contratto si accelerano progettazione ed esecuzione di opere attese da tempo e rilevanti per il territorio. Per la prima volta il traforo Armo-Cantarana viene inserito tra le priorità da finanziare e progettare, insieme alla realizzazione del collegamento tra la SS 1 Aurelia e la SS 334 del Sassello. Convalidata la copertura economica per la realizzazione del ponte a Campoligure sulla Statale del Turchino. La progettazione per l'Aurelia bis tra Sanremo e Ventimiglia è in corso e le risorse saranno inserite alla consegna del progetto definitivo. La nuova galleria sull'Aurelia a Capo Noli, la viabilità di accesso agli hub portuali di **Savona** e La Spezia, la variante sull'Aurelia nell'abitato di Imperia e quella sulla SS 45 Val Trebbia tra Torriglia e Montebruno sono tra le opere oggetto di finanziamento che oggi hanno un maggior avanzamento progettuale e procedurale. Lunedì prossimo sarò ad Albisola per verificare in prima persona lo stato di avanzamento dei lavori dell'Aurelia bis che dovrà collegare il casello autostradale col **porto di Savona**. Questa è la migliore risposta ad anni di no, mancati interventi, mancata pianificazione: con la Lega, l'Italia riparte. Lo avevamo promesso, lo stiamo facendo". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi, segretario della Lega in Liguria.



Informazioni Marittime

Savona, Vado

La crociera C|Club di Costa alla scoperta delle Isole Canarie

Quest'anno la crociera dedicata ai soci visiterà cinque isole Canarie. Un evento con a bordo gli chef Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, e la star internazionale Boy George Costa Crociere presenta "Isole Canarie: tra terra, aria, acqua e fuoco", la crociera C|Club del 2024 che prevede esperienze esclusive dedicate ai soci del programma fedeltà della compagnia italiana. Per questa vacanza speciale di due settimane, in partenza da **Savona** il 16 maggio 2024 a bordo di Costa Fascinosa, Costa ha pensato a un programma di attività davvero unico. A cominciare dalla presenza a bordo, per la prima volta insieme, degli Chef Bruno Barbieri, Hélène Darroze, Ángel León, che firmano l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa. I tre Chef saranno protagonisti di una sfida contro il tempo, preparando ognuno un piatto con ingredienti a sorpresa, e saranno i giudici di una competizione tra soci del C|Club, che dovranno impegnarsi a replicare, senza errori, i gesti tecnici proposti dagli Chef. Inoltre, Bruno Barbieri, Hélène Darroze, Ángel León firmeranno un'edizione limitata dei "Destination Dish", i piatti che interpretano la tradizione e i sapori dei luoghi che si visitano nell'itinerario, dedicata esclusivamente a questa crociera. Super ospite d'eccezione sarà Boy George. Icona della musica internazionale, prima con i Culture Club e poi come solista, da anni è anche un DJ di successo, tra i più originali ed alternativi della scena dance attuale. Su Costa Fascinosa si esibirà in un DJ set a bordo piscina, interpretando anche alcune delle sue hit più famose, come "Karma Chameleon" e "Do you really want to hurt me". Il programma di intrattenimento sarà arricchito da due feste a tema ispirate alle isole Canarie, il "4 Elements Party" e il "Carnival Canario", in cui ci sarà la possibilità di gustare le specialità dello street food locale. I soci del C|Club potranno anche sfidarsi in gare di cucina e di creatività artistica. L'itinerario di questa crociera sarà altrettanto speciale, alla scoperta delle isole Canarie, dove la natura e i suoi elementi trovano la loro massima espressione. Infatti, sono ben cinque le tappe previste nel corso della crociera in queste straordinarie isole: Lanzarote, Fuerteventura, Gran Canaria, Tenerife e La Gomera, oltre a Funchal (Madeira), Malaga, Marsiglia e Barcellona. Per vivere al meglio queste fantastiche destinazioni sono state create appositamente nuove escursioni, con diversi tipi di esperienze. Ad esempio, a Fuerteventura verrà proposta un'esperienza davvero unica in una fattoria, dove si imparerà a fabbricare il formaggio di capra, o una gita in catamarano nelle acque dell'isola. A Tenerife, i soci del C|Club potranno vivere un'avventura indimenticabile alla scoperta del vulcano Teide e dei suoi paesaggi unici. Da non perdere la visita al parco etnografico di La Gomera, con show cooking e degustazione di vini locali. Condividi Tag costa crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

La crociera C|Club di Costa alla scoperta delle Isole Canarie



03/21/2024 12:10

Quest'anno la crociera dedicata ai soci visiterà cinque isole Canarie. Un evento con a bordo gli chef Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León, e la star internazionale Boy George Costa Crociere presenta "Isole Canarie: tra terra, aria, acqua e fuoco", la crociera C|Club del 2024 che prevede esperienze esclusive dedicate ai soci del programma fedeltà della compagnia italiana. Per questa vacanza speciale di due settimane, in partenza da Savona il 16 maggio 2024 a bordo di Costa Fascinosa, Costa ha pensato a un programma di attività davvero unico. A cominciare dalla presenza a bordo, per la prima volta insieme, degli Chef Bruno Barbieri, Hélène Darroze, Ángel León, che firmano l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa. I tre Chef saranno protagonisti di una sfida contro il tempo, preparando ognuno un piatto con ingredienti a sorpresa, e saranno i giudici di una competizione tra soci del C|Club, che dovranno impegnarsi a replicare, senza errori, i gesti tecnici proposti dagli Chef. Inoltre, Bruno Barbieri, Hélène Darroze, Ángel León firmeranno un'edizione limitata dei "Destination Dish", i piatti che interpretano la tradizione e i sapori dei luoghi che si visitano nell'itinerario, dedicata esclusivamente a questa crociera. Super ospite d'eccezione sarà Boy George. Icona della musica internazionale, prima con i Culture Club e poi come solista, da anni è anche un DJ di successo, tra i più originali ed alternativi della scena dance attuale. Su Costa Fascinosa si esibirà in un DJ set a bordo piscina, interpretando anche alcune delle sue hit più famose, come "Karma Chameleon" e "Do you really want to hurt me". Il programma di intrattenimento sarà arricchito da due feste a tema ispirate alle isole Canarie, il "4 Elements Party" e il "Carnival Canario", in cui ci sarà la possibilità di gustare le specialità dello street food locale. I soci del C|Club potranno anche sfidarsi in gare di cucina e di creatività artistica. L'itinerario di questa crociera sarà altrettanto speciale, alla scoperta delle isole Canarie, dove la natura e i suoi elementi trovano la loro massima espressione. Infatti, sono ben cinque le tappe

Infrastrutture, Rixi: "Più risorse in Liguria col nuovo contratto Ministero-Anas"

di Redazione ROMA - "L'approvazione del nuovo Contratto di programma Mit-Anas 2021-2025, dopo il via libera del Cipess, farà arrivare circa 44 miliardi di euro di fondi utili per lo sviluppo infrastrutturale di tutto il Paese". Lo ha detto il deputato e viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi, segretario della Lega in Liguria. Grazie all'impegno del ministro Salvini la Liguria può contare su un significativo incremento di spesa per riqualificazione e potenziamento della rete stradale: con questo contratto si accelerano progettazione ed esecuzione di opere attese da tempo e rilevanti per il territorio - spiega Rixi -. Per la prima volta il traforo Armo-Cantarana viene inserito tra le priorità da finanziare e progettare, insieme alla realizzazione del collegamento tra la SS 1 Aurelia e la SS 334 del Sassello. Convalidata la copertura economica per la realizzazione del ponte a Campoligure sulla Statale del Turchino. La progettazione per l'Aurelia bis tra Sanremo e Ventimiglia è in corso e le risorse saranno inserite alla consegna del progetto definitivo. La nuova galleria sull'Aurelia a Capo Noli, la viabilità di accesso agli hub portuali di Savona e La Spezia, la variante sull'Aurelia nell'abitato di Imperia e quella sulla SS 45 Val Trebbia tra Torriglia e Montebruno sono tra le opere oggetto di finanziamento che oggi hanno un maggior avanzamento progettuale e procedurale". "Lunedì prossimo - conclude - sarò ad Albisola per verificare in prima persona lo stato di avanzamento dei lavori dell'Aurelia bis che dovrà collegare il casello autostradale col porto di Savona. Questa è la migliore risposta ad anni di no, mancati interventi, mancata pianificazione: con la Lega, l'Italia riparte. Lo avevamo promesso, lo stiamo facendo".



Infrastrutture, con il nuovo contratto Mit-Anas in arrivo risorse anche per il savonese

Il collegamento tra la SS 1 Aurelia e la SS 334 del Sassello, la nuova galleria sull'Aurelia a Capo Noli e la viabilità di accesso all'hub portuale di Savona sono tra le opere oggetto di finanziamento. Il collegamento tra la SS 1 Aurelia e la SS 334 del Sassello, la nuova galleria sull'Aurelia a Capo Noli e la viabilità di accesso all'hub portuale di Savona sono tra le opere oggetto di finanziamento grazie all'incremento delle risorse per la Liguria con nuovo contratto Mit-Anas. A darne notizia è il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi, segretario della Lega in Liguria: "L'approvazione del nuovo Contratto di programma Mit-Anas 2021-2025, dopo il via libera del Cipess, farà arrivare circa 44 miliardi di euro di fondi utili per lo sviluppo infrastrutturale di tutto il Paese. Grazie all'impegno del ministro Salvini la Liguria può contare su un significativo incremento di spesa per riqualificazione e potenziamento della rete stradale: con questo contratto si accelerano progettazione ed esecuzione di opere attese da tempo e rilevanti per il territorio". "Per la prima volta il traforo Arno-Cantarana viene inserito tra le priorità da finanziare e progettare, insieme alla realizzazione del collegamento tra la SS 1 Aurelia e la SS 334 del Sassello -

continua Rixi - Convalidata la copertura economica per la realizzazione del ponte a Campoligure sulla Statale del Turchino. La progettazione per l'Aurelia bis tra Sanremo e Ventimiglia è in corso e le risorse saranno inserite alla consegna del progetto definitivo. La nuova galleria sull'Aurelia a Capo Noli, la viabilità di accesso agli hub portuali di Savona e La Spezia, la variante sull'Aurelia nell'abitato di Imperia e quella sulla SS 45 Val Trebbia tra Torriglia e Montebruno sono tra le opere oggetto di finanziamento che oggi hanno un maggior avanzamento progettuale e procedurale". "Lunedì prossimo sarò ad Albisola per verificare in prima persona lo stato di avanzamento dei lavori dell'Aurelia bis che dovrà collegare il casello autostradale col **porto** di Savona. Questa è la migliore risposta ad anni di no, mancati interventi, mancata pianificazione: con la Lega, l'Italia riparte. Lo avevamo promesso, lo stiamo facendo" ha concluso il deputato e vice ministro della Lega.



Rixi: Incremento risorse in Liguria con nuovo contratto Mit-Anas

Mar 21, 2024 Roma - "L'approvazione del nuovo Contratto di programma Mit-Anas 2021-2025, dopo il via libera del Cipess, farà arrivare circa 44 miliardi di euro di fondi utili per lo sviluppo infrastrutturale di tutto il Paese. Grazie all'impegno del ministro Salvini la Liguria può contare su un significativo incremento di spesa per riqualificazione e potenziamento della rete stradale: con questo contratto si accelerano progettazione ed esecuzione di opere attese da tempo e rilevanti per il territorio. Per la prima volta il traforo Armo-Cantarana viene inserito tra le priorità da finanziare e progettare, insieme alla realizzazione del collegamento tra la SS 1 Aurelia e la SS 334 del Sassello. Convalidata la copertura economica per la realizzazione del ponte a Campoligure sulla Statale del Turchino. La progettazione per l'Aurelia bis tra Sanremo e Ventimiglia è in corso e le risorse saranno inserite alla consegna del progetto definitivo. La nuova galleria sull'Aurelia a Capo Noli, la viabilità di accesso agli hub portuali di **Savona** e La Spezia, la variante sull'Aurelia nell'abitato di Imperia e quella sulla SS 45 Val Trebbia tra Torriglia e Montebruno sono tra le opere oggetto di finanziamento che oggi hanno un maggior avanzamento progettuale e procedurale. Lunedì prossimo sarò ad Albisola per verificare in prima persona lo stato di avanzamento dei lavori dell'Aurelia bis che dovrà collegare il casello autostradale col **porto di Savona**. Questa è la migliore risposta ad anni di no, mancati interventi, mancata pianificazione: con la Lega, l'Italia riparte. Lo avevamo promesso, lo stiamo facendo". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi, segretario della Lega in Liguria.



Informatore Navale

Genova, Voltri

Le aziende della logistica tra le protagoniste dei Credit Reputation Award 2024

Cresce la consapevolezza del ruolo giocato dall'affidabilità bancaria tra le aziende che operano nel comparto della logistica. Si sono svolti oggi i Credit Reputation Award organizzati da Centrale Risk destinati a riconoscere la puntualità verso il sistema bancario delle aziende candidate analizzando, con un modello valutativo, i dati di Centrale Rischi di Banca d'Italia Milano, 21 marzo 2024 - Nel ricco consesso di imprese, diverse le aziende che si sono distinte, tutte attive in molteplici settori e di dimensioni e industry diverse, comprese quelle del settore logistico. Dalle grandissime come InRail Spa a quelle più piccole come Bertoni Autotrasporti. Nel dettaglio alfabetico, sono Bertoni Trasporti di Bertoni Angelo Remigio a Endine Gaiano (BG), azienda nazionale leader, specializzata in molteplici tipologie di trasporto offrendo servizi di trasporto nazionali, gestione dei rifiuti e servizio di logistica; Carbox di La Spezia, azienda del Gruppo Tarros che dal 2000 fornisce trasporti nazionali ed internazionali su strada e su rotaia ai principali vettori e spedizionieri mondiali; InRail Spa di **Genova**, impresa ferroviaria fondata nel 2009 in grado di offrire trasporti per tutti i tipi di merci con proprie locomotive e personale qualificato in Italia e, unica impresa privata italiana autorizzata, in Slovenia e in Croazia grazie al Certificato di Sicurezza Unico (SSC) rilasciato da ERA - Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie. E ancora Nord Ovest Spa di Cuneo offre soluzioni innovative per la globalità dei trasporti e delle necessità logistiche; Space Logistic Srl di Salgareda (TV) società di servizi innovativa, che opera nel settore dei trasporti, della logistica e della distribuzione, investendo sul talento umano come prima e più importante risorsa e con sedi in Italia, Romania, Slovenia e Spagna; Tuvia Italia Spa di Milano, parte del gruppo Kerry Logistics, offre soluzioni logistiche end to end su misura per ogni cliente: dai trasporti e spedizioni in import e in export, compresa la consulenza legale, assicurativa e doganale, ai servizi di logistica integrata ed e-commerce per la gestione totale della supply chain, sia in Italia che all'estero; e infine Vector Spa di Castellanza (VA), società Benefit di proprietà familiare e totalmente indipendente, specializzata nei Trasporti Internazionali dal 1978, offre qualsiasi tipo di soluzione per i trasporti aerei, marittimi, terrestri e ferroviari in export ed in import, gestiamo spedizioni esposte e servizi speciali. "Siamo davvero onorati di vedere crescere l'attenzione delle aziende a una gestione degli affidamenti puntuale, responsabile e sostenibile e, in parallelo, rapporti con gli istituti di credito più solidi e trasparenti come dimostrano queste imprese, che sono solo un piccolo campione delle eccellenze nelle diverse industry" commenta Massimiliano Bosaro, CEO di Centrale Risk. "Siamo certi che l'avere meritato questo award servirà da ulteriore boost per l'attività di ogni impresa assegnataria, per farsi riconoscere da banche, clienti e dal proprio comparto proprio in virtù



03/21/2024 17:18

Cresce la consapevolezza del ruolo giocato dall'affidabilità bancaria tra le aziende che operano nel comparto della logistica. Si sono svolti oggi i Credit Reputation Award organizzati da Centrale Risk destinati a riconoscere la puntualità verso il sistema bancario delle aziende candidate analizzando, con un modello valutativo, i dati di Centrale Rischi di Banca d'Italia Milano, 21 marzo 2024 - Nel ricco consesso di imprese, diverse le aziende che si sono distinte, tutte attive in molteplici settori e di dimensioni e industry diverse, comprese quelle del settore logistico. Dalle grandissime come InRail Spa a quelle più piccole come Bertoni Autotrasporti. Nel dettaglio alfabetico, sono Bertoni Trasporti di Bertoni Angelo Remigio a Endine Gaiano (BG), azienda nazionale leader, specializzata in molteplici tipologie di trasporto offrendo servizi di trasporto nazionali, gestione dei rifiuti e servizio di logistica; Carbox di La Spezia, azienda del Gruppo Tarros che dal 2000 fornisce trasporti nazionali ed internazionali su strada e su rotaia ai principali vettori e spedizionieri mondiali; InRail Spa di Genova, impresa ferroviaria fondata nel 2009 in grado di offrire trasporti per tutti i tipi di merci con proprie locomotive e personale qualificato in Italia e, unica impresa privata italiana autorizzata, in Slovenia e in Croazia grazie al Certificato di Sicurezza Unico (SSC) rilasciato da ERA - Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie. E ancora Nord Ovest Spa di Cuneo offre soluzioni innovative per la globalità dei trasporti e delle necessità logistiche; Space Logistic Srl di Salgareda (TV) società di servizi innovativa, che opera nel settore dei trasporti, della logistica e della distribuzione, investendo sul talento umano come prima e più importante risorsa e con sedi in Italia, Romania, Slovenia e Spagna; Tuvia Italia Spa di Milano, parte del gruppo Kerry Logistics, offre soluzioni logistiche end to end su misura per ogni cliente: dai trasporti e spedizioni in import e in export, compresa la consulenza legale, assicurativa e doganale, ai servizi di

Informatore Navale

Genova, Voltri

della serietà comprovata da ognuna di loro".

Dai Ports of Genoa un contributo al PIL Nazionale di 13 miliardi

GENOVA I porti dell'AdSp del mar Ligure occidentale danno lavoro a un indotto complessivo di circa 125.000 lavoratori, di cui 33.000 diretti e 77.000 indiretti. Numeri importanti ricordati dal commissario straordinario dell'ente Paolo Piacenza all'Assemblea Generale Filt-Cgil. Noto anche il risvolto economico che vede i porti di Genova, Savona e Vado Ligure contribuire al PIL Nazionale con 13 miliardi di euro di indotto e quasi 5 miliardi di euro ricavati dall'IVA sulle merci importate. Per garantire questi numeri anche dopo i momenti di difficoltà degli anni scorsi, stiamo investendo moltissimo in infrastrutture: quasi 3 miliardi e mezzo sono impegnati in opere portuali, abbiamo più di 40 cantieri attivi che permetteranno una maggiore accessibilità nautica. Penso alla nuova diga foranea, opera più iconica del Pnrr a livello nazionale, ma anche alla nuova diga di Vado Ligure, agli interventi sulle banchine per garantire maggiori spazi e più sicurezza nell'operatività: in un ambiente congestionato come quello portuale c'è bisogno di salvaguardare tutti coloro che quotidianamente svolgono i propri compiti mantenendo attivo un motore economico di tutta la città e di tutta la nazione. Ci sono poi gli investimenti sulle opere di ultimo miglio dedicati alla creazione di nuova viabilità per l'accesso e l'uscita delle merci che vanno nella direzione di uno sviluppo del porto ma soprattutto dell'occupazione, sottolinea Piacenza.

La Legge istitutiva delle AdSp, la 84/94, contiene tre linee di intervento fondamentali che i Ports of Genoa stanno seguendo: lo sviluppo degli investimenti pubblici, che devono fungere da volano per quelli privati, lo sviluppo dei traffici e lo sviluppo dell'occupazione. Discorso a parte ma imprescindibile riguarda la sicurezza dei lavoratori: In questo senso stiamo agendo in piena sintonia con le sigle sindacali che voglio ringraziare per la collaborazione continua su questi temi. Tale sinergia ha portato al recente protocollo di intesa per la sicurezza sul lavoro nei cantieri delle opere infrastrutturali nel porto di Genova sottoscritto da AdSp e ASL3 lo scorso 29 Febbraio, esempio di fattiva collaborazione.



Diga, l'Authority: "A maggio il primo cassone, ecco il programma dei lavori"

di Elisabetta Biancalani GENOVA - Nuova diga di Genova, proseguono gli approfondimenti di Primocanale sulla realizzazione della più grande opera della nostra epoca (GUARDA QUI). "Nello specchio acqueo antistante la piattaforma multifunzione di Vado Ligure stanno proseguendo le attività di cantiere per realizzare l'opera a mare a protezione dell'impianto di prefabbricazione dei cassoni della nuova diga foranea di Genova - spiega l'ingegner Marco Vaccari , dello staff del programma straordinario dell'**Autorità portuale** di Genova - L'obiettivo è iniziare la produzione ad aprile per trapiantare la posa del primo cassone della nuova diga entro fine maggio di quest'anno". Verrà prodotto, come già detto, dal cantiere "Dario" già attivo nella realizzazione dei cassoni della diga di Vado. Mentre la nave Tronds, attualmente ormeggiata a Genova Prà, si occuperà dei cassoni più grandi.



Ship Mag

Genova, Voltri

Nave Vespucci, passaggio a Sud: la sfida più grande

La nave scuola della Marina Militare passa dall'Atlantico, costeggia la Terra del Fuoco e risale il Pacifico Buenos Aires - L'Amerigo Vespucci affronta la sfida più grande della sua storia: il passaggio a Sud del continente americano. Non è solo una missione fondamentale per la promozione del sistema Italia quella che la nave scuola della Marina Militare italiana affronta con il suo tour mondiale iniziato il primo luglio del 2023 dal **porto di Genova**. E' anche la prova più impegnativa mai affrontata in 93 anni di servizio in navigazione. E' lo stesso il comandante, Giuseppe Lai, a raccontarlo all'Ansa prima di lasciare il **porto di Buenos Aires** - da dove la nave mancava da 72 anni - per affrontare la seconda parte del suo World Tour. "E' un viaggio ambizioso e una sfida anche dal punto di vista nautico", ha detto Lai. Il Vespucci lascia le acque del Rio de la Plata per cimentarsi in un periplo inedito che lo vedrà puntare l'insidioso Atlantico del Sud, fino a Tierra del Fuego, per poi risalire la costa orientale americana che affaccia sul Pacifico. "Quando venne il Vespucci a Buenos Aires nel 1952, poi tornò indietro, non proseguì verso la Terra del Fuoco. Si tratta perciò della prima volta che passa a Sud del continente americano". La seconda parte del giro del mondo porterà la nave scuola ad approdare tra gli altri nei porti di Acapulco, Los Angeles, Tokyo, Darwin, Singapore, Mumbai, Doha, Abu Dhabi e Jeddah.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Falteri (Federlogistica): "ZIs e aree di Cornigliano possono fare di Genova una capitale della logistica"

Economia Il vicepresidente dell'associazione intravede potenzialità particolarmente interessanti soprattutto nel mondo delle forniture per le navi da crociera di Nicola Capuzzo **Genova** - Pochi giorni fa dal Consiglio dei Ministri è arrivata l'approvazione del regolamento che reca la disciplina di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate, atteso da almeno un anno e mezzo. Fra i sostenitori della prima ora c'è Davide Falteri, vice presidente di Federlogistica, che a SHIPPING ITALY sottolinea come, "già il fatto che si metta testa al regolamento sulle zone logistiche semplificate è un valore aggiunto, anche perché la sfida per la competitività nazionale passa attraverso una standardizzazione, non una divisione, che consenta di indicare chiaramente i porti e le aree geografiche di riferimento. Quando c'è troppa incertezza e non c'è uniformità di intenti questo non collima con gli standard internazionali richiesti alla logistica". Falteri prosegue aggiungendo: "Dobbiamo capire anche l'importanza del fatto che al Sud ci siano vantaggi competitivi diversi perché dobbiamo rilanciare una parte del Paese. Il fatto che oggi si faccia ordine con un regolamento è comunque positive". Ma come sfruttare al meglio le opportunità delle Zone Logistiche Semplificate? Il vicepresidente di Federlogistica anche su questo sembra avere un'idea precisa: "Serve - afferma - integrarle con le aree di crisi complesse, insieme ai corridoi doganali, poi c'è tutta la parte di semplificazione, la parte di urbanistica, la velocizzazione di quelle che sono anche le concessioni edilizie; tutti contenuti senza i quali emerge un freno allo sviluppo se e quando una nuova realtà si vuole insediare. Talvolta si trova terreno fertile sulla semplificazione però poi c'è un muro su quello che è una variazione urbanistica e quindi i tempi vanificano l'investimento perché le imprese oggi chiedono solo semplificazioni. Quando gli investitori esteri vengono a proporre nuovi insediamenti aziendali in Italia la prima cosa che poi li frena è l'incertezza del tempo". Falteri, che è anche presidente di Fai Liguria e Consigliere comunale di **Genova** delegato in materia di nuovi insediamenti aziendali sul territorio, ritiene che anche le aree di Cornigliano possano essere strategiche in un ridisegno volto a favorire nuovi insediamenti nel settore della logistica. "Queste aree dove arriva la ferrovia e dove c'è la banchina - spiega - possono essere utilizzate a uso comune per fare logistica dell'acciaio, ma anche per dare opportunità al porto e a nuovi investimenti infrastrutturali. Queste aree devono servire a far sì che digitalizzazione e infrastruttura possano dare libero accesso al territorio retrostante fra cui la Green Logistics Valley in Valpolcevera e al Basso Piemonte". Nell'ambito delle manifestazioni d'interesse già emerse sulle aree ex-Ilva oggi il mondo delle crociere si sta candidando con forza. "Con la Clia Cruise Week si sta cercando anche di candidare **Genova** per diventare il primo hub logistico mondiale per la approvvigionamento



Economia Il vicepresidente dell'associazione intravede potenzialità particolarmente interessanti soprattutto nel mondo delle forniture per le navi da crociera di Nicola Capuzzo Genova - Pochi giorni fa dal Consiglio dei Ministri è arrivata l'approvazione del regolamento che reca la disciplina di istituzione delle Zone Logistiche Semplificate, atteso da almeno un anno e mezzo. Fra i sostenitori della prima ora c'è Davide Falteri, vice presidente di Federlogistica, che a SHIPPING ITALY sottolinea come, "già il fatto che si metta testa al regolamento sulle zone logistiche semplificate è un valore aggiunto, anche perché la sfida per la competitività nazionale passa attraverso una standardizzazione, non una divisione, che consenta di indicare chiaramente i porti e le aree geografiche di riferimento. Quando c'è troppa incertezza e non c'è uniformità di intenti questo non collima con gli standard internazionali richiesti alla logistica". Falteri prosegue aggiungendo: "Dobbiamo capire anche l'importanza del fatto che al Sud ci siano vantaggi competitivi diversi perché dobbiamo rilanciare una parte del Paese. Il fatto che oggi si faccia ordine con un regolamento è comunque positive". Ma come sfruttare al meglio le opportunità delle Zone Logistiche Semplificate? Il vicepresidente di Federlogistica anche su questo sembra avere un'idea precisa: "Serve - afferma - integrarle con le aree di crisi complesse, insieme ai corridoi doganali, poi c'è tutta la parte di semplificazione, la parte di urbanistica, la velocizzazione di quelle che sono anche le concessioni edilizie; tutti contenuti senza i quali emerge un freno allo sviluppo se e quando una nuova realtà si vuole insediare. Talvolta si trova terreno fertile sulla semplificazione però poi c'è un muro su quello che è una variazione urbanistica e quindi i tempi vanificano l'investimento perché le imprese oggi chiedono solo semplificazioni. Quando gli investitori esteri vengono a proporre nuovi insediamenti aziendali in Italia la prima cosa che poi li frena è l'incertezza del tempo".

Shipping Italy

Genova, Voltri

delle navi, quindi non solo la parte food and beverage ma anche tutta la parte di procurement in generale" prosegue il vicepresidente di Federlogistica. "Le navi sono città galleggianti e porteranno un gettito veramente enorme. Avere gli approvvigionamenti vuol dire attrarre supplier, operatori logistici, vuol dire attrarre tecnologia, nuove opportunità di business e di lavoro, ma soprattutto creare ricadute sulla città di **Genova**. Significherebbe portare merce da manipolare, imbarcare, sbarcare". Poi c'è l'ultimo tema, molto importante, che è quello della messa a sistema di tutti i progetti di digitalizzazione di Smart city e di Smart logistics che vivono di pari passo con quello che è lo sviluppo di una zona logistica semplificata: potremmo investire milioni per fare progetti di semafori intelligenti di logistica distributiva urbana green, piuttosto che telecamere intelligenti e altro. Abbiamo tutta la tecnologia per sapere. Abbiamo il dovere di raccogliere i dati disponibili per fornirli a quelli che sono gli operatori della logistica che devono poter avere lo strumento chiaro e semplice per programmare a livello di ingegneria logistica l'arrivo della merce evitando di rimanere imbrigliati in quelle giornate particolarmente congestionate o ci sono altre criticità. Per realizzare questo disegno di sviluppo, nel quale troverebbe necessariamente spazio anche la digitalizzazione e la tecnologia applicata alla logistica, "serve volontà politica" conclude Falteri, ammettendo però che proprio la politica "ne sta prendendo coscienza di queste opportunità". Per creare consapevolezza serve "avere uno studio che permetta di capire in maniera concreta e stimare quale possa essere la reale ricaduta sulle aree di Cornigliano di un progetto come quello descritto non solo per **Genova**, non solo per la Liguria, non solo per l'Italia, ma anche per l'Europa. Questo ci permetterebbe di avere un'analisi scientifica fatta da soggetti qualificati e competenti che dicano oggi quale sia la ricaduta economica e occupazionale attesa".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Con l'ingresso in linea di Moby Fantasy e Legacy capacità di stiva ai massimi sulla Livorno - Olbia

Porti Nel 2023 Grendi ha registrato una lieve flessione dei rotabili trasportati da e per la Sardegna (-5,4%) per effetto della concorrenza crescente sulla rotta da Marina di Carrara di Redazione SHIPPING ITALY Moby ha celebrato oggi l'ingresso in linea, contemporaneamente, dei due nuovi traghetti Moby Legacy e Moby Fantasy appena costruiti in Cina e recentemente consegnati dal cantiere Gsi. Dopo una sosta in bacino di carenaggio a **Genova** anche il Fantasy è infatti ora rientrato in servizio e, per la prima volta, da quando è arrivato in Toscana anche il traghetto gemello Legacy, opereranno in tandem sullo stesso collegamento. "Grazie alla presenza contemporanea di queste due navi è come se ogni giorno sedici chilometri di auto, camion e semirimorchi salissero a bordo, con il conseguente risparmio ambientale ed economico, al servizio dei territori collegati. Con un nuovo innovativo sistema di salita e discesa a bordo che, diversificando i ponti di accesso alla nave, permette di risparmiare molto tempo" sottolinea Moby in una nota. Moby Fantasy e Legacy sono ad oggi le due navi ro-pax più grandi al mondo e offrono ciascuno una capacità di trasporto di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile.

Con l'impiego di queste due navi, che si sommano ad altrettante di Grendi e altre due di Grimaldi Euromed, l'offerta di stiva per i carichi rotabili e di passeggeri sulla linea fra Livorno/Marina di Carrara e Olbia ha subito negli ultimi mesi un'impennata significativa rispetto agli anni scorsi. Lo ha sottolineato anche Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi, durante la consueta conferenza stampa di inizio anno a **Genova** spiegando il motivo per cui il suo gruppo nel 2023 ha registrato un lieve calo nei volumi di carichi rotabili trasportati da e per la Sardegna (-5,4% per un totale di 47.764 pezzi) a fronte invece di un incremento (+6,2% per 89.095 Teu) nei traffici di container, anche se imbarcati e sbarcati sempre con il metodo ro-ro delle cassette. "I rotabili sono calati perché sulla linea Livorno - Olbia è molto aumentato l'offerta di stiva con l'arrivo della nuova nave Moby Fantasy" sono state le parole di Musso. Da questa settimana si aggiunge, come da programmi, anche la gemella Moby Legacy. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Il prossimo 24 maggio a Napoli torna il Business Meeting di SHIPPING ITALY sul mercato traghetti e ro-ro.



Porti Nel 2023 Grendi ha registrato una lieve flessione dei rotabili trasportati da e per la Sardegna (-5,4%) per effetto della concorrenza crescente sulla rotta da Marina di Carrara di Redazione SHIPPING ITALY Moby ha celebrato oggi l'ingresso in linea, contemporaneamente, dei due nuovi traghetti Moby Legacy e Moby Fantasy appena costruiti in Cina e recentemente consegnati dal cantiere Gsi. Dopo una sosta in bacino di carenaggio a Genova anche il Fantasy è infatti ora rientrato in servizio e, per la prima volta, da quando è arrivato in Toscana anche il traghetto gemello Legacy, opereranno in tandem sullo stesso collegamento. "Grazie alla presenza contemporanea di queste due navi è come se ogni giorno sedici chilometri di auto, camion e semirimorchi salissero a bordo, con il conseguente risparmio ambientale ed economico, al servizio dei territori collegati. Con un nuovo innovativo sistema di salita e discesa a bordo che, diversificando i ponti di accesso alla nave, permette di risparmiare molto tempo" sottolinea Moby in una nota. Moby Fantasy e Legacy sono ad oggi le due navi ro-pax più grandi al mondo e offrono ciascuno una capacità di trasporto di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Con l'impiego di queste due navi, che si sommano ad altrettante di Grendi e altre due di Grimaldi Euromed, l'offerta di stiva per i carichi rotabili e di passeggeri sulla linea fra Livorno/Marina di Carrara e Olbia ha subito negli ultimi mesi un'impennata significativa rispetto agli anni scorsi. Lo ha sottolineato anche Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi, durante la consueta conferenza stampa di inizio anno a Genova spiegando il motivo per cui il suo gruppo nel 2023 ha registrato un lieve calo nei volumi di carichi rotabili trasportati da e per la Sardegna (-5,4% per un totale di 47.764 pezzi) a fronte invece di un incremento (+6,2% per 89.095 Teu) nei traffici di container, anche se imbarcati e sbarcati sempre con il metodo ro-ro delle cassette. "I rotabili sono calati perché sulla linea Livorno - Olbia è molto aumentato

Spinelli chiede di uniformare le sue concessioni nel porto di Genova

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 825 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

Spinelli chiede di uniformare le sue concessioni nel porto di Genova

03/21/2024 11:27

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 825 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

Operae Interiors: il nuovo player dell'interior design di lusso che porta l'eccellenza del "Made in Italy" nel mondo

Operae Interiors, spin-off di Fincantieri, specializzato nella gestione di tutte le fasi dei progetti di arredamento di lusso per yacht, residenze, ville, hotel, ristoranti e negozi; Un partner a 360° per clienti, architetti e progettisti, che valorizza l'"Italian Sense of Beauty" con il suo approccio "sartoriale"; Grazie ad una rete di oltre 500 fornitori, Operae Interiors promuove l'eccellenza artigianale italiana e sostiene le PMI del "Made in Italy" del lusso; Per fine 2024 previsto un fatturato di 13 milioni, mentre per il 2028 l'obiettivo è raggiungere i 50 milioni. Operae Interiors: lo spin-off di Fincantieri per il design di lusso "chiavi in mano" Fornire soluzioni di interior design di lusso, totalmente personalizzabili e chiavi in mano, valorizzando l'innovazione e l'eccellenza dell'artigianato "Made in Italy". È con questa ambizione che nasce Operae Interiors, il nuovo brand spin-off di Fincantieri, il Gruppo italiano leader mondiale nella cantieristica navale, e di Marine Interiors, società del Gruppo esperta nella realizzazione di interni per navi da crociera. Specializzata nella gestione end-to-end di progetti di arredamento e allestimento personalizzati di fascia alta e altissima, Operae Interiors è un aggregatore di servizi che presidia tutti i segmenti principali del design di lusso: yachting, residenziale, hospitality e fashion retail. Supportata dall'autorevolezza e dal know-how gestionale e tecnologico di Fincantieri e dall'expertise nel design di Marine Interiors, Operae Interiors si distingue per la sua capacità di rispondere con prontezza alle necessità di un mercato del lusso sempre più esigente, occupandosi nel dettaglio di tutte le fasi del progetto, dalla pianificazione alla progettazione esecutiva, fino alla realizzazione e al servizio post-vendita. L'approccio di Operae Interiors: soluzioni di alta gamma su misura del cliente. Flessibilità, rapidità, ossessione per i dettagli, approccio "sartoriale". Il metodo di Operae Interiors mette il cliente al centro per ascoltare e interpretare tutte le sue esigenze, trasformandole in realtà con un servizio 100% "tailor made". Un partner a 360° per committenti, architetti e progettisti, forte della grande conoscenza delle dinamiche e dei player del mondo contract, in grado di aggregare ogni servizio relativo all'interior design di lusso, e di garantire un'offerta integrata "chiavi in mano" (dalla falegnameria, ai rivestimenti, superfici, imbottiti, all'illuminazione). Per farlo, Operae Interiors si avvale della collaborazione di laboratori artigianali e falegnamerie, selezionati per le loro competenze e la capacità di realizzare pezzi unici ed esclusivi. Questo tessuto produttivo d'eccellenza è il fondamento della promessa di Operae Interiors di offrire soluzioni d'arredo che sono vere e proprie opere d'arte, pezzi unici pensati e realizzati per soddisfare le visioni dei suoi clienti, sempre nel rispetto dei più rigidi standard qualitativi e di tempistica. Un approccio che rende unica l'offerta di Operae Interiors, specialmente per la realizzazione di ambienti con caratteristiche



Informatore Navale

La Spezia

particolari o esigenze specifiche che solo una lavorazione "su misura" può risolvere. Il team, i numeri e la strategia di crescita di Operae Interiors Operae Interiors può contare su un team di 30 persone, dislocate nelle 4 sedi italiane di Treviso, Milano, La **Spezia** e Ronchi dei Legionari (GO), dove sorge anche un'area per il mock-up di 2.500 m2. La società si avvale di un team tecnico con una vasta esperienza nella progettazione di base, nei disegni esecutivi, nei calcoli 3D e nel rendering, che interagisce quotidianamente con progettisti, clienti e fornitori. Inoltre, vanta un team dedicato alla progettazione illuminotecnica in grado di supportare ogni progetto con studi approfonditi, calcoli e rendering 3D per visualizzare i vari scenari. Nei suoi primi mesi di attività, Operae Interiors è riuscita rapidamente ad affermarsi come player di punta in diversi mercati: Italia ed Europa, ma anche USA e Medio Oriente (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti). Oggi, la società mira a espandersi ulteriormente su scala globale, mantenendo sempre salde le radici nell'eccellenza manifatturiera italiana. Rosee le aspettative per fine anno: Operae Interiors prevede infatti di chiudere l'anno con ricavi pari a 13 milioni di euro. E per il futuro, il nuovo brand punta a rafforzare il presidio sul mercato internazionale, con l'obiettivo di raggiungere un fatturato di oltre 50 milioni di euro entro il 2028. "Made in Italy" per vocazione e scelta: Operae Interiors è un volano di crescita per le PMI artigiane. L'identità di Operae Interiors si basa sulla valorizzazione del "Made in Italy", un marchio che nel mondo è sinonimo di qualità, bellezza e innovazione. Attraverso la sua attività, l'azienda non solo promuove l'eccellenza artigianale italiana ma contribuisce attivamente al sostegno delle piccole e medie imprese del settore, coinvolgendole in progetti internazionali che altrimenti sarebbero inaccessibili. Questo modello di business garantisce soluzioni di interior design di altissima qualità e rappresenta anche un importante volano per l'economia nazionale, promuovendo la crescita e la visibilità delle eccellenze italiane nel mondo. Sempre alla ricerca dell'equilibrio perfetto tra innovazione e tradizione, Operae Interiors ha tessuto una vasta rete di oltre 500 botteghe artigiane, specializzate nella creazione di manufatti personalizzati, attenti a ogni minimo dettaglio di dimensione, finitura e lavorazione. L'eccezionale network di fornitori consente a Operae Interiors di individuare i collaboratori più idonei per ciascun progetto specifico, valutandone abilità ed esperienze nel settore e assicurando sempre soluzioni personalizzate e di avanguardia. I partner scelti rappresentano, infatti, l'élite del design italiano, quell'"Italian Sense of Beauty" riconosciuto in tutto il pianeta. La loro esperienza, unita al DNA tecnologico e innovativo del Gruppo Fincantieri permette a Operae Interiors di garantire al cliente finale il massimo della qualità, del rispetto dei tempi, della funzionalità e dell'estetica per yacht, residenze, ville, hotel, ristoranti e boutique di lusso.

Informazioni Marittime

La Spezia

Nasce Operae Interiors, l'allestitore navale di lusso di Fincantieri

Attivo da diversi mesi su yachting, residenziale, hospitality e fashion retail, è destinato a crescere sensibilmente nei prossimi anni, parallelamente al settore Nasce Operae Interiors, un nuovo maschio spin-off di Fincantieri che si occupa della realizzazione degli allestimenti interni delle navi, allargando così il mercato del gruppo cantieristico italiano. La fascia di riferimento di Operae Interiors è il lusso, aggregando i servizi su yachting, residenziale, hospitality e fashion retail. La società è collegata a Marine Interiors, allestitore del gruppo Fincantieri per le navi da crociera, e si occupa, per esempio, di attività di falegnameria, installazione di rivestimenti, superfici, materiali imbottiti e illuminazione. La società, in realtà, è già attiva da qualche mese ma è stata presentata adesso da Fincantieri. Conta su 30 persone dislocate nelle 4 sedi italiane: Treviso, Milano, La **Spezia** e Ronchi dei Legionari, in provincia di Gorizia, dove sorge anche un'area per il mock-up di 2,500 metri quadri. La società si avvale di un team tecnico con una vasta esperienza nella progettazione di base, nei disegni esecutivi, nei calcoli 3D e nel rendering, che interagisce quotidianamente con progettisti, clienti e fornitori. Inoltre, ha un team dedicato alla progettazione illuminotecnica in grado di supportare ogni progetto con studi approfonditi, calcoli e rendering 3D per visualizzare i vari scenari. I mercati di riferimento sono Europa, Stati Uniti e Medio Oriente. Nel 2024 prevede ricavi pari a 13 milioni di euro, con una previsione di fatturato al 2028 di circa 50 milioni. Condividi Tag [fincantieri navalmeccanica](#) Articoli correlati.



Shipping Italy

La Spezia

Il design d'interni di Fincantieri approda nelle navi da diporto con Operae Interiors

Cantieri I cantieri Sanlorenzo e Baglietto sono già tra i clienti della società, che punta a un fatturato di circa 15 milioni in questo segmento entro il 2028 di FRANCESCA MARCHESI Milano - Valorizzare il patrimonio di competenze e rapporti con i fornitori maturato negli anni da Fincantieri nell'interior design per navi da crociera, portandolo nel vicino ambito della nautica e 'a terra', ovvero per progetti relativi a hotel, ville, negozi e uffici, tutti della fascia del lusso. Questa l'ambizione dietro il lancio di Operae Interiors, spin off della divisione Marine Interiors del gruppo navalmeccanico, alla quale resterà l'esclusiva dell'attività sulle 'navi bianche' e che della nuova realtà detiene l'85%. Il restante 15% della joint venture fa invece capo a Aam Srl, società costituita ad hoc da tre soci privati provenienti dall'ambito civile, che a Operae hanno portato in dote relazioni ed esperienze relativi alla 'terraferma'. Già attiva in sordina da circa tre anni - con progetti curati in particolare per Sanlorenzo e Baglietto - Operae Interiors è stata presentata ufficialmente oggi con un evento organizzato negli uffici di Milano di Fincantieri, in cui sono stati delineati anche gli obiettivi per i prossimi anni. Se il 2024 si chiuderà con ricavi complessivi

per 13 milioni di euro circa, la previsione è di arrivare già a 50 milioni nel 2028, contando su un mercato che per tutti gli ambiti citati è visto come molto florido. "Il nostro ambito è quello dell'arredamento contract" ha spiegato l'amministratore delegato Davide Biddiri. "Esiste una nicchia di mercato potenziale del valore di 20 miliardi di euro, relativo a progetti di lusso come boutique, ville private, ristoranti e hotel e yacht". Operae Interiors al momento ha già all'attivo, a terra, la realizzazione di uffici, boutique (per Marni, a Parigi), ristoranti (il Bauscia, in centro a Milano) e spazi per l'hospitality (anche al Cern di Ginevra). Circa un terzo del volume d'affari stimati per l'anno in corso e quelli futuri arriva e continuerà però ad arrivare da progetti per la nautica (cinque per Baglietto, uno per Sanlorenzo, più un refit per Benetti nel 2024), segmento in cui la società guarda nello specifico a unità "full custom, dai 40 metri in su", ha chiarito Biddiri. La proposta di Operae Interiors, ha spiegato ancora il suo ad, si caratterizza per l'offerta di soluzioni 'chiavi in mano' ed end-to-end, includendo pianificazione, progettazione esecutiva, realizzazione e post-vendita e coprendo ambiti quali falegnameria, vetreria, rivestimenti, superfici, imbottiti e illuminazione. Una offerta che la società, che non dispone di capacità di produzione propria, soddisfa affidandosi ai circa 500 (in aumento) fornitori, perlopiù Pmi italiane (il 90% circa secondo l'ad), con una forte rappresentanza (75% circa) di quelle del Nord Est. Dalla sua, la controllata di Marine Interiors ha comunque, ad oggi, quattro sedi in Italia: un ufficio a Milano, un altro a La Spezia per i progetti con i cantieri nautici seguiti finora, una a Treviso, in una zona dove sono di base molti



Cantieri I cantieri Sanlorenzo e Baglietto sono già tra i clienti della società, che punta a un fatturato di circa 15 milioni in questo segmento entro il 2028 di FRANCESCA MARCHESI Milano - Valorizzare il patrimonio di competenze e rapporti con i fornitori maturato negli anni da Fincantieri nell'interior design per navi da crociera, portandolo nel vicino ambito della nautica e 'a terra', ovvero per progetti relativi a hotel, ville, negozi e uffici, tutti della fascia del lusso. Questa l'ambizione dietro il lancio di Operae Interiors, spin off della divisione Marine Interiors del gruppo navalmeccanico, alla quale resterà l'esclusiva dell'attività sulle 'navi bianche' e che della nuova realtà detiene l'85%. Il restante 15% della joint venture fa invece capo a Aam Srl, società costituita ad hoc da tre soci privati provenienti dall'ambito civile, che a Operae hanno portato in dote relazioni ed esperienze relativi alla 'terraferma'. Già attiva in sordina da circa tre anni - con progetti curati in particolare per Sanlorenzo e Baglietto - Operae Interiors è stata presentata ufficialmente oggi con un evento organizzato negli uffici di Milano di Fincantieri, in cui sono stati delineati anche gli obiettivi per i prossimi anni. Se il 2024 si chiuderà con ricavi complessivi per 13 milioni di euro circa, la previsione è di arrivare già a 50 milioni nel 2028, contando su un mercato che per tutti gli ambiti citati è visto come molto florido. "Il nostro ambito è quello dell'arredamento contract" ha spiegato l'amministratore delegato Davide Biddiri. "Esiste una nicchia di mercato potenziale del valore di 20 miliardi di euro, relativo a progetti di lusso come boutique, ville private, ristoranti e hotel e yacht". Operae Interiors al momento ha già all'attivo, a terra, la realizzazione di uffici, boutique (per Marni, a Parigi), ristoranti (il Bauscia, in centro a Milano) e spazi per l'hospitality (anche al Cern di Ginevra). Circa un terzo del volume d'affari stimati per l'anno in corso e quelli futuri arriva e continuerà però ad arrivare da progetti per la nautica (cinque per Baglietto, uno per Sanlorenzo, più

Shipping Italy

La Spezia

dei suoi fornitori, e infine una a Ronchi dei Legionari, dotata di un'area da 2.500 metri quadrati per i mock up, ovvero allestimenti di prova da sottoporre ai clienti, perlopiù costituiti da studi di architettura o uffici procurement di cantieri. Lo staff, allo stato attuale, conta invece 30 persone. Contando sulla forza del Made In Italy e sulle 'spalle larghe' di un socio di maggioranza quale appunto Fincantieri, Operae Interiors come visto punta a crescere di molto già nell'arco dei prossimi quattro anni. "Nella nautica, un prossimo obiettivo sarà quello di allargarci dal mercato di La Spezia a quello delle Marche" ha spiegato a margine dell'evento il Business Development Manager Alberto Tomé. "Abbiamo interlocuzioni in corso ad esempio con Palumbo, Ferretti e Tankoa". Puntando lo sguardo più in là nel tempo, l'orizzonte potrà invece essere quello del Nord Europa. "Si tratta di un mercato che offre marginalità maggiori - ha aggiunto al riguardo Biddiri - ma per il quale il non avere capacità di produzione propria può rappresentare un limite. Considereremo quindi a quel punto la possibilità di avviare delle joint venture con dei fornitori".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

(Sito) Ansa

Ravenna

A Ravenna la nave di Emergency con 71 migranti salvati

Ha attraccato poco fa al porto di Ravenna, terminal crociere, la nave ong Life Support di Emergency con 71 migranti salvati, fra i quali tre minori (di cui due non accompagnati). Sono in corso le procedure di sbarco, con priorità per chi ha priorità di trattamento per varie patologie, tra cui un ragazzo che dovrà essere trasferito in ospedale, poi i minori non accompagnati e l'unica donna a bordo, infine i casi di scabbia già in trattamento farmacologico. I trasferimenti con mezzi della Croce Rossa Italiana fino al Pala De André dove si svolgono tutte le operazioni sanitarie e di polizia. Sono stati allestiti tre laboratori sanitari, spazi per i servizi sociali del comune e della questura per fotosegnalamento e procedure identificative oltre a un'area ristoro. I 71 migranti saranno poi trasferiti in diverse province dell'Emilia-Romagna, i minori resteranno nel Ravennate. In totale sono 939 i migranti giunti a Ravenna nei nove sbarchi finora avvenuti.



Migranti: Emergency, sbarcati a Ravenna 71 naufraghi soccorsi dalla nave Life Support

Si è concluso al **porto di Ravenna** alle ore 11 di giovedì 21 marzo lo sbarco dei 71 naufraghi soccorsi dalla Life Support di Emergency. Le persone soccorse - tra cui una donna e tre minori di cui tre non accompagnati di 17 anni - sono originarie del Bangladesh, dell'Egitto e dell'Eritrea. Il soccorso era avvenuto sabato 16 marzo nel Mediterraneo centrale, in acque internazionali in zona SAR maltese. I 71 naufraghi si trovavano su un'imbarcazione in legno non adatta alla navigazione. "Per arrivare al Pos (Place of safety) di **Ravenna**, abbiamo impiegato quattro giorni di navigazione. L'assegnazione di porti così lontani ha l'effetto di lasciare scoperta l'area di ricerca e soccorso dove continuano a esserci casi di imbarcazioni in difficoltà. Questa politica sottrae tempo prezioso alle attività di ricerca e crea un vuoto proprio dove è necessaria e urgente la presenza delle navi della flotta civile, data l'assenza di una missione coordinata a livello europeo - commenta Domenico Pugliese, comandante della Life Support -. L'assegnazione del **porto** lontano colpisce anche le persone soccorse che stanno vivendo una condizione di vulnerabilità. Le costringe a ulteriori giorni in mare e instabilità, quando dovrebbero sbarcare il prima possibile in un posto sicuro". Nel report appena pubblicato "Non restare a guardare: un anno di soccorsi in mare della Life Support", Emergency ha denunciato gli effetti che l'assegnazione dei porti lontani ha causato sulle attività di ricerca e soccorso svolte nel Mediterraneo centrale nel suo primo anno di navigazione. Dal dicembre 2022 alla fine del 2023, la Life Support si è vista assegnare i porti di Brindisi (2), Civitavecchia (1), Livorno (3), Marina di Carrara (3), Napoli (1), Ortona (2), **Ravenna** (1) e Taranto (1). Per raggiungere i porti lontani, Life Support ha percorso in media 630 miglia nautiche, impiegando 3,5 giorni di navigazione a missione. Per questi giorni di navigazione non necessari Emergency ha dovuto sostenere una spesa di 938.248 euro. L'organizzazione umanitaria ritiene che "sia urgente e necessario assicurare l'assegnazione del **porto** di sbarco più vicino e disponibile per ridurre inutili e ulteriori sofferenze per i sopravvissuti e garantire il loro rapido accesso ai servizi di base, ma anche per evitare che le navi subiscano ritardi ingiustificati e oneri finanziari". Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



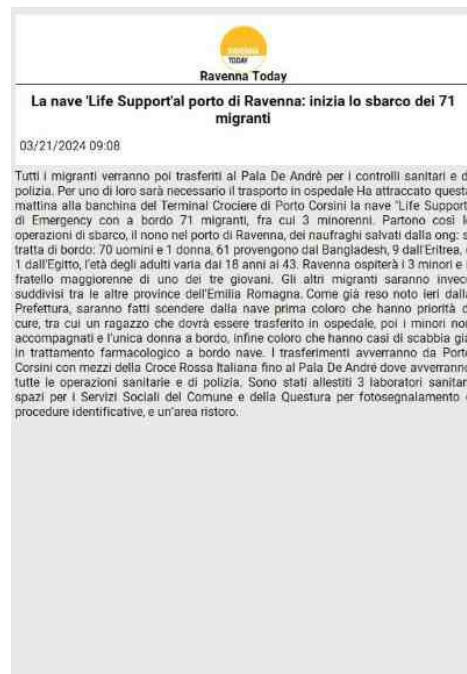
Atteso tra poco l'arrivo dei migranti al porto di Ravenna

La nave Life Support di Emergency al terminal crociere di **Porto** Corsini È già stato autorizzato lo sbarco al **porto** di **Ravenna** dove è tutto pronto per accogliere la nave ong Life Support di Emergency con 71 migranti a bordo di cui 3 minori e tra questi 2 non accompagnati. Si tratta in gran parte di cittadini bengalesi ed eritrei. Sono stati soccorsi su un barchino alla deriva in acque maltesi 5 giorni fa. Ieri sera al Pala De André l'ultima riunione di coordinamento presieduta dal prefetto Castrese De Rosa per organizzare l'accoglienza. La situazione a bordo è ritenuta stabile; soddisfacente quella sanitaria. "Saranno fatti scendere prima coloro che hanno priorità di trattamento per varie patologie tra cui un ragazzo che dovrà essere trasferito in ospedale - ha spiegato il prefetto - poi i minori non accompagnati e l'unica donna a bordo; infine i casi di scabbia già in trattamento farmacologico". I trasferimenti avverranno con mezzi della Croce Rossa Italiana fino al Pala De André dove avverranno tutte le operazioni sanitarie e di polizia. Sono stati allestiti tre laboratori sanitari, spazi per i servizi sociali del comune e della questura per fotosegnalamento e procedure identificative oltre a un'area ristoro. Saranno prelevati direttamente al Pala De André i migranti diretti a Forlì Cesena e a Rimini ; gli altri saranno accompagnati in pullman a Bologna e distribuiti tra le varie province secondo il piano di riparto predisposto dalla prefettura di Bologna. "Come sempre finora - ha concluso il prefetto De Rosa - la macchina organizzativa messa in campo ha risposto con efficienza e tempestività e in poco tempo è stato così possibile riallestire il Pala de André come già successo nei precedenti sbarchi. In totale saranno 939 i migranti arrivati a **Ravenna** nei nove sbarchi finora avvenuti".



La nave 'Life Support'al porto di Ravenna: inizia lo sbarco dei 71 migranti

Tutti i migranti verranno poi trasferiti al Pala De Andrè per i controlli sanitari e di polizia. Per uno di loro sarà necessario il trasporto in ospedale. Ha attraccato questa mattina alla banchina del Terminal Crociere di **Porto Corsini** la nave "Life Support" di Emergency con a bordo 71 migranti, fra cui 3 minorenni. Partono così le operazioni di sbarco, il nono nel **porto di Ravenna**, dei naufraghi salvati dalla ong: si tratta di bordo: 70 uomini e 1 donna, 61 provengono dal Bangladesh, 9 dall'Eritrea, e 1 dall'Egitto, l'età degli adulti varia dai 18 anni ai 43. **Ravenna** ospiterà i 3 minori e il fratello maggiorenne di uno dei tre giovani. Gli altri migranti saranno invece suddivisi tra le altre province dell'Emilia Romagna. Come già reso noto ieri dalla Prefettura, saranno fatti scendere dalla nave prima coloro che hanno priorità di cure, tra cui un ragazzo che dovrà essere trasferito in ospedale, poi i minori non accompagnati e l'unica donna a bordo, infine coloro che hanno casi di scabbia già in trattamento farmacologico a bordo nave. I trasferimenti avverranno da **Porto Corsini** con mezzi della Croce Rossa Italiana fino al Pala De Andrè dove avverranno tutte le operazioni sanitarie e di polizia. Sono stati allestiti 3 laboratori sanitari, spazi per i Servizi Sociali del Comune e della Questura per fotosegnalamento e procedure identificative, e un'area ristoro.



Ravenna Today

Ravenna

Migranti, Barattoni (Pd): "A Ravenna continua l'accoglienza, mentre emergono i bluff della destra"

Il segretario provinciale dem: "Nel 2023 sono morte nel Mediterraneo oltre 3.000 persone, intanto il Governo continua ad assegnare la nostra città alle navi come **porto** di sbarco" "Nel 2023 sono morte nel Mediterraneo oltre 3.000 persone, un numero più alto del 60 per cento rispetto al 2022. I migranti a bordo delle navi vivono situazioni tragiche tra fame, sete, ustioni e rischio di infezioni. Nonostante questo il governo continua ad assegnare la nostra città alle navi come **porto** di sbarco, cosa che allunga il viaggio di parecchi giorni alimentando sofferenze e disagi. E **Ravenna**, con la sua tradizione di accoglienza e solidarietà le riceve, si fa carico della disumanità cercando di fare del proprio meglio per queste vite distrutte, con una rete di organizzazione consolidata ed efficiente". Queste le parole di Alessandro Barattoni, segretario provinciale del Partito Democratico di **Ravenna**, mentre al terminal crociere di **Porto** Corsini è in corso lo sbarco dei 71 migranti salvati dalla Life Support. "È ovvio, però, domandarsi perché le imbarcazioni debbano viaggiare fino a **Ravenna**, visto che tanti giorni di navigazione sono deleteri per coloro che sono a bordo e già si trovano in condizioni disperate. Mi chiedo se l'esecutivo si ricorda della nostra città solo per queste occasioni. Perché è ormai evidente come il governo, da una parte penalizzi il **porto** di **Ravenna** sulle politiche economiche e logistiche, ma dall'altra dirotti sul **porto** di **Ravenna** l'ennesima nave, per la nona volta da dicembre del 2022. Perché mettere a serio rischio la vita di così tante persone? Una domanda fatta più volte e a cui non è mai stata data risposta - prosegue Barattoni - In questi giorni leggo dichiarazioni dei candidati sindaci e dei parlamentari dei partiti di destra che propongono di cambiare e liberare dal malgoverno i comuni che vanno al voto. Gli stessi esponenti che pochi mesi fa annunciavano nuove politiche sull'immigrazione che finora hanno portato solo più sbarchi, con arrivi più lontani, oltre a un accordo con l'Albania che ci farà spendere più di 20.000 euro a migrante senza risolvere nessun problema, anzi creandone di nuovi. Un cambiamento sì in questo caso, ma in peggio. A queste domande la destra ravennate dovrebbe rispondere".



Ravenna, divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord per lo svolgimento del Memorial Marani

di Redazione - 21 Marzo 2024 - 7:07 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
Come comunica l'**Autorità** di **Sistema Portuale** di Ravenna, per garantire lo svolgimento della manifestazione "MEMORIAL MARANI" di pesca sportiva Amatoriale al Gronco, è stata firmata un'ordinanza che stabilisce per la giornata di sabato 23 marzo "il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord ("Cavalcoli") del Porto di Ravenna, corrispondente all'area ricompresa tra la prima piazzola dove si trova la pala eolica e il faro finale della stessa, a partire dalle ore 15.30 fino alle ore 22.30". L'ordinanza sarà valida dalle ore 15:00 alle ore 23:00 del 23 marzo. Sanato 23 marzo, negli orari e nei tratti di diga interessati, sopra indicati, "è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione rilasciata dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale". Per leggere il testo integrale dell'Ordinanza: [https://adsp-](https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/247384628202821200__Oordinanza_22024.pdf)

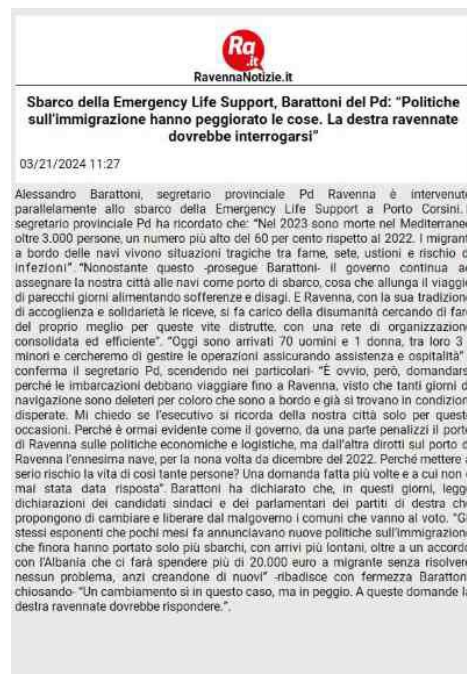
[ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?](https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/247384628202821200__Oordinanza_22024.pdf)
[file=oggetto_allegati/247384628202821200__Oordinanza_22024.pdf](https://adsp-ravenna.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/247384628202821200__Oordinanza_22024.pdf).



Sbarco della Emergency Life Support, Barattoni del Pd: "Politiche sull'immigrazione hanno peggiorato le cose. La destra ravennate dovrebbe interrogarsi"

Alessandro Barattoni, segretario provinciale Pd **Ravenna** è intervenuto parallelamente allo sbarco della Emergency Life Support a **Porto** Corsini. Il segretario provinciale Pd ha ricordato che: "Nel 2023 sono morte nel Mediterraneo oltre 3.000 persone, un numero più alto del 60 per cento rispetto al 2022. I migranti a bordo delle navi vivono situazioni tragiche tra fame, sete, ustioni e rischio di infezioni". "Nonostante questo -prosegue Barattoni- il governo continua ad assegnare la nostra città alle navi come **porto** di sbarco, cosa che allunga il viaggio di parecchi giorni alimentando sofferenze e disagi. E **Ravenna**, con la sua tradizione di accoglienza e solidarietà le riceve, si fa carico della disumanità cercando di fare del proprio meglio per queste vite distrutte, con una rete di organizzazione consolidata ed efficiente". "Oggi sono arrivati 70 uomini e 1 donna, tra loro 3 i minori e cercheremo di gestire le operazioni assicurando assistenza e ospitalità" -conferma il segretario Pd, scendendo nei particolari- "È ovvio, però, domandarsi perché le imbarcazioni debbano viaggiare fino a **Ravenna**, visto che tanti giorni di navigazione sono deleteri per coloro che sono a bordo e già si trovano in condizioni disperate.

Mi chiedo se l'esecutivo si ricorda della nostra città solo per queste occasioni. Perché è ormai evidente come il governo, da una parte penalizzi il **porto** di **Ravenna** sulle politiche economiche e logistiche, ma dall'altra dirotti sul **porto** di **Ravenna** l'ennesima nave, per la nona volta da dicembre del 2022. Perché mettere a serio rischio la vita di così tante persone? Una domanda fatta più volte e a cui non è mai stata data risposta". Barattoni ha dichiarato che, in questi giorni, legge dichiarazioni dei candidati sindaci e dei parlamentari dei partiti di destra che propongono di cambiare e liberare dal malgoverno i comuni che vanno al voto. "Gli stessi esponenti che pochi mesi fa annunciavano nuove politiche sull'immigrazione che finora hanno portato solo più sbarchi, con arrivi più lontani, oltre a un accordo con l'Albania che ci farà spendere più di 20.000 euro a migrante senza risolvere nessun problema, anzi creandone di nuovi" -ribadisce con fermezza Barattoni, chiudendo- "Un cambiamento sì in questo caso, ma in peggio. A queste domande la destra ravennate dovrebbe rispondere."



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. I racconti che gli operatori al lavoro sulle navi delle ONG, riportano sulle vite delle persone migranti salvate dai naufragi nel Mediterraneo sono importanti perchè danno umanità a fatti drammatici, in cui le persone finiscono spesso per essere appiattite sui numeri, quelli dei salvati, quelli dei morti in mare. Sbarco Life Support di Emergency a **Ravenna** 21/03/2024 E invece dietro ogni numero c'è una vita, con il suo carico di sofferenze, enormi sfide e speranze per il futuro. Come trapela dalle parole di uno dei mediatori culturali a bordo della Life Support, sbarcata questa mattina al **porto** di **Ravenna** con 71 persone a bordo. L'uomo racconta dei travagli di cui parlano i migranti una volta salvati, del periodo passato nelle carceri libiche, tra violenze e torture, senza tacere della connivenza tra Guardia Costiera libica e trafficanti di esseri umani. di 11

Galleria fotografica Sbarco Life Support di Emergency a **Ravenna** 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a **Ravenna** 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a **Ravenna** 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a **Ravenna** 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a **Ravenna** 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a **Ravenna** 21/03/2024 Parla anche di una donna, l'unica a bordo della barchetta in distress nel mezzo del Mediterraneo, che nonostante la giovane età e la paura, è riuscita a tirar fuori la forza per aiutare i soccorritori nelle operazioni di salvataggio, facendo mantenere la calma ai suoi compagni di viaggio in panico e favorendo la buona riuscita del trasbordo. Oggi è arrivata in Europa, è al sicuro e sogna di costruirsi una vita nuova, magari diventando infermiera.



RavennaNotizie.it

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

03/21/2024 11:37

Più Opzioni

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti. I racconti che gli operatori al lavoro sulle navi delle ONG, riportano sulle vite delle persone migranti salvate dai naufragi nel Mediterraneo sono importanti perchè danno umanità a fatti drammatici, in cui le persone finiscono spesso per essere appiattite sui numeri, quelli dei salvati, quelli dei morti in mare. Sbarco Life Support di Emergency a Ravenna 21/03/2024 E invece dietro ogni numero c'è una vita, con il suo carico di sofferenze, enormi sfide e speranze per il futuro. Come trapela dalle parole di uno dei mediatori culturali a bordo della Life Support, sbarcata questa mattina al porto di Ravenna con 71 persone a bordo. L'uomo racconta dei travagli di cui parlano i migranti una volta salvati, del periodo passato nelle carceri libiche, tra violenze e torture, senza tacere della connivenza tra Guardia Costiera libica e trafficanti di esseri umani. di 11

Galleria fotografica Sbarco Life Support di Emergency a Ravenna 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a Ravenna 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a Ravenna 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a Ravenna 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a Ravenna 21/03/2024 Sbarco Life Support di Emergency a Ravenna 21/03/2024 Parla anche di una donna, l'unica a bordo della barchetta in distress nel mezzo del Mediterraneo, che nonostante la giovane età e la paura, è riuscita a tirar fuori la forza per aiutare i soccorritori nelle operazioni di salvataggio, facendo mantenere la calma ai suoi compagni di viaggio in panico e favorendo la buona riuscita del trasbordo. Oggi è arrivata in Europa, è al sicuro e sogna di costruirsi una vita nuova, magari diventando infermiera.

Barattoni (PD): "Sugli sbarchi Ravenna continua l'accoglienza mentre emergono tutti i bluff della destra"

«Nel 2023 sono morte nel Mediterraneo oltre 3.000 persone, un numero più alto del 60 per cento rispetto al 2022. I migranti a bordo delle navi vivono situazioni tragiche tra fame, sete, ustioni e rischio di infezioni. Nonostante questo il governo continua ad assegnare la nostra città alle navi come **porto** di sbarco, cosa che allunga il viaggio di parecchi giorni alimentando sofferenze e disagi. E **Ravenna**, con la sua tradizione di accoglienza e solidarietà le riceve, si fa carico della disumanità cercando di fare del proprio meglio per queste vite distrutte, con una rete di organizzazione consolidata ed efficiente. Oggi sono arrivati 70 uomini e 1 donna, tra loro 3 i minori e cercheremo di gestire le operazioni assicurando assistenza e ospitalità. È ovvio, però, domandarsi perché le imbarcazioni debbano viaggiare fino a **Ravenna**, visto che tanti giorni di navigazione sono deleteri per coloro che sono a bordo e già si trovano in condizioni disperate. Mi chiedo se l'esecutivo si ricorda della nostra città solo per queste occasioni. Perché è ormai evidente come il governo, da una parte penalizzi il **porto** di **Ravenna** sulle politiche economiche e logistiche, ma dall'altra dirotti sul **porto** di **Ravenna** l'ennesima nave, per la nona volta da dicembre del 2022. Perché mettere a serio rischio la vita di così tante persone? Una domanda fatta più volte e a cui non è mai stata data risposta. In questi giorni leggo dichiarazioni dei candidati sindaci e dei parlamentari dei partiti di destra che propongono di cambiare e liberare dal malgoverno i comuni che vanno al voto. Gli stessi esponenti che pochi mesi fa annunciavano nuove politiche sull'immigrazione che finora hanno portato solo più sbarchi, con arrivi più lontani, oltre a un accordo con l'Albania che ci farà spendere più di 20.000 euro a migrante senza risolvere nessun problema, anzi creandone di nuovi. Un cambiamento sì in questo caso, ma in peggio. A queste domande la destra ravennate dovrebbe rispondere.»



«Nel 2023 sono morte nel Mediterraneo oltre 3.000 persone, un numero più alto del 60 per cento rispetto al 2022. I migranti a bordo delle navi vivono situazioni tragiche tra fame, sete, ustioni e rischio di infezioni. Nonostante questo il governo continua ad assegnare la nostra città alle navi come porto di sbarco, cosa che allunga il viaggio di parecchi giorni alimentando sofferenze e disagi. E Ravenna, con la sua tradizione di accoglienza e solidarietà le riceve, si fa carico della disumanità cercando di fare del proprio meglio per queste vite distrutte, con una rete di organizzazione consolidata ed efficiente. Oggi sono arrivati 70 uomini e 1 donna, tra loro 3 i minori e cercheremo di gestire le operazioni assicurando assistenza e ospitalità. È ovvio, però, domandarsi perché le imbarcazioni debbano viaggiare fino a Ravenna, visto che tanti giorni di navigazione sono deleteri per coloro che sono a bordo e già si trovano in condizioni disperate. Mi chiedo se l'esecutivo si ricorda della nostra città solo per queste occasioni. Perché è ormai evidente come il governo, da una parte penalizzi il porto di Ravenna sulle politiche economiche e logistiche, ma dall'altra dirotti sul porto di Ravenna l'ennesima nave, per la nona volta da dicembre del 2022. Perché mettere a serio rischio la vita di così tante persone? Una domanda fatta più volte e a cui non è mai stata data risposta. In questi giorni leggo dichiarazioni dei candidati sindaci e dei parlamentari dei partiti di destra che propongono di cambiare e liberare dal malgoverno i comuni che vanno al voto. Gli stessi esponenti che pochi mesi fa annunciavano nuove politiche sull'immigrazione che finora hanno portato solo più sbarchi, con arrivi più lontani, oltre a un accordo con l'Albania che ci farà spendere più di 20.000 euro a migrante senza risolvere nessun problema, anzi creandone di nuovi. Un cambiamento sì in questo caso, ma in peggio. A queste domande la destra ravennate dovrebbe rispondere.»

Life Support, Ravenna in Comune: "O muoio o arrivo"

"Oggi è tornata nel porto di Ravenna la nave Life Support di Emergency. Per qualcuno è un taxi del mare e su questo teorema si sono imbastite indagini e processi finiti nel nulla. Per qualcun altro è la differenza tra la vita e la morte. Ad esempio per le 71 persone sbarcate oggi che erano state salvate nella notte di sabato scorso proprio dalla Life Support. « Abbiamo ricevuto la segnalazione di Alarm Phone di una barca in difficoltà a circa 30 miglia di distanza da noi - ha dichiarato Domenico Pugliese, comandante della Life Support di EMERGENCY -. A causa del buio abbiamo impiegato circa tre ore per individuarla e a raggiungerla. Abbiamo subito iniziato le operazioni di soccorso. Le persone navigavano su un'imbarcazione di legno bianca, con motore non funzionante, che era pericolosamente sbilanciata da un lato ». La nave di EMERGENCY effettua missioni nel Mediterraneo centrale, la rotta migratoria più pericolosa al mondo, dal dicembre 2022. In diciassette missioni, ha salvato 1.342 persone. Praticamente dallo stesso periodo Ravenna è entrata nel numero dei porti che vengono indicati come destinazioni sicure per l'approdo delle navi di salvataggio. Quello di oggi è stata la nona volta in cui sono state sbarcate le persone salvate per un numero complessivo di 939 persone. Nel frattempo, in dieci anni, tra il 2014 e il 2024, il progetto Missing Migrants ha censito come scomparse lungo la stessa rotta migratoria circa 30mila persone. È morto in mare un numero grande quanto quello dei palestinesi uccisi a Gaza dopo il 7 ottobre dall'Esercito Israeliano. Dopo il soccorso la Life Support ha ricevuto segnalazione di un'altra imbarcazione da parte del MRCC (Maritime Rescue Coordination Centre) italiano. Nonostante l'imbarcazione fosse segnalata a poche miglia di distanza, la ricerca ha avuto esito negativo. La Life Support ha chiesto di poter prolungare le ricerche ricevendo risposta negativa e l'indicazione di procedere verso Ravenna, a quattro giorni di navigazione. Periodo a cui va aggiunto l'ulteriore giorno del viaggio sul barcone in balia delle onde (i naufraghi erano partiti la sera precedente dalla città libica di Tajura, a una dozzina di chilometri da Tripoli). E quelli dei singoli viaggi che le singole persone salvate avevano a loro volta compiuto prima di imbarcarsi: la maggior parte, infatti, arriva dal Bangladesh, 9 sono eritrei e vi è anche un egiziano. E non è che la provenienza dall'Egitto renda la traversata un viaggio di piacere. La testimonianza di un egiziano salvato dalla Life Support è esplicita in questo senso: « Nel mio Paese non c'è nessuna libertà di espressione. Ho passato più di sei anni in prigione per aver criticato il governo su Facebook. Per sopravvivere la mia famiglia ha dovuto spendere tutti i risparmi, abbiamo anche dovuto vendere il nostro negozio. Tutto costa molto di più rispetto a pochi anni fa, non c'è lavoro, ero rovinato. Ho tre figli da mantenere: per questo ho preso la decisione di partire. "O muoio o arrivo in Italia", mi dicevo. In Egitto ero già morto. Ho dovuto prendere in prestito



da mio padre i soldi per partire, erano i suoi ultimi risparmi. Ho detto ai miei figli che avrei preso un traghetto, altrimenti sarebbero stati troppo in ansia. Sono stato in mare tante volte, sono a mio agio in acqua, ma la nostra barca faceva come una montagna russa, entrava acqua da tutte le parti, sembrava potesse girarsi da un momento all'altro. Ho avuto paura per tutto il tempo. Ma una volta a terra, potrò finalmente dire ai miei figli che ero pronto a sacrificare tutto pur di dar loro una possibilità di avere una vita migliore ». In un'intervista rilasciata a bordo e mandata in onda dalla RAI l'unica donna del gruppo eritreo, giovanissima, quella che ha guidato muovendo una torcia il salvataggio di Emergency, ha raccontato che l'altra imbarcazione gemella (cercata dalla Life Support senza esito), con altrettante persone, è sparita. Lei era rimasta bloccata tre anni in Libia dagli aguzzini che trafficano con gli esseri umani in quel Paese. Non ha voluto descrivere cosa le sia accaduto durante tutto quel tempo. Sarebbero questi i "viaggi organizzati" dei "taxi del mare"? **Ravenna** in Comune lo ha già detto : « Chi migra non è un criminale ma una vittima, una persona generalmente ingannata, derubata e violata. **Ravenna** in Comune è solidale con tutte le vittime, attualmente trattenute contro la loro volontà nei Paesi europei e non, che vorrebbero raggiungere la destinazione del loro viaggio. Salutiamo con affetto quanti sono riusciti a rientrare nel loro Paese di provenienza dopo essersi affrancati da chi aveva approfittato della loro necessità di migrare. Piangiamo assieme alle loro famiglie quanti sono ancora in prigionia o stanno subendo le sofferenze del lungo viaggio o hanno visto la loro vita spegnersi in una delle tappe divenuta meta finale. Siamo felici che siano giunti dove volevano coloro che volevano arrivarci ». Certo sono criminali i trafficanti che fanno soldi sui migranti. Con la complicità dei governanti che rendono questo business attrattivo. Al Sindaco, sempre pronto (giustamente) a ricordare le mancanze di questo Governo, ma non altrettanto pronto a rammentare le mancanze di quelli che lo hanno preceduto (anche perché in maggioranza vi era il suo Partito), torniamo a segnalare l'impellenza di dare una stabile organizzazione all'accoglienza nel **porto** di **Ravenna**. Oggi la nave è stata destinata al molo crociere di **Porto** Corsini ed i migranti trasferiti in pullman al Pala de André prima degli ulteriori trasferimenti, sempre in pullman, in altre località della Regione. Ed è andata anche bene: spesso sono costretti ad altre migliaia di chilometri per raggiungere centri dell'Italia meridionale dove si sarebbe potuta far approdare la nave in prima battuta. Altre volte però, sempre a **Ravenna**, le navi hanno attraccato a banchine commerciali, sbarcando le persone come se fossero merci, tra sacconi e rinfuse. Altre volte ancora alla Fabbrica Vecchia. Ed i controlli medici sono avvenuti un po' qua e un po' là. Oltre al Pala de André, il circolo Canottieri sulla Standiana! In altre occasioni si è invece utilizzata direttamente la banchina passeggeri. Ed anche i trasporti vedono utilizzare a volte i mezzi della Croce Rossa ed altri, come in questo caso, dei pullman. Non vorremmo trovarci a rendicontare il decimo arrivo ripetendo la stessa cosa: è tempo che **Ravenna** si strutturi per una gestione organizzata che non debba far punto a capo ogni volta. La riduzione, per quanto possibile, di quello che è già un fardello pesantissimo per chi sbarca, dovrebbe essere il primo pensiero dell'Amministrazione

che proprio il sovrappiù di sofferenze imputa (lo ripetiamo, giustamente) al Governo. Alle nuove arrivate e ai nuovi arrivati **Ravenna** in Comune rivolge un sincero " Benvenute e benvenuti a **Ravenna** ". **Ravenna** in Comune.

Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Arrivata la nave di Emergency con 71 migranti, al via lo sbarco | FOTO

Ha attraccato poco fa al porto di Ravenna, terminal crociere, la nave ong Life Support di Emergency con 71 migranti salvati, fra i quali tre minori (di cui due non accompagnati). Stanno per cominciare le procedure di sbarco. Scenderanno prima coloro che hanno priorità di trattamento per varie patologie, tra cui un ragazzo che dovrà essere trasferito in ospedale, poi i minori non accompagnati e l'unica donna a bordo, infine i casi di scabbia già in trattamento farmacologico. I trasferimenti avverranno con mezzi della Croce Rossa Italiana fino al Pala De André dove si svolgeranno tutte le operazioni sanitarie e di polizia. Sono stati allestiti tre laboratori sanitari, spazi per i servizi sociali del comune e della questura per fotosegnalamento e procedure identificative oltre a un'area ristoro. I 71 migranti saranno poi trasferiti in diverse province dell'Emilia-Romagna, i minori resteranno nel Ravennate. In totale sono 939 i migranti giunti a Ravenna nei nove sbarchi finora avvenuti.



Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Concluso lo sbarco dei migranti, prima tappa al Paladeandrè | VIDEO

Si sono concluse alle 11 di questa mattina le operazioni di sbarco dei 71 migranti soccorsi in mare da una nave di Emergency. E' la nona volta che viene scelto il porto di Ravenna come punto di attracco. "I diritti umani devono essere per tutti, altrimenti sono solo privilegi" Questa la frase di Gino Strada in mostra sul fianco della nave della Ong Life Support che giovedì mattina ha attraccato al porto di Ravenna per lo sbarco di 71 persone. 71 migranti, che sono stati soccorsi sabato scorso mentre andavano alla deriva al largo delle acque maltesi. Sono quasi tutti provenienti dal Bangladesh e, dopo una prima tappa al Paladeandrè per le visite mediche, verranno distribuiti nei diversi centri di accoglienza della regione. Subito sono saliti a bordo i medici dell'Usmaf, il personale del 118 e della Croce Rossa Italiana per le prime visite e personale della Questura per gli adempimenti di rito. Tra i primi migranti a scendere dalla nave, un giovane per il quale si è reso necessario il trasporto al Pronto Soccorso del locale nosocomio per ulteriori accertamenti, poi i tre minori di cui uno accompagnato e l'unica donna a bordo. Con mezzi della Croce Rossa Italiana i migranti sono stati poi trasferiti al Pala de Andrè per le ulteriori visite mediche da parte del personale dell'Ausl Romagna e per l'effettuazione di tutti gli adempimenti di identificazione e fotosegnalamento e dei Servizi Sociali del Comune. " Sta procedendo tutto secondo le previsioni - ha dichiarato il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa - solo per una persona a bordo è stato necessario il trasferimento al Pronto Soccorso per più approfonditi accertamenti. Nessun intoppo nelle operazioni di sbarco che si sono concluse senza alcuna criticità".



Livorno Innovativa: Imprese, senza una formazione continua non c'è innovazione e competitività

LIVORNO - Si è svolto il secondo appuntamento di " Livorno Innovativa, verso un ecosistema dell'innovazione del mare" progetto dedicato alla creazione di un'eco **sistema** innovativo attorno alle realtà e ai soggetti che operano sul territorio di Livorno e nell'ambito della portualità. Progetto dell'Amministrazione Comunale di Livorno, ideato dall'assessora al Porto, all'Innovazione e all'Università, Barbara Bonciani, insieme all'Università di Pisa e il Polo Tecnologico di Navacchio che hanno curato gli interventi relativi alla ricerca e all'incubazione di startup. Con la partecipazione di Invitalia e Regione Toscana, per la parte di finanza agevolata, e dell'acceleratore Faros di CDP Venture Capital, per la parte relativa alla finanza di rischio. "Si tratta di un **sistema** di azioni sviluppato dall'Amministrazione comunale" - ha spiegato l'assessora Bonciani - "per creare nella nostra città e nel nostro territorio un eco **sistema** città-porto capace di mettere a **sistema** la conoscenza e l'innovazione che abbiamo. Questa raccoglie l'Università di Pisa, i centri di Ricerca Applicata e presenti, come il Citem, ma anche le Spin Off innovative già presenti nel nostro territorio con tecnologie pronte e con le aziende. L'innovazione deve essere uno dei driver di sviluppo del territorio, sappiamo che l'innovazione genera produttività e competitività nelle aziende, ed è una necessità vera e propria". Dopo l'introduzione di Bonciani, sono intervenuti il professor Giuseppe Iannaccone prorettore vicario dell'Università di Pisa, il rappresentante dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale**, direzione e innovazione, Francesco Alberto Di Bari. Presenti in sala, tra gli altri, il presidente del Polo tecnologico di Navacchio, Andrea Di Benedetto, il presidente della Compagnia **Portuale** di Livorno, Enzo Raugei, il segretario generale di Asamar (Agenti marittimi di Livorno) Paolo Caluri, i rappresentanti di Confindustria Toscana e Costa e dell'Accademia Navale di Livorno e della Capitaneria di Porto "Riteniamo che l'Amministrazione possa svolgere e sta svolgendo un ruolo importante in termini di facilitatore" - ha continuato Bonciani, sentita da Corriere marittimo a margine dell'iniziativa - "Oggi proponiamo l'esperienza dell'Università di Pisa, del Polo Tecnologico di Navacchio, ma presentiamo anche lo stato dell'arte dei progetti dell'AdSP e alcuni progetti interessanti come quello di Faros acceleratore di Start Up innovative nell'ambito dell'economia del mare". L'incontro ha visto anche le relazioni riguardo al sono le disponibilità economiche messe a disposizione dalla Regione Toscana e da Invitalia per le Spin Off e le start up innovative. VIDEO INTERVISTA, interviene l'assessora Barbara Bonciani, il progetto "Livorno Innovativa": Perché il progetto nasce proprio a Livorno: A Livorno l'economia del mare è un elemento importante e trainante dell'economia della città, ha spiegato Bonciani, le imprese di questo ambito incidono moltissimo sull'economia della città



LIVORNO - Si è svolto il secondo appuntamento di " Livorno Innovativa, verso un ecosistema dell'innovazione del mare" progetto dedicato alla creazione di un'eco sistema innovativo attorno alle realtà e ai soggetti che operano sul territorio di Livorno e nell'ambito della portualità. Progetto dell'Amministrazione Comunale di Livorno, ideato dall'assessora al Porto, all'Innovazione e all'Università, Barbara Bonciani, insieme all'Università di Pisa e il Polo Tecnologico di Navacchio che hanno curato gli interventi relativi alla ricerca e all'incubazione di startup. Con la partecipazione di Invitalia e Regione Toscana, per la parte di finanza agevolata, e dell'acceleratore Faros di CDP Venture Capital, per la parte relativa alla finanza di rischio. "Si tratta di un sistema di azioni sviluppato dall'Amministrazione comunale" - ha spiegato l'assessora Bonciani - "per creare nella nostra città e nel nostro territorio un eco sistema città-porto capace di mettere a sistema la conoscenza e l'innovazione che abbiamo. Questa raccoglie l'Università di Pisa, i centri di Ricerca Applicata e presenti, come il Citem, ma anche le Spin Off innovative già presenti nel nostro territorio con tecnologie pronte e con le aziende. L'innovazione deve essere uno dei driver di sviluppo del territorio, sappiamo che l'innovazione genera produttività e competitività nelle aziende, ed è una necessità vera e propria". Dopo l'introduzione di Bonciani, sono intervenuti il professor Giuseppe Iannaccone prorettore vicario dell'Università di Pisa, il rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, direzione e innovazione, Francesco Alberto Di Bari. Presenti in sala, tra gli altri, il presidente del Polo tecnologico di Navacchio, Andrea Di Benedetto, il presidente della Compagnia Portuale di Livorno, Enzo Raugei, il segretario generale di Asamar (Agenti marittimi di Livorno) Paolo Caluri, i rappresentanti di Confindustria Toscana e Costa e dell'Accademia Navale di Livorno e della Capitaneria di Porto "Riteniamo che

e sulla sua tenuta sociale. Infatti la città toscana è la terza provincia italiana in termini di incidenza delle imprese del mare sull'economia complessiva, al secondo posto in termini di occupazione e sempre al secondo posto di valore aggiunto generati nell'ambito della blue economy. Università e formazione continua nelle imprese: Nel corso dell'iniziativa il professor Iannacone ha evidenziando il ruolo dell'Università e della formazione continua come strumento strategico di sviluppo e di competizione di imprese qualificate che hanno bisogno di competenze e che sono attrattive con ricadute in altri settori merceologici. Riguardo all'Università la forza del Paese riguarda le lauree magistrali, mentre emerge un dato di debolezza, rispetto al contesto europeo, sulle lauree triennali e sulla formazione continua. " L'aspetto della formazione continua è importante per l'innovazione che è legata alla produttività delle aziende" - ha concluso Bonciani - "Strumento che permette ai lavoratori di aggiornarsi anche nella gestione degli strumenti innovativi. L'essere deficitari costituisce un elemento di criticità su cui dobbiamo riflettere sul nostro territorio perché limita anche i miglioramenti in termini di innovazione, produttività e quindi di competitività". VIDEO INTERVISTA: Università e formazione elementi strategici per l'innovazione, assessora Barbara Bonciani.

Porto di Ancona: bando per nuova pavimentazione banchine 19-20-21 alla Darsena Marche

(FERPRESS) **Ancona**, 21 MAR L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha pubblicato il bando per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del **porto** di **Ancona**. L'area interessata ha una lunghezza di 350 metri, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadrati. Il progetto prevede la realizzazione di due macro-interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per adeguare le banchine ai requisiti e agli standard attuali e rendere l'area idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento, nel suo complesso, costituirà altresì l'occasione per la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate, in coerenza con gli obiettivi della sostenibilità energetica di cui alle specifiche politiche nazionali e comunitarie in atto. Il progetto di rifunzionalizzazione delle banchine 19, 20 e 21 è conseguente alla demolizione e rimozione dei silos granari. È un intervento complementare a quello già effettuato sulla banchina 22 e a quelli di miglioramento e potenziamento che seguiranno sulle altre banchine limitrofe dell'area commerciale. Il bando di gara dell'Autorità di sistema portuale, che prevede un investimento di 3.686.000 euro, si chiude il 19 aprile 2024. I lavori di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 sono inoltre propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del **porto** storico e hanno l'obiettivo di incrementare la qualità degli approdi a disposizione in considerazione delle evoluzioni attuali e future del naviglio. Con questo bando recuperiamo spazi fondamentali per l'operatività dello scalo afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Procediamo così con la riqualificazione delle banchine del **porto** di **Ancona**, un progetto di miglioramento a servizio degli operatori e delle imprese portuali per incrementare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi e rendere ancora più competitivo lo scalo. Questo intervento è anche di preparazione allo spostamento di una parte del traffico traghetti con il conseguente alleggerimento dell'impatto delle attività portuali a ridosso delle vie centrali, nell'ottica di un continuo miglioramento del rapporto fra la città e il suo **porto**.



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA: BANDO DI GARA PER NUOVA PAVIMENTAZIONE BANCHINE 19-20-21 ALLA DARSENA MARCHE

Rifunzionalizzazione dell'area su cui erano collocati i silos granari, con una lunghezza di 350 metri e una superficie di circa 15.500 metri quadrati. Il Presidente Garofalo, procediamo con la riqualificazione delle banchine per migliorare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi e rendere ancora più competitivo lo scalo **Ancona** - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha pubblicato il bando per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di **Ancona**. L'area interessata ha una lunghezza di 350 metri, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadrati. Il progetto prevede la realizzazione di due macro-interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per adeguare le banchine ai requisiti e agli standard attuali e rendere l'area idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento, nel suo complesso, costituirà altresì l'occasione per la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate, in coerenza con gli obiettivi della sostenibilità energetica di cui alle specifiche politiche nazionali e comunitarie in atto. Il progetto di rifunzionalizzazione delle banchine 19, 20 e 21 è conseguente alla demolizione e rimozione dei silos granari. È un intervento complementare a quello già effettuato sulla banchina 22 e a quelli di miglioramento e potenziamento che seguiranno sulle altre banchine limitrofe dell'area commerciale. Il bando di gara dell'Autorità di sistema portuale, che prevede un investimento di 3.686.000 euro, si chiude il 19 aprile 2024. I lavori di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 sono inoltre propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del porto storico e hanno l'obiettivo di incrementare la qualità degli approdi a disposizione in considerazione delle evoluzioni attuali e future del naviglio. "Con questo bando recuperiamo spazi fondamentali per l'operatività dello scalo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Procediamo così con la riqualificazione delle banchine del porto di **Ancona**, un progetto di miglioramento a servizio degli operatori e delle imprese portuali per incrementare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi e rendere ancora più competitivo lo scalo. Questo intervento è anche di preparazione allo spostamento di una parte del traffico traghetti con il conseguente alleggerimento dell'impatto delle attività portuali a ridosso delle vie centrali, nell'ottica di un continuo miglioramento del rapporto fra la città e il suo porto".



03/21/2024 15:05

Rifunzionalizzazione dell'area su cui erano collocati i silos granari, con una lunghezza di 350 metri e una superficie di circa 15.500 metri quadrati. Il Presidente Garofalo, procediamo con la riqualificazione delle banchine per migliorare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi e rendere ancora più competitivo lo scalo Ancona - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha pubblicato il bando per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. L'area interessata ha una lunghezza di 350 metri, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadrati. Il progetto prevede la realizzazione di due macro-interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per adeguare le banchine ai requisiti e agli standard attuali e rendere l'area idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento, nel suo complesso, costituirà altresì l'occasione per la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate, in coerenza con gli obiettivi della sostenibilità energetica di cui alle specifiche politiche nazionali e comunitarie in atto. Il progetto di rifunzionalizzazione delle banchine 19, 20 e 21 è conseguente alla demolizione e rimozione dei silos granari. È un intervento complementare a quello già effettuato sulla banchina 22 e a quelli di miglioramento e potenziamento che seguiranno sulle altre banchine limitrofe dell'area commerciale. Il bando di gara dell'Autorità di sistema portuale, che prevede un investimento di 3.686.000 euro, si chiude il 19 aprile 2024. I lavori di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 sono inoltre propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del porto storico e hanno l'obiettivo di incrementare la qualità degli

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

CONVEGNO UIL MARCHE "PORTO È REGIONE": GAROFALO, LA SFIDA È GUARDARE AL FUTURO DELLO SCALO

Il Presidente Adsp, lavoriamo per sviluppare le infrastrutture necessarie a potenziare la polifunzionalità portuale ma la priorità è sempre la sicurezza sul posto di lavoro "La nostra sfida è avere il coraggio di guardare al futuro del porto di Ancona, con uno scalo che vuole osare e costruire opportunità di sviluppo senza cambiare la sua natura polifunzionale ma anzi valorizzando e potenziando i settori che lo caratterizzano" Ancona, 20 marzo 2024 - Lo ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, intervenendo al convegno "Porto è Regione", organizzato da Uil Marche al Ridotto delle Muse di Ancona, con la partecipazione del Segretario generale Uil, Pierpaolo Bombardieri. I numeri del porto dorico comprendono un traffico di merci di 9,5 milioni tonnellate nel 2023, 1 milione di passeggeri e 8 mila persone occupate. La forza dello scalo, ha sottolineato Garofalo, "è proprio la sua polifunzionalità che ha permesso di affrontare le vicende di questi anni, la pandemia, la guerra Russia-Ucraina e ora la crisi del mar Rosso senza perdere un posto di lavoro". L'economia portuale è caratterizzata dal porto mercantile e dalla logistica, "per il quale stiamo lavorando per il potenziamento dell'intermodalità - ha affermato Garofalo - così da consentire alle aziende del territorio di poter contare sempre più sulla via del mare per spedire i loro prodotti. Un progetto legato alle nuove infrastrutture stradali e ferroviarie del lungomare nord, cui partecipiamo insieme a Regione Marche, Rfi, Anas, Comune di Ancona, per migliorare il collegamento dello scalo alla grande viabilità". Altro traffico di punta, per Ancona, grazie alla posizione baricentrica nel mare Adriatico, è quello dei passeggeri, "per il quale vogliamo migliorare i servizi di accoglienza con la realizzazione di una nuova stazione marittima" e delle Autostrade del mare oltre a quello delle crociere, un comparto in ascesa a livello internazionale. "Per gli scambi commerciali, siamo un porto core dei due corridoi europei Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico e uno scalo di transito fra l'Europa balcanica e quella iberica - ha rimarcato Garofalo -, un fattore da accrescere con il miglioramento della trasversalità nel corridoio Mediterraneo per un'opportunità che ci vede operare in sinergia, come Polo intermodale Marche, con interporto e aeroporto. Peculiarità che fanno dello scalo un riferimento leader del territorio di Marche, Umbria, Romagna e di una parte del Lazio.". Fra le eccellenze del porto, ci sono inoltre lo stabilimento Fincantieri, specializzato nella produzione di navi da crociera, "con cui abbiamo siglato nei mesi scorsi un nuovo accordo di programma, per il raddoppio della capacità produttiva" e i cantieri navali da diporto, imprese con marchi internazionali che credono nelle potenzialità produttive di Ancona. Altri settori di riferimento sono "la pesca, che dovrebbe puntare sull'innovazione e sul ricambio generazionale per continuare a crescere", quello dell'accoglienza



03/21/2024 17:07

Il Presidente Adsp, lavoriamo per sviluppare le infrastrutture necessarie a potenziare la polifunzionalità portuale ma la priorità è sempre la sicurezza sul posto di lavoro "La nostra sfida è avere il coraggio di guardare al futuro del porto di Ancona, con uno scalo che vuole osare e costruire opportunità di sviluppo senza cambiare la sua natura polifunzionale ma anzi valorizzando e potenziando i settori che lo caratterizzano" Ancona, 20 marzo 2024 - Lo ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, intervenendo al convegno "Porto è Regione", organizzato da Uil Marche al Ridotto delle Muse di Ancona, con la partecipazione del Segretario generale Uil, Pierpaolo Bombardieri. I numeri del porto dorico comprendono un traffico di merci di 9,5 milioni tonnellate nel 2023, 1 milione di passeggeri e 8 mila persone occupate. La forza dello scalo, ha sottolineato Garofalo, "è proprio la sua polifunzionalità che ha permesso di affrontare le vicende di questi anni, la pandemia, la guerra Russia-Ucraina e ora la crisi del mar Rosso senza perdere un posto di lavoro". L'economia portuale è caratterizzata dal porto mercantile e dalla logistica, "per il quale stiamo lavorando per il potenziamento dell'intermodalità - ha affermato Garofalo - così da consentire alle aziende del territorio di poter contare sempre più sulla via del mare per spedire i loro prodotti. Un progetto legato alle nuove infrastrutture stradali e ferroviarie del lungomare nord, cui partecipiamo insieme a Regione Marche, Rfi, Anas, Comune di Ancona, per migliorare il collegamento dello scalo alla grande viabilità". Altro traffico di punta, per Ancona, grazie alla posizione baricentrica nel mare Adriatico, è quello dei passeggeri, "per il quale vogliamo migliorare i servizi di accoglienza con la realizzazione di una nuova stazione marittima" e delle Autostrade del mare oltre a quello delle crociere, un comparto in ascesa a livello internazionale. "Per gli scambi commerciali, siamo un porto core dei due corridoi

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

degli yachting, "con le potenzialità del **porto** turistico di Marina Dorica" e con la possibilità di poter ospitare, fra gli obiettivi futuri, grandi yacht durante la stagione di rimessaggio. A questi si aggiungono tutti i servizi portuali e marittimi che supportano le attività dello scalo. "Per crescere, questo **porto** deve svilupparsi verso il mare e per questo stiamo lavorando al progetto della penisola - ha detto Garofalo -, dove creare nuovi accosti per il traffico merci e per i traghetti e allievare così l'impatto ambientale sulla città. Stiamo, inoltre, investendo sulla sostenibilità, con l'elettificazione delle banchine del **porto** e con la creazione di una comunità energetica". Oltre al potenziamento e al miglioramento di banchine e infrastrutture, ha sottolineato Garofalo, "vogliamo anche dare un contributo sociale. Per la crescita del **porto** è fondamentale il capitale umano. Collaboriamo, perciò, con l'Università Politecnica delle Marche, Università di Macerata, Its, Istituti nautici e con l'Associazione Marche Yachting & Cruising, perché abbiamo bisogno, come sistema portuale, di persone competenti". Ma, "quello che riteniamo prioritario su tutto, su qualsiasi traffico o progetto, è la sicurezza sul posto di lavoro, per il cui miglioramento abbiamo sottoscritto un accordo con Inail Marche e collaboriamo con tutti i soggetti interessati. Non c'è risultato economico che valga di fronte alla perdita di una vita umana e al dramma di una famiglia che deve affrontare questo fatto". Dopo l'incontro alle Muse, Uil Marche ha inaugurato la sua nuova sede all'interno del **porto** di **Ancona**, in quelli che erano gli storici Magazzini del sale.

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona: via al bando per ripavimentazione banchine in darsena Marche

ANCONA L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha pubblicato il bando per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. L'area interessata ha una lunghezza di 350 metri, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadrati. Il progetto prevede la realizzazione di due macro-interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per adeguare le banchine ai requisiti e agli standard attuali e rendere l'area idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento, nel suo complesso, costituirà altresì l'occasione per la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate, in coerenza con gli obiettivi della sostenibilità energetica di cui alle specifiche politiche nazionali e comunitarie in atto. Il progetto di rifunzionalizzazione delle banchine 19, 20 e 21 è conseguente alla demolizione e rimozione dei silos granari. È un intervento complementare a quello già effettuato sulla banchina 22 e a quelli di miglioramento e potenziamento che seguiranno sulle altre banchine limitrofe dell'area commerciale. Il bando di gara dell'Autorità di sistema portuale, che prevede un investimento di 3.686.000 euro, si chiude il 19 aprile 2024. I lavori di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 sono inoltre propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del porto storico e hanno l'obiettivo di incrementare la qualità degli approdi a disposizione in considerazione delle evoluzioni attuali e future del naviglio. Con questo bando recuperiamo spazi fondamentali per l'operatività dello scalo afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Procediamo così con la riqualificazione delle banchine del porto di Ancona, un progetto di miglioramento a servizio degli operatori e delle imprese portuali per incrementare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi e rendere ancora più competitivo lo scalo. Questo intervento è anche di preparazione allo spostamento di una parte del traffico traghetti con il conseguente alleggerimento dell'impatto delle attività portuali a ridosso delle vie centrali, nell'ottica di un continuo miglioramento del rapporto fra la città e il suo porto



Porto di Ancona, bando per la pavimentazione di oltre 15mila metri quadri di tre banchine

Il presidente Garofalo: "Vogliamo migliorare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi" **Ancona** - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha pubblicato il bando per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del **porto di Ancona**. L'area interessata ha una lunghezza di 350 metri, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadri. "Il progetto prevede la realizzazione di due macro-interventi: il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per rendere l'area idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Mentre il secondo prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche", spiega l'Authority. Questi lavori sono inoltre propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del **porto storico** con l'obiettivo di incrementare la qualità degli approdi. "Con questo bando recuperiamo spazi fondamentali per l'operatività dello scalo - spiega il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Procediamo così con la riqualificazione delle banchine del **porto di Ancona**, un progetto di miglioramento a servizio degli operatori e delle imprese portuali per incrementare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi e rendere ancora più competitivo lo scalo".



Porto di Ancona: bando di gara per la nuova pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche

L'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale ha pubblicato il bando per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. L'area interessata ha una lunghezza di 350 metri, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadrati. Il progetto prevede la realizzazione di due macro-interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per adeguare le banchine ai requisiti e agli standard attuali e rendere l'area idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento, nel suo complesso, costituirà altresì l'occasione per la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate, in coerenza con gli obiettivi della sostenibilità energetica di cui alle specifiche politiche nazionali e comunitarie in atto. Il progetto di rifunzionalizzazione delle banchine 19, 20 e 21 è conseguente alla demolizione e rimozione dei silos granari. È un intervento complementare a quello già effettuato sulla banchina 22 e a quelli di miglioramento e potenziamento che seguiranno sulle altre banchine limitrofe dell'area commerciale. Il bando di gara dell'**Autorità** di **sistema portuale**, che prevede un investimento di 3.686.000 euro, si chiude il 19 aprile 2024. I lavori di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 sono inoltre propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del porto storico e hanno l'obiettivo di incrementare la qualità degli approdi a disposizione in considerazione delle evoluzioni attuali e future del naviglio. "Con questo bando recuperiamo spazi fondamentali per l'operatività dello scalo - afferma il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Procediamo così con la riqualificazione delle banchine del porto di Ancona, un progetto di miglioramento a servizio degli operatori e delle imprese portuali per incrementare le opportunità di attrarre nuovi traffici marittimi e rendere ancora più competitivo lo scalo. Questo intervento è anche di preparazione allo spostamento di una parte del traffico traghetti con il conseguente alleggerimento dell'impatto delle attività portuali a ridosso delle vie centrali, nell'ottica di un continuo miglioramento del rapporto fra la città e il suo porto". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 21-03-2024 alle 14:47 sul giornale del 22 marzo 2024 0 letture Commenti.



L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha pubblicato il bando per la realizzazione di nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 della darsena Marche del porto di Ancona. L'area interessata ha una lunghezza di 350 metri, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadrati. Il progetto prevede la realizzazione di due macro-interventi. Il primo riguarda la nuova pavimentazione carrabile per adeguare le banchine ai requisiti e agli standard attuali e rendere l'area idonea alla viabilità e all'operatività dei mezzi portuali oltre che alle attività di carico e scarico e movimentazione delle merci. Il secondo intervento prevede la realizzazione di impianti di smaltimento delle acque meteoriche. L'intervento, nel suo complesso, costituirà altresì l'occasione per la predisposizione dei sottoservizi funzionali alla successiva elettrificazione delle banchine d'ormeggio interessate, in coerenza con gli obiettivi della sostenibilità energetica di cui alle specifiche politiche nazionali e comunitarie in atto. Il progetto di rifunzionalizzazione delle banchine 19, 20 e 21 è conseguente alla demolizione e rimozione dei silos granari. È un intervento complementare a quello già effettuato sulla banchina 22 e a quelli di miglioramento e potenziamento che seguiranno sulle altre banchine limitrofe dell'area commerciale. Il bando di gara dell'Autorità di sistema portuale, che prevede un investimento di 3.686.000 euro, si chiude il 19 aprile 2024. I lavori di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21 sono inoltre propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del porto storico e hanno l'obiettivo di incrementare la qualità degli approdi a disposizione in considerazione delle evoluzioni attuali e future del naviglio. "Con questo bando recuperiamo spazi fondamentali per l'operatività dello scalo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Procediamo così con la riqualificazione delle

Arena sul Mare: approvate le linee di indirizzo per predisporre la nuova struttura al porto antico

Un nuovo luogo per lo spettacolo, per l'intrattenimento, per gli eventi culturali della città. Una location che entra tra quelle a disposizione per lo svolgimento degli eventi estivi. Sono state approvate nella riunione di giunta di questa mattina le linee di indirizzo per predisporre la nuova struttura che si affaccia sul mare e che ospiterà alcuni degli appuntamenti che andranno ad arricchire il calendario dell'intrattenimento estivo anconetano. Un progetto complesso e articolato soprattutto per i tempi stretti per la sua ideazione. Si tratta di una struttura temporanea, un vero e proprio teatro sul mare, che prevede la possibilità di sfruttamento dell'area a pagamento o con ingresso libero, direttamente da parte del Comune o indirettamente attraverso contratti o convenzioni che ne rendano possibile l'utilizzo, da parte di terzi, sia soggetti privati, sia Enti pubblici. Sarà posizionata subito dopo la Fontana dei Due Soli, in un ampio spazio concesso straordinariamente dall'**Autorità portuale**. L'Amministrazione si apre inoltre alla possibilità di individuare uno o più partner privati che sostengano l'iniziativa attraverso collaborazioni e sponsorizzazioni eventualmente con possibilità di associare un brand o un'azienda all'Arena sul

Mare. La struttura, modulare, contemplerà tre possibilità di capienza: la prima da 1.900 posti in piedi e 440 seduti oppure 2.340 in piedi; la seconda da 2.000 posti seduti; la terza da 5.000 in piedi, di cui 2.500 seduti. Il calendario degli appuntamenti è in fase di definizione anche per la caratteristica modulare della struttura che si adegua al tipo di manifestazione che viene promossa. Gli intrattenimenti saranno selezionati e inseriti all'interno di alcune proposte che saranno rese note al momento della presentazione del calendario definitivo. La volontà di creare un palcoscenico suggestivo e del tutto inedito era stata manifestata proprio ad inizio sindacatura sia dal sindaco Silveti sia dall'assessore ai Grandi Eventi, Angelo Eliantonio che coordina la direzione artistica e che vedrà coinvolti anche gli assessorati alla Cultura con l'assessore Anna Maria Bertini e l'assessore al Turismo, Daniele Berardinelli. "L'Arena sul mare sarà la vera novità dell'estate. Indipendentemente dagli appuntamenti che saranno inseriti nel calendario e che contribuiranno a renderla nota - spiega l'assessore Eliantonio - questo nuovo luogo dà ad Ancona la possibilità di farsi notare in uno dei suoi scorci più belli. Concederà alle attività del porto di beneficiare di nuovi ingressi, al centro storico di movimentare la stagione estiva attraverso il richiamo di visitatori dell'hinterland oltre ai turisti che normalmente si recano ad Ancona oltre a quelli strettamente legati all'arrivo delle crociere. Quello compiuto è il primo passo di un progetto ambizioso che vogliamo far crescere nel corso di questo mandato con appuntamenti di forte richiamo". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 21-03-2024 alle 16:14 sul giornale del 22 marzo 2024 0 letture

Commenti.



Un nuovo luogo per lo spettacolo, per l'intrattenimento, per gli eventi culturali della città. Una location che entra tra quelle a disposizione per lo svolgimento degli eventi estivi. Sono state approvate nella riunione di giunta di questa mattina le linee di indirizzo per predisporre la nuova struttura che si affaccia sul mare e che ospiterà alcuni degli appuntamenti che andranno ad arricchire il calendario dell'intrattenimento estivo anconetano. Un progetto complesso e articolato soprattutto per i tempi stretti per la sua ideazione. Si tratta di una struttura temporanea, un vero e proprio teatro sul mare, che prevede la possibilità di sfruttamento dell'area a pagamento o con ingresso libero, direttamente da parte del Comune o indirettamente attraverso contratti o convenzioni che ne rendano possibile l'utilizzo, da parte di terzi, sia soggetti privati, sia Enti pubblici. Sarà posizionata subito dopo la Fontana dei Due Soli, in un ampio spazio concesso straordinariamente dall'Autorità portuale. L'Amministrazione si apre inoltre alla possibilità di individuare uno o più partner privati che sostengano l'iniziativa attraverso collaborazioni e sponsorizzazioni eventualmente con possibilità di associare un brand o un'azienda all'Arena sul Mare. La struttura, modulare, contemplerà tre possibilità di capienza: la prima da 1.900 posti in piedi e 440 seduti oppure 2.340 in piedi; la seconda da 2.000 posti seduti; la terza da 5.000 in piedi, di cui 2.500 seduti. Il calendario degli appuntamenti è in fase di definizione anche per la caratteristica modulare della struttura che si adegua al tipo di manifestazione che viene promossa. Gli intrattenimenti saranno selezionati e inseriti all'interno di alcune proposte che saranno rese note al momento della presentazione del calendario definitivo. La volontà di creare un palcoscenico suggestivo e del tutto inedito era stata manifestata proprio ad inizio sindacatura sia dal sindaco Silveti sia dall'assessore ai Grandi Eventi, Angelo Eliantonio che coordina la direzione

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale: "Fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoport**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo.

"Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Dichiarazione del Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino

(AGENPARL) - gio 21 marzo 2024 Tentativo di risoluzione della vertenza relativa al contratto di II livello - personale del comparto Adsp MTCS Tale articolo in sintesi prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016. La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle **Autorità di Sistema Portuale**. Cordiali saluti, Il Presidente ADSP MTCS Dott. Prof. Pino Musolino



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso.

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello" adnkronos -

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoport**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Fiumicino, traffico su via dell'Aeroporto, scontro con la sinistra sul semaforo di via Trincea delle Frasche

Michela Califano (Pd) chiede al sindaco Mario Baccini di chiudere il semaforo che regola l'accesso a via dell'aeroporto dall'Isola Sacra per il traffico quotidiano. Forza Italia: la responsabilità è del comune di Roma che in 50 anni non ha pianificato modifiche alle infrastrutture viarie. (AGR) Su via dell'aeroporto code di auto e proteste. Dalla Regione Lazio Michela Califano, consigliere Pd, attacca: "Code e proteste dopo la riapertura dell'incrocio tra via Trincea delle Frasche e via dell'Aeroporto a Fiumicino. L'avevamo detto, l'avevamo annunciato: avrebbe solo generato solo confusione. - afferma Michela Califano - Non eravamo dei pazzi o dei visionari ad aver chiuso quel tratto. Era chiaro a tutti che sarebbe andata a finire così. Il sindaco Baccini deve fare 'mea culpa' e tornare indietro su questa decisione. Non possiamo bloccare un intero quadrante solo per una promessa elettorale. Su quell'arteria si verifica un caos quotidiano. Figuriamoci quando, senza nessuna nuova viabilità, ci troveremo un porto **crocieristico** tra capo e collo e centinaia di bus a fare su e giù per le strade cittadine con l'unica novità di una rotatoria al posto di un semaforo. Non è passato nemmeno un anno dall'insediamento del centrodestra ma i danni sono già evidenti a tutti." Dalla maggioranza arriva una replica piccata "Nessuna promessa da campagna elettorale ma un impegno preso con gli elettori di Isola Sacra che pagano le tasse come gli altri cittadini e che accedono a via dell'Aeroporto con il semaforo installato già dal 1960". Forza Italia respinge dunque al mittente la richiesta di chiusura del semaforo. "Chi oggi parla di promesse elettorali - prosegue la nota - dovrebbe dare conto ai cittadini della mancata realizzazione del sottopasso della fossa traiana (promessa in campagna elettorale da Montino e la sua coalizione) limitandosi poi a una piccola e sostanzialmente inutile operazione di cosmesi del ponte 2 Giugno. Sfugge a tutti che la giunta Montino, con la promessa del sottopasso, ha buttato alle ortiche il progetto esecutivo del nuovo ponte 2 Giugno: sarebbero state 2 corsie per senso di marcia più una pista ciclabile. Un progetto costato peraltro alla collettività, ma ignorato, con il risultato che abbiamo perso 10 anni. Non bisognava essere dei profeti - prosegue il comunicato di Forza Italia - per capire che la situazione con il tempo sarebbe peggiorata, così come non ci vuole una intelligenza superiore per capire che via dell'Aeroporto non è una arteria adeguata per assorbire l'attuale quantità di traffico, aggravata dai picchi che si verificano sistematicamente mattina e pomeriggio/sera per il passaggio dei pendolari. Questo lo si deve soprattutto alla sciagurata amministrazione del comune di Roma negli ultimi cinquant'anni, che ha pianificato la crescita del Decimo Municipio da quarantamila a quasi trecentomila abitanti senza realizzare una sola modifica alle infrastrutture viarie principali, sfruttando ancora le uniche opere realizzate dai governi a guida democristiana. Oggi di fatto via dell'Aeroporto è una delle arterie di



AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

collegamento tra Ostia e Roma nonostante il tragitto sia molto più lungo". Di fronte alla proposta di chiusura del semaforo di via dell'Aeroporto, installato sin dal 1960, il Gruppo consiliare di Forza Italia a Fiumicino ribadisce il proprio impegno preso con gli elettori di Isola Sacra. "Non si tratta di promesse elettorali, ma di un impegno concreto con i cittadini - sottolinea ancora il Gruppo consiliare di Forza Italia -. Chiediamo dunque al Sindaco di non procedere alla chiusura del semaforo e di lavorare invece a una soluzione strutturale che garantisca una migliore fluidità del traffico senza discriminare nessuno, come una rotonda e viadotto sopraelevato, soluzione già condivisa con Anas". Conclude la nota del gruppo consiliare: "La risistemazione del vecchio ponte non ha migliorato la situazione del traffico; quella sì che è stata una presa in giro per i cittadini di Fiumicino. È tempo di agire con decisione per il bene della comunità, trovando soluzioni efficaci e durature per la viabilità". Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti.

Aosta Cronaca

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". webinfo@adnkronos.com (Web Info).



Spiragli nella vertenza: l'impegno del presidente Musolino

Redazione web CIVITAVECCHIA - Spiragli nella vertenza che vede i dipendenti non dirigenti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale in sciopero da lunedì, con presidio fuori Molo Vespucci per la modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello. Il presidente Pino Musolino, infatti, ha dichiarato la propria formale disponibilità ad impegnarsi a sottoscrivere - fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni - il testo dell'accordo proposto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi. Questo nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere sia con il Ministero Vigilante, dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoport**. «Il contratto di II livello in parola è datato 16.12.2022, aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione nella seduta svoltasi in data 30.12.2022 - ha ricordato il presidente Musolino - successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto al menzionato parere del 30.12.2022, in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo. Tale articolo in sintesi prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016». Secondo il presidente Musolino, la sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo consentirebbe, con un equilibrato compromesso, «non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp Mtcs localmente - ha concluso - ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale».



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Fonte www.adnkronos.com Condividi.

Crema Oggi

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:05

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Fonte www.adnkronos.com Condividi.

Cremona Oggi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità

Cronaca di Sicilia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Registrati / iscriviti C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello" di AdnKronos 21 Marzo 2024 - 15:45 AdnKronos <https://www.cronacadisicilia.it> (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo.

"Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Articolo precedente Usa contro Apple per monopolio in mercato smartphone
 Articolo seguente Ferragni, Fedez e le foto dei figli di spalle? "Serve il consenso reciproco per postare" SCRIVI UNA RISPOSTA Cancella risposta
 Commento: Per favore inserisci il tuo commento! Nome:* Per favore, inserisci il tuo nome qui Email:* Hai inserito un indirizzo email errato! Inserisci il tuo indirizzo e-mail qui Sito Web: Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email e sito web) per il prossimo commento. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati Pulses PRO.

Cronaca di Sicilia

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

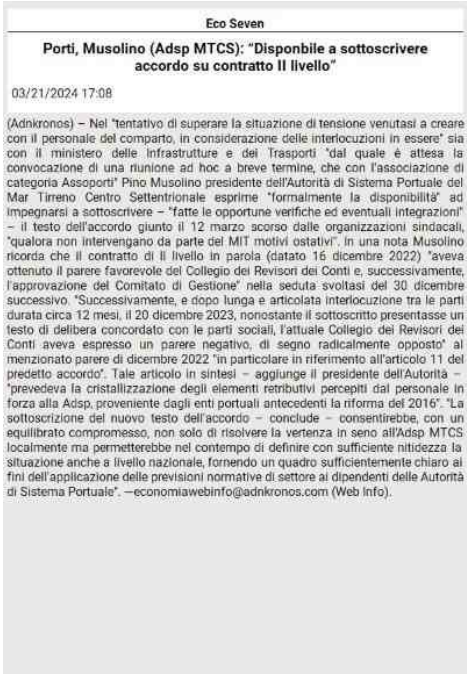
03/21/2024 16:59

Meta Time

Registrati / iscriviti C Palermo scrivi qui... Cerca Cerca Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello" di AdnKronos 21 Marzo 2024 - 15:45 AdnKronos <https://www.cronacadisicilia.it> (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". -ekonomiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Fun Week

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Gazzetta di Firenze

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:05

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Il Fatto Nisseno

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Tentativo di risoluzione della vertenza relativa al contratto di II livello - personale del comparto Adsp MTCS

Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere sia con il Ministero Vigilante, dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**, con la presente dichiaro formalmente la disponibilità ad impegnarmi a sottoscrivere - fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni - il testo dell'accordo giunto in data 12.03.2024 dalle organizzazioni sindacali, qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi. Il contratto di II livello in parola è datato 16.12.2022, aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione nella seduta svoltasi in data 30.12.2022. Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, in data 20.12.2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto al menzionato parere del 30.12.2022, in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo. Tale articolo in sintesi prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016. La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale.



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



21-03 16:45 PORTI, MUSOLINO (ADSP MTCS): "DISPONIBILE A SOTTOSCRIVERE ACCORDO SU CONTRATTO II LIVELLO"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Data Notizia: Ora Notizia:.

ilroma.it

21-03 16:45 PORTI, MUSOLINO (ADSP MTCS): "DISPONIBILE A SOTTOSCRIVERE ACCORDO SU CONTRATTO II LIVELLO"

03/21/2024 18:01

Ora Notizia

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Data Notizia: Ora Notizia:.

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

iltirreno.it

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 16:52

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Spiragli nella vertenza: l'impegno del presidente Musolino

CIVITAVECCHIA - Spiragli nella vertenza che vede i dipendenti non dirigenti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale in sciopero da lunedì, con presidio fuori Molo Vespucci per la modifica unilaterale ... Condividi CIVITAVECCHIA - Spiragli nella vertenza che vede i dipendenti non dirigenti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale in sciopero da lunedì, con presidio fuori Molo Vespucci per la modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello. Il presidente Pino Musolino, infatti, ha dichiarato la propria formale disponibilità ad impegnarsi a sottoscrivere - fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni - il testo dell'accordo proposto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi. Questo nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere sia con il Ministero Vigilante, dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**. «Il contratto di II livello in parola è datato 16.12.2022, aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio

dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione nella seduta svoltasi in data 30.12.2022 - ha ricordato il presidente Musolino - successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto al menzionato parere del 30.12.2022, in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo. Tale articolo in sintesi prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016». Secondo il presidente Musolino, la sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo consentirebbe, con un equilibrato compromesso, «non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp Mtcs localmente - ha concluso - ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale». Condividi.



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Asoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

lanuovaferrara.it

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:01

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Asoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

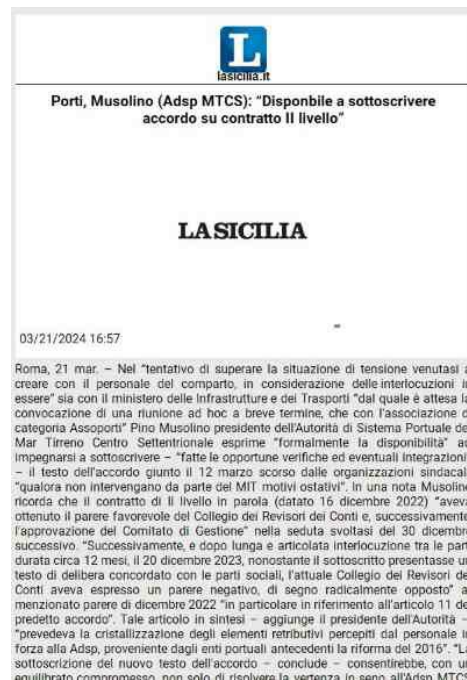
Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". L'ordinanza Inchiesta Monte Nuovo, il medico Tomaso Cocco torna in libertà di Salvatore Santoni.



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Libere Notizia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello". Adnkronos - ultimora

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". economia .



(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Condividi: a a Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Lo Speciale

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:00

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



MediAI

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, personale AdSp in agitazione. Tentativo di risoluzione del presidente Musolino

CIVITAVECCHIA Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere sia con il Ministero Vigilante, dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoportari, con la presente dichiaro formalmente la disponibilità ad impegnarmi a sottoscrivere fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni il testo dell'accordo giunto in data 12.03.2024 dalle organizzazioni sindacali, qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi. Parola e promesse del presidente dell'AdSp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino, che cerca così di riportare la pace tra i dipendenti che hanno organizzato cinque giornate di sciopero. La decisione di astenersi dal lavoro era stata confermata da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Mare, in seguito al mancato accordo. Un presidio allestito fuori dalla sede dell'AdSP. Al centro della contestazione, le preoccupazioni dei sindacati riguardo alla contrattazione di secondo livello e alla tutela del livello retributivo. I sindacati avevano peraltro espresso soddisfazione per la quasi totale adesione dei dipendenti all'iniziativa di Civitavecchia. Le critiche sono state rivolte alle presunte modifiche unilaterali alla contrattazione di secondo livello, denunciando la violazione dei diritti dei lavoratori. Il contratto di II livello in parola è datato 16.12.2022, aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione nella seduta svoltasi in data 30.12.2022 precisa Musolino. Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, in data 20.12.2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto al menzionato parere del 30.12.2022, in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo. Tale articolo in sintesi prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016. La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fa notare Musolino fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale.



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Asoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere ? "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Meteo Web

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:03

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Asoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere ? "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di... Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Fonte www.adnkronos.com © Riproduzione riservata Condividi.



Ok Firenze

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

© Adnkronos Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi aggiunge il presidente dell'Autorità "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". Raccomandato da "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo conclude consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Fonte: Adnkronos.



© Adnkronos Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi aggiunge il presidente dell'Autorità "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". Raccomandato da "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo conclude consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore.

Olbia Notizie

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". (Adnkronos).



Port News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Vertenza Port Authority, prove di pace a Civitavecchia

Il presidente dell'AdSP di Civitavecchia, Pino Musolino, prova a risolvere la situazione di tensione venutasi a creare con il personale della Port Authority a seguito della decisione del Comitato di Gestione di annullare in via unilaterale il contratto di secondo livello dei dipendenti che era stato sottoscritto a dicembre 2022. In considerazione delle interlocuzioni in essere sia con il Ministero Vigilante, dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**, con la presente dichiaro formalmente la disponibilità ad impegnarmi a sottoscrivere fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni il testo dell'accordo giunto in data 12.03.2024 dalle organizzazioni sindacali, qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi afferma in una nota Musolino. Il n.1 del porto di Civitavecchia ricorda come il contratto di secondo livello del 16 dicembre del 2022 avesse ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione. Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, in data 20.12.2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto al menzionato parere del 30.12.2022, in particolare in riferimento all'articolo 11, che prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016 si legge nella nota predisposta dal vertice dell'ente portuale. La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale conclude.



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Reggio Tv

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dichiarazione del Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino

Mar 21, 2024 Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere sia con il Ministero Vigilante, dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**, con la presente dichiaro formalmente la disponibilità ad impegnarmi a sottoscrivere - fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni - il testo dell'accordo giunto in data 12.03.2024 dalle organizzazioni sindacali, qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi. Il contratto di Il livello in parola è datato 16.12.2022, aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione nella seduta svoltasi in data 30.12.2022. Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, in data 20.12.2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto al menzionato parere del 30.12.2022, in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo. Tale articolo in sintesi prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016. La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale. Cordiali saluti, Il Presidente ADSP MTCS Dott. Prof. Pino Musolino.



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Musolino: ok alle richieste dei sindacati, ma aspetta la verifica del Mit

Domani a Civitavecchia confermato comunque il quinto giorno di sciopero consecutivo Civitavecchia - Anche oggi adesione al 98% delle lavoratrici e dei lavoratori del porto di Civitavecchia nel quarto giorno consecutivo di sciopero mentre nel suo ufficio il presidente Pino Musolino ospitava le organizzazioni sindacali per trovare un punto d'incontro per una vertenza che ha fatto il giro d'Italia con la solidarietà manifestata da molti altri porti. "Con la presente dichiaro formalmente la disponibilità ad impegnarmi a sottoscrivere - fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni - il testo dell'accordo giunto in data 12.03.2024 dalle organizzazioni sindacali, qualora non intervengano da parte del Mit motivi ostativi". Questo il passaggio clou di una lunga nota di Musolino per dire stop allo sciopero più lungo nella storia del porto di Civitavecchia. Da lunedì infatti si sono fermati dipendenti dell'Authority contro la decisione dell'Adsp di procedere alla modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello. Adesso si aspetta il tavolo ministeriale annunciato da Musolino per mettere nero su bianco la fine di questa vertenza, Obiettivo, quasi raggiunto, dunque per i sindacati che comunque "nella convinzione della correttezza della posizione finora assunta, proseguiranno anche domani con lo sciopero", scrivono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Uglmareporti.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fagioli protagonista di una spedizione project cargo con treno e nave da Terni alla Cina

Spedizioni Oggetto del trasporto è stato un rotore da 230 tonnellate di peso prodotto da Acciai Speciali Terni di Redazione SHIPPING ITALY. Un trasporto ferroviario e marittimo di un rotore da 230 tonnellate da Terni a Shanghai è l'ultima spedizione project cargo di rilievo messa a segno da Fagioli. Una nota dell'azienda emiliana spiega che "i dipartimenti Fagioli Project Logistics e Heavy Rail sono riusciti a organizzare il trasporto coinvolgendo diverse attrezzature di proprietà e la spedizione del pezzo, al porto di Civitavecchia, noleggiando la nave heavy lift dedicata. Lo staff di tecnici dedicati di Fagioli ha fornito direttamente tutto il necessario per individuare le soluzioni affidabili e organizzare tutti i passaggi necessari per questo trasporto". Come avvenuto in passato per altre spedizioni simili di Acciai Speciali Terni per il trasporto pesante su strada e ferrovia Fagioli ha utilizzato un proprio carro ferroviario a 32 assi. Il rotore è stato trasbordato su un SPMT da 16 assi con gru di sollevamento a portale. Successivamente il rotore è stato caricato sulla nave heavy lift Spiegelgracht della compagnia Spliethoff a bordo della quale ha preso il via il trasporto del carico via mare. "Questa combinazione di attività consente a Fagioli di fornire ai clienti un concetto unico di 'total supply chain' che mantiene il coordinamento e la responsabilità nelle mani di un'unica azienda" sottolinea il trasportatore. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**



Sport Fair

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

SportFair Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere ? "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Continua la lettura su SportFair

Condividi Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email.



SportFair Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere ? "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore.

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere ? "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Taranto Buonasera

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Commenti.

Taranto Buonasera

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:11

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Commenti.

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Tele Romagna 24

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 16:53

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo.

TF News

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:26

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo.

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

di Adnkronos Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". di Adnkronos.



di Adnkronos Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Setentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore".

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Tv7

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 16:55

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Ultime News 24

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

(Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". -economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Unione Industriali Roma

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

03/21/2024 17:01

Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria Assoporti" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale".

Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Adnkronos Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello" Roma, 21 mar. - (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". Condividi su.



Porti, Musolino (Adsp MTCS): "Disponibile a sottoscrivere accordo su contratto Il livello"

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - Nel "tentativo di superare la situazione di tensione venutasi a creare con il personale del comparto, in considerazione delle interlocuzioni in essere" sia con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "dal quale è attesa la convocazione di una riunione ad hoc a breve termine, che con l'associazione di categoria **Assoporti**" Pino Musolino presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale esprime "formalmente la disponibilità" ad impegnarsi a sottoscrivere - "fatte le opportune verifiche ed eventuali integrazioni" - il testo dell'accordo giunto il 12 marzo scorso dalle organizzazioni sindacali, "qualora non intervengano da parte del MIT motivi ostativi". In una nota Musolino ricorda che il contratto di Il livello in parola (datato 16 dicembre 2022) "aveva ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e, successivamente, l'approvazione del Comitato di Gestione" nella seduta svoltasi del 30 dicembre successivo. "Successivamente, e dopo lunga e articolata interlocuzione tra le parti durata circa 12 mesi, il 20 dicembre 2023, nonostante il sottoscritto presentasse un testo di delibera concordato con le parti sociali, l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso un parere negativo, di segno radicalmente opposto" al menzionato parere di dicembre 2022 "in particolare in riferimento all'articolo 11 del predetto accordo". Tale articolo in sintesi - aggiunge il presidente dell'Autorità - "prevedeva la cristallizzazione degli elementi retributivi percepiti dal personale in forza alla Adsp, proveniente dagli enti portuali antecedenti la riforma del 2016". "La sottoscrizione del nuovo testo dell'accordo - conclude - consentirebbe, con un equilibrato compromesso, non solo di risolvere la vertenza in seno all'Adsp MTCS localmente ma permetterebbe nel contempo di definire con sufficiente nitidezza la situazione anche a livello nazionale, fornendo un quadro sufficientemente chiaro ai fini dell'applicazione delle previsioni normative di settore ai dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale". - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Il Nautilus

Napoli

Ferrovia Bari-Napoli: una piccola frana blocca l'alta velocità

(La galleria fra Ariano Irpino e Benevento bloccata dalla frana; foto courtesy RFI) Puglia isolata a causa dei collegamenti ferroviari interrotti (o con tempi di percorrenza allungati) e dei costi di bus, voli e altri treni che sono diventati insostenibili Bari . Una 'via crucis' percorsa da tanti passeggeri che hanno bisogno di raggiungere Roma per motivi di studio, lavoro e vari concorsi; intanto l'algoritmo che gestisce i voli si compiace dell'aumentata domanda di voli, vuoi anche per le festività di Pasqua, e così per incanto aumentano i prezzi. Questa non è 'intelligenza artificiale' ma 'aumento artificiale delle tariffe di volo'. Lo ricordiamo a tutti, quando nel 2000 il Ministro Bersani parlava di un progetto futuribile. Antonio Bassolino, presidente della Regione Campania, parlava di benefici indescrivibili a Palazzo Santa Lucia a **Napoli**, che le infrastrutture ferroviarie campane potessero dare: tra questi il finanziamento del raddoppio della linea ferroviaria **Napoli-Caserta-Benevento-Foggia-Bari**, presentata come Alta capacità Bari-**Napoli**, ma oggi bloccata per un mese a causa di una frana. Poi chiamata 'Alta capacità' servita da sempre con il doppio binario da Bari a Foggia - Cervaro e da Caserta a **Napoli** e dal

raddoppio di binario da Cervaro fino a Caserta, per circa 150 chilometri. Si cammina ancora con sei chilometri all'anno con una data finale prevista al 2027; un'eternità per il raddoppio di 150 chilometri di binari, con un costo complessivo di 5,8 miliardi di euro. Molti Ministri si sono alternati su questo fronte: dal Governo di Romano Prodi, alle Infrastrutture, Antonio Di Pietro e ai Trasporti, Alessandro Bianchi e dei presidenti delle Regioni Campania e Puglia ancora Bassolino sul versante tirrenico e Nichi Vendola sull'Adriatico. A luglio dello scorso anno, dopo l'insistenza del Ministro delle Infrastrutture Salvini è stato avviato il collegamento in treno diretto fra **Napoli** e Bari, una tratta sperimentale con 7 carrozze per la durata di 4 ore. All'inaugurazione, tra le urla di giubilo di passeggeri e pendolari, non erano presenti né Salvini né i sindaci Gaetano Manfredi e Antonio Decaro e che ha portato al commissariamento straordinario della tratta Bari-**Napoli**. Intanto, lo scorso 9 marzo , mezza città di Benevento rimane senz'acqua per almeno due giorni a causa dei lavori in corso da parte delle Ferrovie dello Stato per la realizzazione della tratta di Alta velocità che collegherà **Napoli** a Bari. Sarà la prima di tre interruzioni idriche previste nel corso dell'anno per lo spostamento dei segmenti di condotta del Biferno che interferiscono con il nuovo tratto in costruzione. Passando al progetto, sicuramente dal punto di vista infrastrutturale merita, ma che tempi e segmenti di linea da realizzare non potranno fare i conti con un imprevedibile incidente che porterebbe ad annullare tutti i benefici rispetto alla mobilità di merci e/o persone. Infatti, tra i benefici si elencano: - riduzione tempi di percorrenza: Roma-Bari recupero fino a 35' da 3h54'



(La galleria fra Ariano Irpino e Benevento bloccata dalla frana; foto courtesy RFI) Puglia isolata a causa dei collegamenti ferroviari interrotti (o con tempi di percorrenza allungati) e dei costi di bus, voli e altri treni che sono diventati insostenibili Bari . Una 'via crucis' percorsa da tanti passeggeri che hanno bisogno di raggiungere Roma per motivi di studio, lavoro e vari concorsi; intanto l'algoritmo che gestisce i voli si compiace dell'aumentata domanda di voli, vuoi anche per le festività di Pasqua, e così per incanto aumentano i prezzi. Questa non è 'intelligenza artificiale' ma 'aumento artificiale delle tariffe di volo'. Lo ricordiamo a tutti, quando nel 2000 il Ministro Bersani parlava di un progetto futuribile. Antonio Bassolino, presidente della Regione Campania, parlava di benefici indescrivibili a Palazzo Santa Lucia a Napoli, che le infrastrutture ferroviarie campane potessero dare: tra questi il finanziamento del raddoppio della linea ferroviaria Napoli-Caserta-Benevento-Foggia-Bari, presentata come Alta capacità Bari-Napoli, ma oggi bloccata per un mese a causa di una frana. Poi chiamata 'Alta capacità' servita da sempre con il doppio binario da Bari a Foggia - Cervaro e da Caserta a Napoli e dal raddoppio di binario da Cervaro fino a Caserta, per circa 150 chilometri. Si cammina ancora con sei chilometri all'anno con una data finale prevista al 2027; un'eternità per il raddoppio di 150 chilometri di binari, con un costo complessivo di 5,8 miliardi di euro. Molti Ministri si sono alternati su questo fronte: dal Governo di Romano Prodi, alle Infrastrutture, Antonio Di Pietro e ai Trasporti, Alessandro Bianchi e dei presidenti delle Regioni Campania e Puglia ancora Bassolino sul versante tirrenico e Nichi Vendola sull'Adriatico. A luglio dello scorso anno, dopo l'insistenza del Ministro delle Infrastrutture Salvini è stato avviato il collegamento in treno diretto fra Napoli e Bari, una tratta sperimentale con 7 carrozze per la durata di 4 ore. All'inaugurazione, tra le urla di giubilo di passeggeri e pendolari, non erano presenti né Salvini né i sindaci Gaetano Manfredi e Antonio Decaro e che ha portato al commissariamento straordinario della tratta Bari-Napoli.

Il Nautilus

Napoli

a circa 3h; - collegamento diretto **Napoli**-Bari in circa 2h (rispetto agli attuali 3h 34' con cambio a Caserta); incremento capacità: da 4 a 10 treni/h sulle tratte oggetto di raddoppio; miglioramento accessibilità: nodo interscambio Irpinia: - adeguamento prestazionale (modulo, sagoma, peso assiale) per consentire il transito di treni merci di lunghezza fino a 750 m e in grado di trasportare container high-cube e semirimorchi (codifica traffico combinato P/C80) senza limitazioni di peso assiale (codifica D4). Nello specifico l'intervento garantisce l'integrazione della linea convenzionale con la linea AV/AC Roma-**Napoli**/Reggio Calabria e una migliore accessibilità dei comuni limitrofi alla città di **Napoli**. L'intervento consentirà altresì il miglioramento del collegamento merci tra l'area di Sud-Est e lo scalo di Maddaloni - Marcianise, oggi realizzato tramite la linea Benevento - Caserta e la linea Caserta-Cancello, con inversione di marcia dei treni nell'impianto di Caserta. La catena di approvvigionamento viene compromessa da un incidente che nessuno poteva prevedere. E' già successo lo stesso per il Canale di Suez, per via di una nave incagliatasi che ha interrotto i transiti nel canale da e per il Mediterraneo. Lo stesso con il canale di Panama per la grande siccità che ha interessato quella regione; lo stesso con la guerra tra Hamas e Israele e la crisi del Mar Rosso con i terroristi Houthi. Rotte dei flussi commerciali importanti per tanti paesi che sono serviti da detti passaggi e che rischiano di rimanere isolati. Così, il diritto alla mobilità dei pugliesi, come il diritto dei turisti di raggiungere il territorio agevolmente e, consequenzialmente, delle imprese turistiche di iniziare a lavorare. Diritti e segmenti di trasporto sono stati compromessi da una frana che ha bloccato la via ferrata Bari- **Napoli** - Roma, con tempi per la conclusione dei lavori di riparazione non prevedibili. Da non sottovalutare il danno economico per le ripercussioni sul turismo, molti ospiti saranno scoraggiati a venire in Puglia. Ci vogliono 12 ore di autobus da Roma a Lecce e i posti a disposizione sono quasi tutti esauriti, per non parlare dei costi dei voli che superano 300 euro. Se questo non è 'isolamento', allora come lo possiamo chiamare? Abele Carruezzo (foto courtesy RFI - AV/AC **Napoli**-Bari).

Informatore Navale

Napoli

Da oggi con Volotea si vola anche ad Atene

Ogni giovedì e domenica si potrà raggiungere la capitale greca da Capodichino. Sono ben 22 i collegamenti in partenza dal capoluogo campano che la compagnia offrirà nel 2024, 6 domestici e 16 internazionali **Napoli**, 21 marzo 2024 - La Campania è di nuovo protagonista dei piani di sviluppo di Volotea, la compagnia aerea low-cost delle piccole e medie città europee, che inaugura oggi un nuovo volo dalla sua base di **Napoli** alla volta di Atene. Il collegamento è disponibile con due frequenze settimanali, il giovedì e la domenica. Lo scalo napoletano, così come tutta la regione, per Volotea è di fondamentale importanza, come dimostrano le 22 le destinazioni - 6 italiane e 16 internazionali - collegate dalla compagnia a Capodichino e i quasi 590 mila posti in vendita previsti per quest'anno. Non solo: Volotea è stata il primo vettore ad annunciare l'avvio delle operazioni dall'aeroporto Salerno, con collegamenti per Cagliari, Nantes, Catania e Verona. Creando nuovi flussi turistici e sviluppando nuovo traffico aereo, la compagnia conferma ancora una volta il proprio impegno sul territorio e la consolidata collaborazione con la regione. "Ampliando la nostra offerta dall'aeroporto di **Napoli** confermiamo il ruolo strategico che riveste la Campania per il nostro business - afferma Valeria Rebasti, International Market Director di Volotea -. Con il nuovo collegamento per Atene, i passeggeri in partenza da Capodichino potranno raggiungere comodamente e a prezzi sempre competitivi un'ampia scelta di destinazioni in Italia, Grecia, Francia, Spagna, Danimarca. Allo stesso tempo, le nostre rotte, sia da Capodichino sia da Salerno, contribuiranno a incrementare il turismo incoming, a beneficio dell'economia napoletana e di tutta la regione". "Prima compagnia ad aver annunciato i primi voli da Salerno, Volotea si conferma un partner strategico per sviluppare e consolidare il traffico turistico della nostra regione, sia in ingresso che in uscita" - ha dichiarato Margherita Chiaramonte, Direttore Commercial Aviation di GESAC. "Volotea è anche la compagnia aerea che nel 2023 ha trasportato più passeggeri verso le isole greche e l'attivazione del nuovo volo per Atene amplia ulteriormente la scelta per una meta particolarmente attrattiva per gli appassionati di mare ed archeologia che, complessivamente, conta su ben 15 destinazioni insulari e peninsulari durante il periodo estivo, di cui 9 servite da Volotea".



Italia e Turkmenistan firmano per i rapporti portuali

ROMA Ha fatto visita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una delegazione dal Turkmenistan. Il ministro Matteo Salvini e il vicepresidente e ministro degli Affari Esteri del Turkmenistan Rashid Meredov, insieme al viceministro Edoardo Rixi, hanno discusso dei rapporti di cooperazione in materia di trasporti e connettività tra i due paesi. L'occasione è servita inoltre per la firma di due protocolli di intesa, uno con l'Autorità di Sistema portuale del Tirreno centrale e uno con Rfi riguardanti rispettivamente la cooperazione tra porti e connettività marittima e la gestione dei sistemi di trasporto ferroviario e nodi intermodali. Il protocollo con l'AdSp Il presidente Andrea Annunziata ha sottoscritto il protocollo con il direttore generale dell'Agenzia per i Trasporti e per le Comunicazioni del Turkmenistan, Mammethan Chakyevcon: al centro i rapporti con il porto di Turkmenbaschi, principale porto sul Mar Caspio. L'intesa ha come scopo il rafforzamento e lo sviluppo della relazione commerciale tra i porti della Campania e il paese asiatico, nonché lo scambio di know-how su tecnologie e prassi amministrative. Dalla collaborazione tra questi due soggetti ne beneficerà, direttamente o indirettamente, anche la portualità italiana in generale. I due Paesi condivideranno per un anno (rinnovabile per un ulteriore anno) le buone pratiche, i progetti, le attività logistiche a tutti i livelli, stimolando così l'imprenditoria locale reciproca, sia quella specificamente marittima che quella che importa o esporta i suoi prodotti via mare. Inoltre, Turkmenistan e Italia condivideranno non solo le reciproche attività commerciali portuali ma anche quelle correlate all'attività ingegneristica, come l'utilizzo di macchinari e impianti portuali per la movimentazione delle merci o di mezzi meccanici, per esempio, per la costruzione di infrastrutture. Il porto di Turkmenbaschi è relativamente nuovo, iniziato a costruire nel 2013 su iniziativa del presidente di allora, Gurbanguly Berdimuhamedow, e sviluppato negli anni con un investimento di oltre un miliardo e mezzo di dollari. Inaugurato nel 2018 è stato costruito interamente da un'azienda turca, la Gap Insaat. Possiede un porto traghetti, un cantiere di costruzione e riparazione navale e diversi terminal merci general cargo, bulk e container. L'infrastruttura portuale generale ha una capacità di circa 400 mila TEU ed è in grado di servire 300 mila passeggeri e 75 mila veicoli all'anno, movimentando complessivamente circa 25 milioni di tonnellate. Turkmenbashi è un nodo ferroviario strategico per i trasporti tra l'Asia orientale, l'Asia occidentale e l'Europa, hub intermedio lungo la cosiddetta Via della Seta. Obiettivi comuni del protocollo condividere le migliori pratiche in materia portuale, intermodale, nella logistica dei container e nel trasporto multimodale; rafforzare la collaborazione su investimenti, tecnologie e ambiente; promuovere la collaborazione pubblico-privata; organizzare conferenze, workshop e in generale incontri sul commercio marittimo; rafforzare gli scambi commerciali e integrare gli hub di trasporto



Messaggero Marittimo

Napoli

marittimo tra i porti dei due Paesi. Finalità aumentare i volumi di traffico tra i porti dei due Paesi; incoraggiare gli operatori privati e le società dei porti a rafforzare gli scambi commerciali, stimolando così l'import-export e le attività delle compagnie di navigazione, coinvolgendo anche le agenzie marittime locali, rispettivamente. Condivisioni tra le parti statistiche sulla movimentazione delle merci; progetti di sviluppo; marketing. Collaborazione ingegneristica Il protocollo impegna le parti a condividere aspetti tecnici, ingegneristici e manageriali correlati ai trasporti, nonché la formazione specialistica portuale e marittima anche tramite visite reciproche ai centri di istruzione e ricerca dei due porti. Per questi obiettivi è prevista un'attività di cooperazione tra delegazioni di esperti in materia di costruzione e sistemazione portuale, carico e scarico delle merci, imbarco e sbarco dei passeggeri, modalità di stoccaggio e stivaggio delle merci nei porti.

Shipping Italy

Napoli

Autoproduzione a bordo, a Salerno altra sconfitta per gli armatori

Porti Il Tar respinge il ricorso di Cartour: il limite tracciato dall'articolo 16 è self-executing a prescindere dai mancanti decreti attuativi, rizzaggio e derizzaggio sono operazioni portuali e non c'è alcuna incompatibilità della norma italiana con quella europea di Andrea Moizo. Con una corposa sentenza il Tar di Salerno ha messo un altro mattoncino sul piatto della bilancia dell'impossibilità per le compagnie armatoriali di autoprodurre operazioni portuali in quegli scali dove siano attive imprese a ciò autorizzate. Il caso riguardava l'impugnazione da parte di Cartour (Caronte&Tourist) del diniego da parte dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Tirreno centrale** della "autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali in regime di autoproduzione sulla nave Cartour Delta in servizio regolare fra Salerno e Messina", con particolare riferimento a rizzaggio e derizzaggio dei semirimorchi imbarcati. Il ricorso era anche nei confronti del terminalista Sct Salerno Container Terminal, non costituitosi però in giudizio. Tre i motivi di ricorso, tutti respinti dai giudici campani. Il primo faceva leva sulla mai avvenuta emanazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dei decreti attuativi del 'nuovo'

articolo 16 della legge **portuale** 84/1994 introdotto nel 2020, quello che in sostanza limita esplicitamente la possibilità di autoproduzione al caso in cui in un porto non vi sia personale di terra disponibile allo svolgimento di operazioni portuali. Il Tar ha però sposato la tesi dell'Adsp - "la norma primaria contiene delle disposizioni self-executing" - valutando che "a seguire la tesi sostenuta dalla ricorrente sarebbe vanificata del tutto l'introduzione della nuova condizione restrittiva dell'ammissibilità dell'autoproduzione di operazioni portuali, riferita all'impossibilità di soddisfare la domanda di svolgimento di operazioni portuali mediante le imprese autorizzate e/o il ricorso all'impresa o all'agenzia per la fornitura di lavoro **portuale** temporaneo". Il secondo motivo di ricorso, relativo alla pretesa di Cartour di considerare rizzaggio e derizzaggio come servizi e non come operazioni portuali, è quello su cui i giudici hanno dovuto condurre la disamina più approfondita, analizzando norme italiane, europee e giurisprudenza. Significativa la conclusione che il Regolamento europeo 352/2017, spesso richiamato in questa materia, "non incide sulla distinzione tra tali due categorie propria del diritto interno e sui diversi regimi ai quali le stesse sono assoggettate", giacché nella sua definizione di 'servizi portuali' sono ricompresi ciò che, per il legislatore italiano, sono le distinte categorie di operazioni e servizi. Ad ogni modo i giudici salernitani, pur richiamata la generica discrezionalità delle Adsp nella definizione di servizi portuali, propendono a considerare rizzaggio e derizzaggio come operazioni portuali (come peraltro esplicitamente ha fatto l'Adsp campana), senza contare che, nel caso di specie, "è oltremodo significativo che la stessa parte ricorrente allorquando



Porti Il Tar respinge il ricorso di Cartour: il limite tracciato dall'articolo 16 è self-executing a prescindere dai mancanti decreti attuativi, rizzaggio e derizzaggio sono operazioni portuali e non c'è alcuna incompatibilità della norma italiana con quella europea di Andrea Moizo. Con una corposa sentenza il Tar di Salerno ha messo un altro mattoncino sul piatto della bilancia dell'impossibilità per le compagnie armatoriali di autoprodurre operazioni portuali in quegli scali dove siano attive imprese a ciò autorizzate. Il caso riguardava l'impugnazione da parte di Cartour (Caronte&Tourist) del diniego da parte dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale della "autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali in regime di autoproduzione sulla nave Cartour Delta in servizio regolare fra Salerno e Messina", con particolare riferimento a rizzaggio e derizzaggio dei semirimorchi imbarcati. Il ricorso era anche nei confronti del terminalista Sct Salerno Container Terminal, non costituitosi però in giudizio. Tre i motivi di ricorso, tutti respinti dai giudici campani. Il primo faceva leva sulla mai avvenuta emanazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dei decreti attuativi del 'nuovo' articolo 16 della legge portuale 84/1994 introdotto nel 2020, quello che in sostanza limita esplicitamente la possibilità di autoproduzione al caso in cui in un porto non vi sia personale di terra disponibile allo svolgimento di operazioni portuali. Il Tar ha però sposato la tesi dell'Adsp - "la norma primaria contiene delle disposizioni self-executing" - valutando che "a seguire la tesi sostenuta dalla ricorrente sarebbe vanificata del tutto l'introduzione della nuova condizione restrittiva dell'ammissibilità dell'autoproduzione di operazioni portuali, riferita all'impossibilità di soddisfare la domanda di svolgimento di operazioni portuali mediante le imprese autorizzate e/o il ricorso all'impresa o all'agenzia per la fornitura di lavoro portuale temporaneo". Il secondo motivo di ricorso, relativo alla pretesa di Cartour di considerare rizzaggio e derizzaggio come servizi e non come operazioni portuali, è quello su cui i giudici hanno dovuto condurre la disamina più approfondita, analizzando norme italiane, europee e giurisprudenza. Significativa la conclusione che il Regolamento europeo 352/2017, spesso richiamato in questa materia, "non incide sulla distinzione tra tali due categorie propria del diritto interno e sui diversi regimi ai quali le stesse sono assoggettate", giacché nella sua definizione di 'servizi portuali' sono ricompresi ciò che, per il legislatore italiano, sono le distinte categorie di operazioni e servizi. Ad ogni modo i giudici salernitani, pur richiamata la generica discrezionalità delle Adsp nella definizione di servizi portuali, propendono a considerare rizzaggio e derizzaggio come operazioni portuali (come peraltro esplicitamente ha fatto l'Adsp campana), senza contare che, nel caso di specie, "è oltremodo significativo che la stessa parte ricorrente allorquando

Shipping Italy

Napoli

ha presentato l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione, che ha dato avvio al procedimento sfociato nel provvedimento impugnato, ha autoqualificato tali attività come rientranti nel novero delle operazioni portuali". Quanto al terzo motivo di ricorso, relativo alla presunta incompatibilità della norma italiana con il diritto europeo, il Tar lo ha rigettato rifacendosi per intero a quanto stabilito l'anno scorso dai colleghi genovesi in un caso riguardante Grandi Navi Veloci. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Il Nautilus

Taranto

DRONI PER IL TRASPORTO MEDICALE: A GROTTAGLIE (TA) UNA ROTTA DI 17 KM COLLEGHERÀ L'AEROPORTO AL PORTO DI TARANTO

La rotta percorsa dal drone con la Smart Capsule, dall'aeroporto al **porto** di **Taranto** EuroUSC Italia e ABzero, insieme alla Marina Militare impegnati nella prima missione dimostrativa per il trasporto aereo di materiali medicali con droni, per collegare in pochi minuti due punti nodali della città di **Taranto**. Grottaglie (TA)- Oggi, nell'ambito della seconda edizione della business convention Mediterranean Aerospace Matching (MAM24) che si tiene a Grottaglie (TA) dal 20 al 22 marzo, promossa dal Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) da Regione Puglia, ENAC, Aeroporti di Puglia e Ciptaliae Spaceport, ha avuto luogo una missione dimostrativa di trasporto medicale con droni, che ha permesso una consegna rapida di beni di emergenza dall'aeroporto "Marcello Arlotta" al **porto** della città di **Taranto** in circa trenta minuti. Una rotta di 17 chilometri, la più lunga che sia stata mai testata per il trasporto di una capsula contenente materiale medicale. Il risultato è stato reso possibile grazie al lavoro congiunto tra la start up ABzero e la PMI Euro USC Italia, con il coordinamento e la collaborazione della Marina Militare di **Taranto**, all'interno dell'edizione 2024 di Drones Beyond. La missione di volo si è

sviluppata a partire dalla base aeroportuale, dove l'elicottero della Marina Militare ha consegnato la Smart Capsule progettata da ABzero contenente il materiale medicale. La capsula è stata successivamente agganciata al drone che, dopo essere decollato, ha percorso in pochi minuti la rotta urbana e marina, preautorizzata da ENAC. Sorvolando l'insenatura del Mar Piccolo, ha così raggiunto l'area portuale in totale sicurezza. La missione ha efficacemente dimostrato l'intermodalità della soluzione sviluppata e l'operabilità di sistemi UAS (Unmanned Aircraft System) integrati, come la capsula intelligente di ABzero. Il volo è stato condotto in modalità automatica BVLOS (volo non a vista) grazie all'applicazione mobile connessa sviluppata dalla start up, con monitoraggio da remoto del pilota. Una consegna rapida e clinicamente sicura dei beni biomedicali è stata resa possibile grazie alla tecnologia di ABzero, con la Smart Capsule dotata di speciali sensori per il mantenimento della temperatura, del ph, dell'umidità e dell'emolisi del sangue. La capsula è in grado di trasportare beni urgenti come un farmaco salvavita o sacche di sangue, ma in futuro sarà adibita anche al trasporto di organi. Giuseppe Tortora, CEO e founder di ABzero: "L'attività svolta durante il MAM24 è di estrema importanza per tutto il settore dell'Advanced Air Mobility. È stata dimostrata la fattibilità di coprire rotte oltre i 15 km attraverso la Smart Capsule che, in aggiunta alla strumentazione tradizionale, ha permesso di operare il volo BVLOS in totale sicurezza con la supervisione di piloti remoti, offrendo un sistema ridondante, robusto e affidabile. L'attività svolta oggi apre le porte alle tecnologie per il delivery medicale attraverso droni salvavita e ad alto impatto sociale." EuroUSC Italia, società



La rotta percorsa dal drone con la Smart Capsule, dall'aeroporto al porto di Taranto EuroUSC Italia e ABzero, insieme alla Marina Militare impegnati nella prima missione dimostrativa per il trasporto aereo di materiali medicali con droni, per collegare in pochi minuti due punti nodali della città di Taranto. Grottaglie (TA)- Oggi, nell'ambito della seconda edizione della business convention Mediterranean Aerospace Matching (MAM24) che si tiene a Grottaglie (TA) dal 20 al 22 marzo, promossa dal Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) da Regione Puglia, ENAC, Aeroporti di Puglia e Ciptaliae Spaceport, ha avuto luogo una missione dimostrativa di trasporto medicale con droni, che ha permesso una consegna rapida di beni di emergenza dall'aeroporto "Marcello Arlotta" al porto della città di Taranto in circa trenta minuti. Una rotta di 17 chilometri, la più lunga che sia stata mai testata per il trasporto di una capsula contenente materiale medicale. Il risultato è stato reso possibile grazie al lavoro congiunto tra la start up ABzero e la PMI Euro USC Italia, con il coordinamento e la collaborazione della Marina Militare di Taranto, all'interno dell'edizione 2024 di Drones Beyond. La missione di volo si è sviluppata a partire dalla base aeroportuale, dove l'elicottero della Marina Militare ha consegnato la Smart Capsule progettata da ABzero contenente il materiale medicale. La capsula è stata successivamente agganciata al drone che, dopo essere decollato, ha percorso in pochi minuti la rotta urbana e marina, preautorizzata da ENAC. Sorvolando l'insenatura del Mar Piccolo, ha così raggiunto l'area portuale in totale sicurezza. La missione ha efficacemente dimostrato l'intermodalità della soluzione sviluppata e l'operabilità di sistemi UAS (Unmanned Aircraft System) integrati, come la capsula intelligente di ABzero. Il volo è stato condotto in modalità automatica BVLOS (volo non a vista) grazie all'applicazione

Il Nautilus

Taranto

di consulenza leader in Italia in materia di regolamentazione e sicurezza nel settore dei droni, ha assunto l'incarico di preparare la documentazione necessaria per ottenere l'approvazione di ENAC per il volo, conformemente alla regolamentazione vigente. In particolare, ha fornito supporto nella redazione del manuale delle operazioni, ha condotto un'analisi approfondita del rischio secondo la metodologia SORA e ha verificato che tutta la documentazione fosse conforme ai requisiti normativi. Sara Molinari, Safety&Compliance Engineer di EuroUSC Italia, ha concluso: "Ottenere l'autorizzazione per un volo a lunga distanza, fondato su procedure innovative e complesse, è una dimostrazione tangibile della possibilità di impiegare la tecnologia dei droni in ambiti critici come il trasporto di materiale medico. Questa demo ci ha concesso l'opportunità di evidenziare che, attraverso un'analisi dei rischi accurata e meticolosa, è possibile realizzare operazioni estremamente complicate e aprire la strada a nuove soluzioni innovative". Grazie a questo impegno, EuroUSC Italia ha contribuito a garantire che ABzero fosse in grado di condurre le operazioni di volo in modo sicuro e conforme alla normativa.

Messina, il monito della Uil: "concedere rapidamente il pontile di Giammoro alla Duferco"

"Dobbiamo registrare una situazione sempre più difficile e complicata riguardo le prospettive e il futuro del laminatoio della Duferco di Giammoro, importante insediamento produttivo che, nel corso degli anni, ha garantito lavoro ed occupazione. Oggi, purtroppo, a causa della pandemia, del vertiginoso aumento dei costi energetici e del conflitto russo-ucraino sembrano addensarsi pericolose nubi in merito ai tentativi di rilancio del sito. I lavoratori del laminatoio, infatti, stanno vivendo una realtà quotidiana caratterizzata da molteplici incertezze. La certificazione delle difficoltà è sancita dall'applicazione, per tutti i lavoratori della Duferco, di un contratto di solidarietà difensivo iniziato nel mese di dicembre 2023 e che, in mancanza di risposte in merito alla concessione del pontile di Giammoro, è già previsto fino a luglio prossimo: una pesantissima penalizzazione che stravolge la vita dei lavoratori e delle loro famiglie. Pertanto, non possiamo accettare in silenzio questa grave crisi che colpisce sia le maestranze che, conseguentemente, tutto il territorio e, al fine di dare risposte concrete ai lavoratori, auspichiamo una rapida chiusura della procedura per l'affidamento, da parte dell'**Autorità** di

sistema portuale dello stretto, della concessione del nuovo pontile di Giammoro alla Duferco", lo hanno dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale Uil Messina, e Giovanni Mirabile, segretario provinciale Uilm Messina. "Come noto, a settembre dello scorso anno, la Duferco ha formalizzato all'**Autorità** di **sistema portuale** dello stretto la sua disponibilità alla gestione del nuovo pontile. Una disponibilità che, fra l'altro, sovvertì clamorosamente la malevola e velenosa narrazione, fatta filtrare incessantemente e in maniera tendenziosa da qualche ben determinato soggetto interessato ad occupare il nuovo Pontile senza offrire alcun concreto investimento e nessuna nuova occupazione, secondo la quale era pressoché impossibile rendere operativo il nuovo Pontile nell'attuale condizione infrastrutturale. Invece, la Duferco presentò un piano di investimenti per quasi 22 milioni di euro che prevedeva l'assunzione, a regime, di 50 lavoratori. Si tratta di un'operazione che abbiamo salutato con soddisfazione e che, nell'ottica della strategia aziendale, è finalizzata a garantire l'occupazione dei lavoratori oggi impegnati nel laminatoio. Pertanto, anche alla luce delle oggettive difficoltà che vivono i lavoratori, invitiamo il Commissario straordinario dell'**Autorità** di **sistema portuale** dello stretto, contrammiraglio Antonio Ranieri, persona nota per la forte sensibilità umana, a disporre la rapida chiusura dell'iter procedurale della concessione del Pontile di Giammoro alla Duferco. Si tratta, per quanto ovvio, di una questione dirimente che tocca la carne viva di decine di lavoratori ai quali deve essere garantita una seria prospettiva occupazionale", hanno così concluso Tripodi e Mirabile.



Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

Sicilia: 15 priorità infrastrutturali per le imprese

PALERMO Quindici infrastrutture prioritarie mancano all'appello per fare finalmente della Sicilia l'hub commerciale del Mediterraneo verso il Nord Europa. Le tensioni nello stretto di Bab al-Mandab e il crollo del 65% dei transiti navali dal Canale di Suez hanno spinto il 35% di armatori che ancora utilizzano la rotta del Mar Rosso ad accorciare la navigazione, raddoppiando i servizi di linea e attraccando nei porti di Vado Ligure e di Gioia Tauro piuttosto che a Rotterdam per compensare l'aumento dei costi. Scali che sono già prossimi all'overbooking: la Sicilia avrebbe l'opportunità di assorbire parte dei flussi, ma l'assenza di porti di transhipment e di collegamenti con una rete veloce la allontanano. Dunque, diventa ancora più urgente la richiesta alle istituzioni avanzata dalle imprese siciliane tramite le Camere di commercio, di realizzare al più presto le 15 infrastrutture che hanno indicato come prioritarie, di cui ben 8 indifferibili, nell'indagine condotta da Unioncamere Sicilia in collaborazione con Uniontrasporti e nei tavoli tecnici di confronto realizzati in tutti i territori dell'Isola. Il Progetto infrastrutture, finanziato dal Fondo di perequazione 2021-2022 di Unioncamere nazionale, è sfociato nell'aggiornamento del Libro bianco, presentato da Unioncamere Sicilia. Come ha spiegato Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti, l'elenco delle 15 opere prioritarie comprende le prime otto indifferibili (l'alta velocità Palermo-Catania, l'ammodernamento a quattro corsie della PalermoAgrigento, la ferrovia Messina-Catania, il completamento del raddoppio ferroviario Palermo-Messina, la Ragusa-Catania, la velocizzazione della ferrovia Catania-Siracusa, la pedemontana di Palermo col collegamento al porto e il Ponte sullo Stretto di Messina) e le altre sette opere prioritarie (l'intervalliva Tirrenico-Jonica, il completamento della Siracusa-Gela, la tangenziale di Agrigento, il collegamento del porto di Augusta, l'interporto di Termini Imerese, il collegamento dell'aeroporto di Trapani Birgi e il terminal cargo a Comiso). Il Progetto infrastrutture vuole proprio rispondere alle esigenze espresse dalle imprese, oggi costrette per l'85% a scegliere il trasporto su strada. Una condizione negativa di partenza che, aggiunta agli altri fattori di tardato sviluppo che riducono la competitività dei prodotti, ha comportato nel 2023 un crollo delle esportazioni pari a 8 miliardi di euro (-19,3%). Il Libro bianco ha spiegato Pino Pace, presidente di Unioncamere Sicilia si può dire che sia stato scritto dalle imprese che soffrono quotidianamente le conseguenze di una lotta impari; indica come mettere le catene produttive e gli operatori del trasporto nella condizione di disporre di una rete di nodi logistici e di strade e ferrovie veloci concepita per il trasporto intermodale ferro-nave e ferro-aereo e per le autostrade del mare. Infatti, l'attrattività commerciale della Sicilia sottolinea Pace si gioca sulla sostenibilità, rapidità ed economicità del trasporto: tre elementi che insieme possono rafforzare l'export dell'Isola e la nascita di poli di investimento



Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

e di interscambio Europa-Mediterraneo favoriti dalle opportunità della Zes unica. L'aggiornamento del Libro bianco, che misura l'indice di potenzialità del territorio in base alla qualità delle infrastrutture, alla produzione di energia green, al livello di digitalizzazione e alla dotazione di banda ultralarga e di rete 5G, segnala alle istituzioni responsabili anche alert medi riguardo ai possibili rischi per la realizzazione di due opere prioritarie (la Catania-Siracusa il cui costo nel frattempo è aumentato e la Pedemontana di Palermo che vede tempi assai lunghi) e quattro alert più blandi relativi alla Messina-Catania, alla Palermo-Catania, alla Ragusa-Catania e al Ponte sullo Stretto. Il Ponte sullo Stretto di Messina ha evidenziato Ivo Blandina, presidente di Uniontrasporti assicura un sistema di collegamento veloce tra la Sicilia e il resto del Continente europeo, non solo perché dimezza i tempi di attraversamento fra Messina e Villa San Giovanni, ma anche perché trascina con sé lo sviluppo dell'intera rete di trasporto dell'Isola. A partire dal raddoppio della Palermo-Messina, eletto dalla Commissione e dal Parlamento Ue al rango di asse extended core' nell'ambito del corridoio Ten-T Scandinavo-Mediterraneo. Il Ponte richiamerà anche l'anello che Anas sta progettando per collegare i territori di Trapani e Agrigento e i porti della costa Sud con l'alta velocità e con l'asse della Sicilia orientale fino a Messina. Ciò ha concluso Blandina permetterà a tutte le imprese, anche a quelle delle aree interne, di potere ricevere e spedire merci da e per l'Europa in tempi e con costi competitivi. Con l'occasione Dino Ferrarese, senior expert di Openeconomics, ha illustrato il nuovo studio dell'impatto che avrà sull'economia dei territori il cantiere del Ponte sullo Stretto nei suoi otto anni di durata. Considerati anche i ritorni sotto forma di investimenti dell'insieme delle imprese e dei consumi dei 36mila 700 occupati stabili, per un costo d'opera previsto di 13,5 miliardi si avrà un contributo complessivo di 23,1 miliardi al Pil del Paese, un gettito fiscale per lo Stato di 10 miliardi, un contributo complessivo di 22,1 miliardi ai redditi delle famiglie, 10,9 miliardi di redditi da capitale, 8,8 miliardi di redditi da lavoro e 3,4 miliardi di imposte indirette. Quanto al Pil diretto, indiretto e indotto nelle singole regioni, la Lombardia riceverà il maggiore contributo (5,5 miliardi), seguita da Lazio (2,6), Sicilia (2,1), Emilia-Romagna (1,99), Veneto (1,98) e Calabria (1,4). Ciò perché, ha spiegato Ferrarese, nelle regioni del Nord sono maggiormente concentrate le imprese che per dimensioni e capacità possono garantire la fornitura di materiali, servizi e tecnologie. Ivo Blandina ha, quindi, dichiarato che nel tentativo di riequilibrare la distribuzione regionale delle ricadute sul Pil, Unioncamere Sicilia con Uniontrasporti e Confindustria Sicilia hanno avviato un'interlocuzione con l'A.d. della Stretto di Messina, Pietro Ciucci, al fine di individuare in Sicilia tutte le attività che possano essere coinvolte nei cantieri e di creare localmente filiere di dimensioni adeguate. Valerio Mele, direttore tecnico della società Stretto di Messina, ha assicurato che i cantieri delle opere propedeutiche al Ponte, come le bonifiche e l'eliminazione delle interferenze, partiranno quest'estate subito dopo l'approvazione del piano finanziario da parte del Cipess. Inoltre, ha chiarito che, se nel corso degli otto anni di esecuzione dovessero subentrare nuove tecnologie di costruzione o di materiali, queste saranno prontamente adottate adeguando

Messaggero Marittimo

Palermo, Termini Imerese

il progetto. Così come massima sarà l'attenzione all'ambiente. Prova ne sia che nell'aggiornamento del piano di incidenza ambientale rispetto al progetto del 2011 è stata prevista la realizzazione di habitat protetti, sono stati sostituiti il tipo di piloni sottomarini per non impattare sui cetacei e il tipo di illuminazione della sede stradale per non disturbare l'avifauna. Raffaele Celia, direttore regionale Anas Sicilia, ha riferito che del piano di investimenti da 17 miliardi in Sicilia, sono in corso manutenzioni programmate per oltre 2 miliardi, nuove opere per 3,5 miliardi e progettazioni per 10 miliardi. I cantieri avviati riguardano molte delle priorità del Libro bianco, come la Ragusa-Catania; il primo lotto della Palermo-Agrigento che sarà definito entro la primavera e il secondo che si sta progettando; la Nord-Sud e la Agrigento-Caltanissetta che si stanno completando; si sono conclusi i dibattiti pubblici sulla tangenziale di Agrigento e sulla Castelvetro-Sciacca. Celia ha anche annunciato che Anas è pronta ad avviare il dibattito pubblico sul progetto della pedemontana di Palermo e che sta concordando con la Regione il calendario degli incontri. Da parte sua, Maurizio Infantino, direttore Investimenti di Rfi per la Sicilia orientale, ha ricordato che tutti i cantieri della Palermo-Catania-Messina sono stati avviati; che è in corso il progetto di fattibilità per completare il raddoppio della Palermo-Messina fra Castelbuono e Patti, percorso di 70 km che sarà tutto in galleria; che a maggio andrà in gara il collegamento col porto di Augusta; e che entro l'estate sarà pronto il progetto del collegamento della Ragusa-Vizzini con l'aeroporto di Comiso. Nico Torrisi, A.d. della Sac, ha ricordato in proposito che il governatore Renato Schifani ha sposato il progetto del terminal cargo a Comiso, che sarà finanziato con fondi Fsc. Torrisi ha anche detto di non essere contrario alla privatizzazione delle società aeroportuali, purché prevedano investimenti su piani industriali di rilancio dei territori. Luca Lupi, segretario generale dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale, ha ribadito la centralità dei porti siciliani in una strategia che vede il 90% delle merci transitare dal Mediterraneo, e che i porti della Sicilia occidentale si stanno preparando agli investimenti che saranno finanziati dal nuovo regolamento Ten-T che l'Ue approverà ad aprile e ad utilizzare gli incentivi che sempre l'Ue metterà a disposizione col nuovo regolamento che impone punti di ricarica Gnl e elettrici per le navi green. Lupi ha anche ricordato gli investimenti Pnrr per l'elettrificazione delle banchine e ha enfatizzato il modello del partenariato pubblico-privato che sta consentendo all'Authority di conseguire l'obiettivo del cold ironing per ridurre le emissioni delle navi attraccate. Il presidente della Camera di commercio Palermo Enna, Alessandro Albanese, ha sottolineato che quando chiediamo il Ponte sullo Stretto, non lo facciamo per avere un'opera fine a se stessa, ma la realizzazione del Ponte deve trainare tutte le altre infrastrutture che servono allo sviluppo della Sicilia e del Paese. Infine, Gaetano Vecchio, presidente di Confindustria Sicilia, ha elencato tutte le difficoltà strutturali che deve affrontare chi fa impresa nell'Isola e ha auspicato una rapida realizzazione delle opere necessarie, a partire dalle tangenziali di Palermo e Catania. Nella foto, da sx, Ivo Blandina, Pino Pace e Alessandro Albanese

Sicilia: 15 infrastrutture o si muore

Condividi Visualizzazioni UnionCamere Sicilia ha presentato il "Libro bianco" delle infrastrutture in Sicilia. Sono 15 le opere, di cui 3 interessano Agrigento, essenziali per rendere l'isola un hub commerciale internazionale. I dettagli. Le imprese siciliane tramite le Camere di Commercio lanciano un appello a dotare l'isola di 15 infrastrutture prioritarie. UnionCamere, in collaborazione con UnionTrasporti, ha redatto l'elenco dei 15 traguardi, ritenuti condizione essenziale, "sine qua non", per rendere la Sicilia l'hub commerciale del Mediterraneo verso il Nord Europa. Si tratta di un "Libro bianco", intitolato "Progetto infrastrutture", e delle 15 opere indicate 8 sono ritenute indifferibili, ovvero: l'alta velocità Palermo-Catania, l'ammodernamento a quattro corsie della Palermo-Agrigento, la ferrovia Messina-Catania, il completamento del raddoppio ferroviario Palermo-Messina, la Ragusa-Catania, la velocizzazione della ferrovia Catania-Siracusa, la pedemontana di Palermo col collegamento al **porto** e il Ponte sullo Stretto di Messina. Le altre 7 sono l'intervalliva Tirrenico-Jonica, il completamento della Siracusa - Gela, la tangenziale di Agrigento, il collegamento del **porto** di **Augusta**, l'interporto di Termini Imerese, il collegamento dell'aeroporto di Trapani Birgi e il terminal cargo all'aeroporto di Comiso. Le imprese siciliane sono costrette per l'85% a scegliere il trasporto su strada, ed è una condizione negativa di partenza, che, aggiunta agli altri fattori di ritardo sviluppo che riducono la competitività dei prodotti, ha provocato nel 2023 un crollo delle esportazioni pari a 8 miliardi di euro, il meno 19,3%. Pino Pace, presidente di Unioncamere Sicilia, spiega: "Il 'Libro bianco' si può dire che sia stato scritto dalle imprese che soffrono quotidianamente le conseguenze di una lotta impari. Indica come mettere le catene produttive e gli operatori del trasporto nella condizione di disporre di una rete di nodi logistici e di strade e ferrovie veloci concepita per il trasporto intermodale ferro-nave e ferro-aereo e per le autostrade del mare. Infatti, l'attrattività commerciale della Sicilia si gioca sulla sostenibilità, rapidità ed economicità del trasporto: tre elementi che insieme possono rafforzare l'export dell'Isola e la nascita di poli di investimento e di interscambio Europa-Mediterraneo favoriti dalle opportunità della Zona economica speciale, la Zes unica" - conclude Pace. A stretto giro di posta interviene Raffaele Celia, direttore regionale Anas Sicilia, che, a fronte dell'intervento del presidente Pace, precisa: "Nel nostro piano di investimenti da 17 miliardi in Sicilia, sono in corso manutenzioni programmate per oltre 2 miliardi, nuove opere per 3,5 miliardi e progettazioni per 10 miliardi. I cantieri avviati riguardano molte delle priorità del 'Libro bianco', come la Ragusa-Catania, il primo lotto della Palermo-Agrigento che sarà definito entro la primavera e il secondo che si sta progettando, poi la Nord-Sud e la Agrigento-Caltanissetta che si stanno completando. Inoltre si sono conclusi i



dibattiti pubblici sulla tangenziale di Agrigento e sulla Castelvetro-Sciacca. Anas infine è pronta ad avviare il dibattito pubblico sul progetto della pedemontana di Palermo e sta concordando con la Regione il calendario degli incontri". Angelo Ruoppolo (Teleacras).

Al via il primo programma post-laurea per la gestione delle crociere

21 marzo 2024 | 16.28 LETTURA: 4 minuti Accordo siglato tra Les Roches e Silversea Les Roches e Silversea hanno ufficialmente siglato un accordo per essere pionieri in un campo di studi all'avanguardia. Primo nel suo genere, questo programma innovativo - offerto presso il campus di Les Roches a Marbella, in Spagna - fornisce agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per gestire e supervisionare le varie aree di bordo delle navi da crociera, oltre agli aspetti di marketing, gestione delle entrate e altre funzioni commerciali relative all'industria crocieristica. Inoltre, agli studenti viene garantito un accordo di borsa di studio tra le due entità, oltre all'opportunità di ottenere un impiego a bordo della stimata flotta Silversea. Al termine del corso, gli studenti possono assicurarsi una posizione lavorativa presso Silversea. Il riconoscimento globale di Les Roches e Silversea testimonia il loro impegno a offrire un percorso formativo di alta qualità. Les Roches, classificata tra le prime quattro scuole di gestione dell'ospitalità a livello mondiale, apporta il suo patrimonio di esperienza in ambito accademico, mentre Silversea, rinomata come compagnia di crociere extralusso leader nel settore e apprezzata per il suo stile di vita all-inclusive e l'ampio portfolio di destinazioni globali, contribuisce con la sua preziosa visione del panorama dei viaggi in crociera. Negli ultimi anni il settore crocieristico ha conosciuto una significativa rinascita. Secondo un recente rapporto della Cruise Lines International Association (Clia), nel 2023 l'industria dovrebbe generare un fatturato di circa 155 miliardi di dollari e creare 1,2 milioni di posti di lavoro in tutto il mondo. Come indicato dallo studio Clia, ogni aumento dell'1% si traduce in quattro milioni di nuovi crocieristi. Si prevede che la capacità delle navi crescerà a livello globale del 19%, raggiungendo quasi 750.000 porti di attracco entro il 2028. Inoltre, è considerata una delle tipologie di turismo con il maggior potenziale di evoluzione verso gli standard di sostenibilità stabiliti dal Global Sustainable Tourism Council. L'alleanza strategica tra Les Roches e Silversea apre, quindi, un ampio spettro di opportunità per coloro che desiderano intraprendere una carriera professionale in un settore con prospettive di crescita positive. Il corso post-laurea in Cruise Line Management si posiziona come pioniere tra i programmi educativi, offrendo un apprendimento altamente focalizzato sugli aspetti pratici e manageriali - un segno distintivo di Les Roches - insieme a un'immersione guidata dal brand leader delle crociere extralusso, Silversea. L'istituto accademico, con 70 anni di storia e sedi in Spagna dal 1995, ha scelto il suo campus di Marbella, nelle immediate vicinanze di Malaga, un hub riconosciuto per le linee di crociera di lusso, come luogo ideale per portare avanti questo nuovo programma, dove il traffico delle linee di crociera di lusso aumenta ogni anno. "La collaborazione con il brand leader mondiale delle crociere extralusso è motivo di orgoglio per Les Roches. La dedizione



(Sito) Adnkronos**Focus**

e l'ambizione che Silversea impone nel suo modello di business sono in linea con la nostra metodologia educativa. Il settore delle crociere di lusso è un'area ancora poco esplorata dal punto di vista accademico e la promozione di questo diploma ci pone ancora una volta all'avanguardia in una specializzazione che continua a crescere anno dopo anno", ha dichiarato Carlos Díez de la Lastra, Ceo di Les Roches. La Spagna attrae il secondo maggior numero di crocieristi in Europa, dopo l'Italia. Nel 2023 è stato stabilito un nuovo record nel Paese, con un aumento del 46% rispetto al 2022, raggiungendo oltre 12 milioni di passeggeri, secondo gli ultimi dati pubblicati da Ports of the State. La partnership tra Silversea e Les Roches posiziona Marbella come hub strategico per le aziende del settore, in quanto l'urgenza di creare team specializzati nel settore crocieristico è già una realtà. "Nell'ambito del nostro impegno a offrire ai nostri ospiti il miglior servizio in mare, Silversea attribuisce grande importanza alla ricerca dei membri dell'equipaggio più talentuosi del settore", ha dichiarato Barbara Muckermann, presidente di Silversea. "L'istruzione e la formazione sono fondamentali in questo settore orientato al servizio, che è in rapida crescita. Da quando è entrata a far parte del Gruppo Royal Caribbean, Silversea ha aggiunto sei navi alla sua flotta in soli tre anni, rendendo l'attrazione di professionisti di talento più importante che mai. Siamo lieti di collaborare con Les Roches, un istituto accademico di primo piano, per garantire che il nostro servizio rimanga il migliore del settore", ha aggiunto. Durante il primo semestre, gli studenti seguiranno un programma di studi incentrato sulle operazioni di crociera, sullo sviluppo di esperienze di lusso per gli ospiti, sulla gestione degli alloggi di lusso e dell'F&B a bordo, sulle vendite e sulle entrate e sul diritto marittimo. In questo periodo, Les Roches offre anche un viaggio di lavoro a Monaco e a Miami, sede del più grande porto passeggeri del mondo. Al termine di questa prima parte del programma, gli studenti possono scegliere di impegnarsi ulteriormente nel settore con un periodo di immersione nel settore delle crociere con Silversea. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

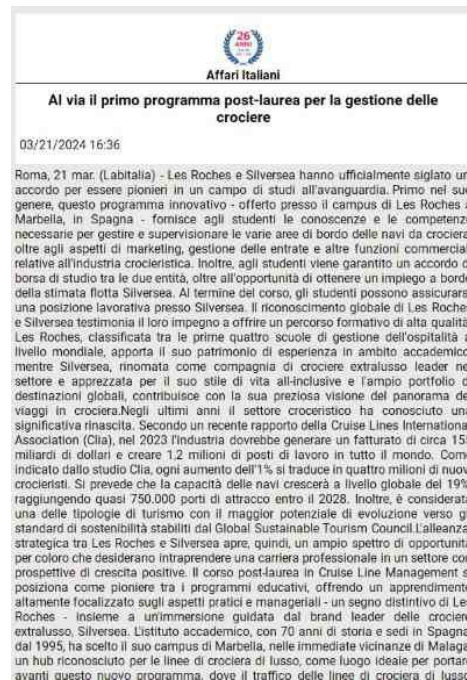
Nave Vespucci verso la sfida più grande della sua storia

Il comandante Lai all'ANSA, 'la prima volta del passaggio a sud' Non è solo una missione fondamentale per la promozione del sistema Italia quella che affronta la nave scuola Amerigo Vespucci con il suo tour mondiale iniziato il primo luglio del 2023 dal porto di Genova, ma forse anche la prova più impegnativa mai affrontata in in 93 anni di servizio in quanto alla navigazione pura. Lo afferma il comandante del Vespucci, Giuseppe Lai, in un'intervista all'ANSA prima di lasciare il porto di Buenos Aires - da dove la nave mancava da 72 anni - per affrontare la seconda parte del suo World Tour. "E' un viaggio ambizioso e una sfida anche dal punto di vista nautico" afferma Lai. Il Vespucci lascia oggi le placide acque del Rio de la Plata per cimentarsi infatti in un periplo inedito nella sua storia che lo vedrà puntare l'insidioso Atlantico del Sud fino a Tierra del Fuego, per poi risalire la costa orientale americana che affaccia sul Pacifico. "Quando venne il Vespucci a Buenos Aires nel 1952 tornò indietro, non proseguì verso la Terra del Fuoco, quindi si tratta della prima volta che passa a Sud del continente americano", rivela Lai. La seconda parte del giro del mondo porterà la nave scuola ad approdare tra gli altri nei porti di Acapulco, Los Angeles, Tokyo, Darwin, Singapore, Mumbai, Doha, Abu Dhabi e Jeddah.



Al via il primo programma post-laurea per la gestione delle crociere

Roma, 21 mar. (Labitalia) - Les Roches e Silversea hanno ufficialmente siglato un accordo per essere pionieri in un campo di studi all'avanguardia. Primo nel suo genere, questo programma innovativo - offerto presso il campus di Les Roches a Marbella, in Spagna - fornisce agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per gestire e supervisionare le varie aree di bordo delle navi da crociera, oltre agli aspetti di marketing, gestione delle entrate e altre funzioni commerciali relative all'industria crocieristica. Inoltre, agli studenti viene garantito un accordo di borsa di studio tra le due entità, oltre all'opportunità di ottenere un impiego a bordo della stimata flotta Silversea. Al termine del corso, gli studenti possono assicurarsi una posizione lavorativa presso Silversea. Il riconoscimento globale di Les Roches e Silversea testimonia il loro impegno a offrire un percorso formativo di alta qualità. Les Roches, classificata tra le prime quattro scuole di gestione dell'ospitalità a livello mondiale, apporta il suo patrimonio di esperienza in ambito accademico, mentre Silversea, rinomata come compagnia di crociere extralusso leader nel settore e apprezzata per il suo stile di vita all-inclusive e l'ampio portfolio di destinazioni globali, contribuisce con la sua preziosa visione del panorama dei viaggi in crociera. Negli ultimi anni il settore crocieristico ha conosciuto una significativa rinascita. Secondo un recente rapporto della Cruise Lines International Association (Clia), nel 2023 l'industria dovrebbe generare un fatturato di circa 155 miliardi di dollari e creare 1,2 milioni di posti di lavoro in tutto il mondo. Come indicato dallo studio Clia, ogni aumento dell'1% si traduce in quattro milioni di nuovi crocieristi. Si prevede che la capacità delle navi crescerà a livello globale del 19%, raggiungendo quasi 750.000 posti di attracco entro il 2028. Inoltre, è considerata una delle tipologie di turismo con il maggior potenziale di evoluzione verso gli standard di sostenibilità stabiliti dal Global Sustainable Tourism Council. L'alleanza strategica tra Les Roches e Silversea apre, quindi, un ampio spettro di opportunità per coloro che desiderano intraprendere una carriera professionale in un settore con prospettive di crescita positive. Il corso post-laurea in Cruise Line Management si posiziona come pioniere tra i programmi educativi, offrendo un apprendimento altamente focalizzato sugli aspetti pratici e manageriali - un segno distintivo di Les Roches - insieme a un'immersione guidata dal brand leader delle crociere extralusso, Silversea. L'istituto accademico, con 70 anni di storia e sedi in Spagna dal 1995, ha scelto il suo campus di Marbella, nelle immediate vicinanze di Malaga, un hub riconosciuto per le linee di crociera di lusso, come luogo ideale per portare avanti questo nuovo programma, dove il traffico delle linee di crociera di lusso aumenta ogni anno. "La collaborazione con il brand leader mondiale delle crociere extralusso è motivo di orgoglio per Les Roches. La dedizione e l'ambizione che Silversea impone nel



Affari Italiani

Focus

suo modello di business sono in linea con la nostra metodologia educativa. Il settore delle crociere di lusso è un'area ancora poco esplorata dal punto di vista accademico e la promozione di questo diploma ci pone ancora una volta all'avanguardia in una specializzazione che continua a crescere anno dopo anno", ha dichiarato Carlos Díez de la Lastra, Ceo di Les Roches. La Spagna attrae il secondo maggior numero di crocieristi in Europa, dopo l'Italia. Nel 2023 è stato stabilito un nuovo record nel Paese, con un aumento del 46% rispetto al 2022, raggiungendo oltre 12 milioni di passeggeri, secondo gli ultimi dati pubblicati da Ports of the State. La partnership tra Silversea e Les Roches posiziona Marbella come hub strategico per le aziende del settore, in quanto l'urgenza di creare team specializzati nel settore crocieristico è già una realtà. "Nell'ambito del nostro impegno a offrire ai nostri ospiti il miglior servizio in mare, Silversea attribuisce grande importanza alla ricerca dei membri dell'equipaggio più talentuosi del settore", ha dichiarato Barbara Muckermann, presidente di Silversea. "L'istruzione e la formazione sono fondamentali in questo settore orientato al servizio, che è in rapida crescita. Da quando è entrata a far parte del Gruppo Royal Caribbean, Silversea ha aggiunto sei navi alla sua flotta in soli tre anni, rendendo l'attrazione di professionisti di talento più importante che mai. Siamo lieti di collaborare con Les Roches, un istituto accademico di primo piano, per garantire che il nostro servizio rimanga il migliore del settore", ha aggiunto. Durante il primo semestre, gli studenti seguiranno un programma di studi incentrato sulle operazioni di crociera, sullo sviluppo di esperienze di lusso per gli ospiti, sulla gestione degli alloggi di lusso e dell'F&B a bordo, sulle vendite e sulle entrate e sul diritto marittimo. In questo periodo, Les Roches offre anche un viaggio di lavoro a Monaco e a Miami, sede del più grande porto passeggeri del mondo. Al termine di questa prima parte del programma, gli studenti possono scegliere di impegnarsi ulteriormente nel settore con un periodo di immersione nel settore delle crociere con Silversea.

Giuliano (UGL): "Combattere le liste d'attesa con fatti concreti, curarsi è diritto universale"

Diamo valore alla tua privacy Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione, offrirti pubblicità o contenuti personalizzati e analizzare il nostro traffico. Cliccando "Accetta tutti", acconsenti al nostro utilizzo dei cookie. AgenPress . "La necessità per gli italiani di accedere ad una assistenza di qualità in tempi brevi deve essere una missione a cui nessuno può sottrarsi. Per questo c'è bisogno di uno sforzo comune che porti all'abbattimento delle liste di attesa. Perché curarsi deve essere un diritto universale dei cittadini" dichiara Gianluca Giuliano segretario nazionale della UGL Salute "Il problema dei tempi biblici per essere sottoposti a visite o accertamenti diagnostici non può essere solo riconducibile agli effetti prodotti dalla pandemia. I ritardi nell'erogazione delle cure non fanno altro che zavorrare verso il fondo il SSN. Per questo apprezziamo la volontà del Ministro della Salute Orazio Schillaci di voler attaccare con forza su questo fronte ribadendo però che bisogna passare con urgenza a fatti concreti. Il potenziamento degli organici, attraverso stabilizzazioni e nuove assunzioni di operatori utilizzando anche l'abolizione del tetto di spesa, resta strumento imprescindibile ma non basta. I medici di famiglia devono svolgere il loro ruolo di prima assistenza ai cittadini filtrando adeguatamente le richieste di visite ed accertamenti che andrebbero erogati di fronte a conclamate necessità. Ed è ora di tracciare con certezza i contorni della medicina territoriale che da panacea dei mali del SSN sta diventando sempre più un'araba fenice. La sanità, quella giusta e di qualità, deve rimanere un bene pubblico fruibile da tutti. E la differenza tra curarsi o meno non dovrà mai essere determinata da parametri economici" conclude il sindacalista.



Informare

Focus

A febbraio i volumi di container nei porti di Algeciras e Valencia sono aumentati del +18,0% e +7,4%

Nel primo bimestre del 2024 gli incrementi sono stati pari rispettivamente a +7,8% e +10,2%. Lo scorso mese il porto di Algeciras ha movimentato 8,86 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +16,5% sul febbraio 2023. Il solo traffico containerizzato ha segnato una crescita del +16,9% essendo ammontato a 4,74 milioni di tonnellate, volume realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 403mila teu (+18,0%) inclusi 334mila teu in transito (+17,4%). Le altre merci varie hanno totalizzato 1,08 milioni di tonnellate (-12,6%). Nel settore delle rinfuse sono state movimentate 2,45 milioni di tonnellate di carichi liquidi (+29,0%) e 23mila tonnellate di carichi solidi (-33,4%). A febbraio 2024 il porto di Valencia ha movimentato globalmente 5,43 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +4,6% sullo stesso mese dello scorso anno. I carichi containerizzati si sono attestati a 4,12 milioni di tonnellate (+2,6%) con una movimentazione di container pari a 385mila teu (+7,4%), di cui 178mila teu in transito (+4,8%). Le merci varie sono state pari a 970mila tonnellate (+5,4%). Nel comparto delle rinfuse solide sono state movimentate 208mila tonnellate (+147,5) e in quello delle rinfuse liquide 94mila tonnellate (-36,1%). Nel primo bimestre del 2024 il solo traffico dei container nel porto di Algeciras è stato pari a 775mila teu, con un rialzo del +7,8% sui primi due mesi del 2023, ed anche il porto di Valencia ha movimentato 775mila teu, con un aumento del +10,2%.

Informare

A febbraio i volumi di container nei porti di Algeciras e Valencia sono aumentati del +18,0% e +7,4%

03/21/2024 11:00

Nel primo bimestre del 2024 gli incrementi sono stati pari rispettivamente a +7,8% e +10,2%. Lo scorso mese il porto di Algeciras ha movimentato 8,86 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +16,5% sul febbraio 2023. Il solo traffico containerizzato ha segnato una crescita del +16,9% essendo ammontato a 4,74 milioni di tonnellate, volume realizzato con una movimentazione di contenitori pari a 403mila teu (+18,0%) inclusi 334mila teu in transito (+17,4%). Le altre merci varie hanno totalizzato 1,08 milioni di tonnellate (-12,6%). Nel settore delle rinfuse sono state movimentate 2,45 milioni di tonnellate di carichi liquidi (+29,0%) e 23mila tonnellate di carichi solidi (-33,4%). A febbraio 2024 il porto di Valencia ha movimentato globalmente 5,43 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +4,6% sullo stesso mese dello scorso anno. I carichi containerizzati si sono attestati a 4,12 milioni di tonnellate (+2,6%) con una movimentazione di container pari a 385mila teu (+7,4%), di cui 178mila teu in transito (+4,8%). Le merci varie sono state pari a 970mila tonnellate (+5,4%). Nel comparto delle rinfuse solide sono state movimentate 208mila tonnellate (+147,5) e in quello delle rinfuse liquide 94mila tonnellate (-36,1%). Nel primo bimestre del 2024 il solo traffico dei container nel porto di Algeciras è stato pari a 775mila teu, con un rialzo del +7,8% sui primi due mesi del 2023, ed anche il porto di Valencia ha movimentato 775mila teu, con un aumento del +10,2%.

Fincantieri lancia Operae Interiors: arredamento di lusso per yacht e hotel

La società guidata da Lorenza Pigozzi e Davide Biddiri fatturerà quest'anno 13 milioni e arriverà a 50 entro il 2028. Trieste - Fincantieri battezza Operae Interiors, spin-off specializzato nella gestione di tutte le fasi dei progetti di arredamento di lusso chiavi in mano per yacht, residenze, ville, hotel, ristoranti e negozi. Nei suoi primi mesi di attività la società, che ha come presidente Lorenza Pigozzi e amministratore delegato Davide Biddiri, è già riuscita ad affermarsi come player di punta in diversi mercati: Italia ed Europa, ma anche Usa e Medio Oriente (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti). Operae Interiors punta a espandersi su scala globale, mantenendo sempre salde le radici nell'eccellenza manifatturiera italiana. Le aspettative sono di chiudere l'anno con 13 milioni di euro di ricavi. Il nuovo brand punta a rafforzare il presidio sul mercato internazionale, con l'obiettivo di raggiungere un fatturato di oltre 50 milioni di euro entro il 2028. "Abbiamo una vasta rete di oltre 500 botteghe artigiane che sono la nostra forza e noi siamo la loro - spiega Biddiri - Siamo partiti dall'esperienza che già avevamo all'interno delle navi da crociera con Marine Interiors: l'idea è stata quella di aggredire mercati adiacenti con buone marginalità. Il mercato più semplice prevedeva di sbarcare a terra. L'abbiamo studiato, abbiamo visto che è nella fascia alta e abbiamo capito che avevamo le competenze tecniche. Oggi, dopo un anno, possiamo dire che la scommessa è vinta e il fatto stesso di avere Fincantieri alle spalle ci dà solidità". Operae Interiors può contare su un team di 30 persone, dislocate nelle 4 sedi italiane di Treviso, Milano, La Spezia e Ronchi dei Legionari (Gorizia), dove sorge anche un'area di sviluppo di 2.500 metri quadrati.

